



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 09 settembre 2023**



Prime Pagine

09/09/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 09/09/2023	12
09/09/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/09/2023	13
09/09/2023	Il Foglio Prima pagina del 09/09/2023	14
09/09/2023	Il Giornale Prima pagina del 09/09/2023	15
09/09/2023	Il Giorno Prima pagina del 09/09/2023	16
09/09/2023	Il Manifesto Prima pagina del 09/09/2023	17
09/09/2023	Il Mattino Prima pagina del 09/09/2023	18
09/09/2023	Il Messaggero Prima pagina del 09/09/2023	19
09/09/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/09/2023	20
09/09/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/09/2023	21
09/09/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/09/2023	22
09/09/2023	Il Tempo Prima pagina del 09/09/2023	23
09/09/2023	Italia Oggi Prima pagina del 09/09/2023	24
09/09/2023	La Nazione Prima pagina del 09/09/2023	25
09/09/2023	La Repubblica Prima pagina del 09/09/2023	26
09/09/2023	La Stampa Prima pagina del 09/09/2023	27
09/09/2023	Milano Finanza Prima pagina del 09/09/2023	28

Primo Piano

08/09/2023	(Sito) Adnchronos Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"	29
------------	--	----

08/09/2023	Affari Italiani	30
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	AgiMeg	31
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Alto Mantovano News	32
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Ansa	33
Porti sardi sempre più attrattivi per il mercato delle crociere		
08/09/2023	Aosta Cronaca	35
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Cagliari Live Magazine	36
Importanti prospettive di crescita per il mercato crocieristico sardo dal Seatrade Europe di Amburgo		
08/09/2023	ComunicatiStampa.org	38
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Corriere Marittimo	39
La portualità italiana al Seatrade Cruise Europe di Amburgo		
08/09/2023	corriereadriatico.it	40
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Crema Oggi	41
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Cremona Oggi	42
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Cronaca di Sicilia	43
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Enti Locali Online	44
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Fun Week	45
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Gazzetta di Firenze	46
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	gazzettadimodena.it	47
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	gazzettadireggio.it	48
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Giornale Radio	49
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Il Nautilus	50
I porti italiani proseguono nell'attività di promozione del sistema crociere italiano		
08/09/2023	Il Nautilus	51
Importanti prospettive di crescita per il mercato crocieristico sardo dal Seatrade Europe di Amburgo		
08/09/2023	Il Quotidiano del Lazio	53
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Il Sannio Quotidiano	54
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		

08/09/2023	ilfoglio.it	55
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	ilgazzettino.it	56
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	ilmattino.it	57
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	ilmessaggero.it	58
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	ilroma.it	59
08-09 14:42 MUSOLINO: "A CIVITAVECCHIA LAVORIAMO PER UN PORTO ALL'ALTEZZA DEI SUOI RECORD"		
08/09/2023	iltirreno.it	60
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Informare	61
L'offerta crocieristica dei porti italiani alla Seatrade Cruise Europe		
08/09/2023	Italia Sera	62
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	La Voce di Genova	63
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	lanuovaferrara.it	64
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	lanuovasardegna.it	65
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	lasicilia.it	66
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Libere Notizia	67
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record". Adnkronos - ultimora		
08/09/2023	liberoQuotidiano.it	68
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Lifestyle Blog	69
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Lo Speciale	70
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Loi News	71
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Mantova Uno	72
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	MediAI	73
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Messaggero Marittimo	74
AdSP di Civitavecchia al Seatrade Europe di Amburgo		
08/09/2023	Meteo Web	75
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Money	76
Musolino: «A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record»		

08/09/2023	Msn	77
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Notizie	78
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Oglio Po News	79
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Olbia Notizie	80
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Oltrepo Mantovano News	81
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Più Sani Più Belli	82
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Port Logistic Press	83
Italian ports promote the Italian cruise system: in Hamburg a week of meetings, seminars with exhibitors from all over the world		
08/09/2023	Port News	84
I porti italiani in vetrina al Sea Trade di Amburgo		
08/09/2023	Puglia Live	85
Porti Italiani al Seatrade Cruise Europe di Amburgo		
08/09/2023	Reportage Online	86
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	RomaIT	87
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Sanremo News	88
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Sardinia Post	89
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Savona News	90
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Sbircia la Notizia	91
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Sea Reporter	92
Crociere, i porti italiani al Seatrade Cruise Europe		
08/09/2023	Sicilia Report	93
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Stretto Web	94
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Taranto Buonasera	95
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	TargatoCN	96
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Tele Sette Laghi	97
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		
08/09/2023	Tiscali	99
Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"		

08/09/2023	Tv7	100
<hr/>		
08/09/2023	Ultime News 24	101
<hr/>		
08/09/2023	Unione Industriali Roma	102
<hr/>		
08/09/2023	unionesarda.it	103
<hr/>		
08/09/2023	unionesarda.it	105
<hr/>		
08/09/2023	Utilitalia	107
<hr/>		
08/09/2023	Vetrina Tv	<i>Vetrinatv</i> 108
<hr/>		
08/09/2023	Vivere Osimo	109
<hr/>		
08/09/2023	vivereancona.it	110
<hr/>		

Trieste

08/09/2023	Corriere Marittimo	111
<hr/>		
08/09/2023	Il Nautilus	112
<hr/>		
08/09/2023	Il Nautilus	113
<hr/>		
08/09/2023	Informatore Navale	114
<hr/>		
08/09/2023	Informatore Navale	117
<hr/>		
08/09/2023	Informazioni Marittime	120
<hr/>		
09/09/2023	La Gazzetta Marittima	121
<hr/>		
08/09/2023	Ship Mag	123
<hr/>		
08/09/2023	Shipping Italy	124
<hr/>		

Venezia

08/09/2023	Venezia Today	125
<hr/>		

Savona, Vado

08/09/2023	BizJournal Liguria	126
Rigassificatore, tutte le opere si realizzeranno al di fuori del sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi		
08/09/2023	BizJournal Liguria	128
Rigassificatore: incontro tra il commissario Toti e il ministro Pichetto Fratin		
08/09/2023	Messaggero Marittimo	130
Rigassificatore a Vado-Savona, oppositori pronti a chiedere la sospensione alla Regione		
08/09/2023	Savona News	131
Rigassificatore, si comincia a ragionare sulle opere compensative. Toti: "Cominceremo da Comuni, Autorità Portuale e Province" (Video)		
08/09/2023	Savona News	132
Quell'ampliamento dell'Area Marina Protetta di Bergeggi approvato e mai applicato: ora vi arriverà il rigassificatore		

Genova, Voltri

08/09/2023	Ansa	134
Piacenza nominato commissario dei porti di Genova e Savona		
08/09/2023	BizJournal Liguria	135
Adsp del Mar Ligure Occidentale, Piacenza è il nuovo commissario		
08/09/2023	Genova Today	136
Paolo Piacenza nominato commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale		
08/09/2023	Il Nautilus	137
Fari d'Italia RIB Experience dal Salone Nautico Internazionale di Genova		
08/09/2023	Il Nautilus	138
Paolo Piacenza nominato Commissario straordinario AdSP Mar Ligure Occidentale		
08/09/2023	Informare	139
Sostituisce il dimissionario Paolo Emilio Signorini		
09/09/2023	La Gazzetta Marittima	140
Spediporto: i privati in aiuto		
09/09/2023	La Gazzetta Marittima	141
La gara su Calata Paita		
08/09/2023	PrimoCanale.it	142
Porto di Genova, inizia la nuova era del commissario Piacenza		
08/09/2023	Rai News	143
Paolo Piacenza nominato commissario dei porti di Genova e Savona		
08/09/2023	Sea Reporter	144
Paolo Piacenza nominato dal MIT Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale		
08/09/2023	Ship Mag	145
Paolo Piacenza nominato Commissario straordinario AdSP Mar Ligure Occidentale		
08/09/2023	Ship Mag	146
Porto Genova, Rixi: "Piacenza commissario per proseguire progetti senza rallentamenti"		

08/09/2023	Shipping Italy	147
Virgin Voyages trova 550 Mln \$ ma posticipa la consegna della quarta nave da Fincantieri		
08/09/2023	Shipping Italy	149
Piacenza nominato commissario straordinario dell'Adsp del Mar Ligure Occidentale		
08/09/2023	The Medi Telegraph	150
Emilio Carmagnani: "Depositi chimici a Genova, con Superba avanti su Ponte Somalia. Ora l'accordo sull'area"		
08/09/2023	The Medi Telegraph	151
Porti di Genova e Savona, Paolo Piacenza nominato commissario		

La Spezia

08/09/2023	Shipping Italy	152
Al Gruppo Antonini una commessa da 217 milioni \$ per una maxi piattaforma destinata alla Libia		

Ravenna

08/09/2023	RavennaNotizie.it	153
Il 9 settembre divieto di accesso al tratto finale della Diga foranea Nord del Porto di Ravenna		
08/09/2023	RavennaNotizie.it	154
Il Pd sul futuro della portualità: se ne è parlato alla Festa di Ravenna. Corsini (Assessore regionale): i porti sono strategici e non possono essere privatizzati		
08/09/2023	RavennaNotizie.it	157
Cento operatori e imprese all'incontro con TCR a "Farete"		
08/09/2023	ravennawebtv.it	158
Cento operatori e imprese all'incontro con TCR a "Farete"		
08/09/2023	Ship Mag	159
Saipem firma due contratti in Italia (Ravenna) e Costa d'Avorio		
08/09/2023	Shipping Italy	160
Saipem si aggiudica due contratti offshore in Costa d'Avorio e in Italia		

Livorno

08/09/2023	Agenparl	162
COMUNICATO STAMPA LIVORNO: AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (ADM) E GUARDIA DI FINANZA SEQUESTRANO 48,5 KG DI COCAINA NASCOSTI IN UN CONTAINER PROVENIENTE DAL SUD AMERICA		
08/09/2023	Ansa	163
Al porto di Livorno sequestrati 48,5 chili di cocaina		
08/09/2023	Corriere Marittimo	164
Avvicendamento alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, lascia Zagarola, entra Rendina		
08/09/2023	Informatore Navale	165
Livorno, l'ITS sulla logistica scalda i motori in vista dell'apertura dei corsi Open day in Fortezza Vecchia per gli studenti interessati		
08/09/2023	Italpress	166
Livorno, sequestrati 48,5 kg di cocaina provenienti dal Sud-America		

09/09/2023	La Gazzetta Marittima	167
<hr/>		
09/09/2023	La Gazzetta Marittima	168
<hr/>		
09/09/2023	La Gazzetta Marittima	169
<hr/>		
09/09/2023	La Gazzetta Marittima	170
<hr/>		
08/09/2023	Messaggero Marittimo	171
<hr/>		
08/09/2023	Shipping Italy	172
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/09/2023	Il Resto del Carlino (ed. Ancona) Pagina 37	173
<hr/>		
08/09/2023	vivereancona.it	174
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/09/2023	(Sito) Adnkronos	175
<hr/>		
08/09/2023	Affari Italiani	176
<hr/>		
08/09/2023	Agenparl	177
<hr/>		
08/09/2023	CivOnline	178
<hr/>		
08/09/2023	FerPress	179
<hr/>		
08/09/2023	Il Nautilus	180
<hr/>		
08/09/2023	Il Quotidiano del Lazio	181
<hr/>		
09/09/2023	La Gazzetta Marittima	182
<hr/>		
08/09/2023	La Provincia di Civitavecchia	183
<hr/>		
08/09/2023	Messaggero Marittimo	184
<hr/>		

08/09/2023	Sea Reporter	185
Musolino interviene al Forum Economico di Karpacz sulla sostenibilità del trasporto marittimo in Europa		

Napoli

08/09/2023	Informatore Navale	186
Parte da Napoli la Nave dei libri per Palermo 7-10 ottobre 2023		

Bari

08/09/2023	Ansa	187
Giunta in porto Bari nave Geo Barents con 31 migranti		

08/09/2023	Bari Today	188
Dodici percettori di reddito di cittadinanza impegnati negli uffici del Tribunale dei Minorenni: al via i progetti a Bari		

08/09/2023	Bari Today	190
La Geo Barents arrivata in porto a Bari: a bordo della nave 31 migranti soccorsi nel Mediterraneo		

08/09/2023	Puglia Live	191
Il Comune di Bari avvia i Puc - Progetti di utilità collettiva area giustizia in collaborazione con il Tribunale dei Minorenni Di Bari		

08/09/2023	Rai News	193
Geo Barents in porto, sbarcati i 31 migranti		

Brindisi

08/09/2023	Brindisi Report	194
Raccolta firme contro il deposito Gnl nel porto: in campo anche i 5 Stelle		

08/09/2023	Brindisi Report	195
Nel porto il sottamarino della Marina per la "Giornata della memoria dei marinai scomparsi mare"		

08/09/2023	Informazioni Marittime	196
A Brindisi approda un sommergibile per celebrare i marinai scomparsi in mare		

09/09/2023	La Gazzetta Marittima	197
Sant'Apollinare al Comune di Brindisi		

Taranto

08/09/2023	Rai News	198
Zes unica, cosa cambia per la Basilicata		

08/09/2023	Sea Reporter	199
"Italian Cruise Day 2023: Presente e futuro della crocieristica in Italia		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

08/09/2023	Corriere Della Calabria	201
Continua l'attività del distributore di carburante del porto di Corigliano		

08/09/2023	Dire	202
<hr/>		
08/09/2023	Informatore Navale	203
<hr/>		
08/09/2023	Messaggero Marittimo	205
<hr/>		

Focus

08/09/2023	FerPress	206
<hr/>		
08/09/2023	Informatore Navale	207
<hr/>		
08/09/2023	Informatore Navale	210
<hr/>		
08/09/2023	Informazioni Marittime	213
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

VALLEVERDE



Oggi il primo volume
Marias, opera completa
di un maestro di stile
di **Giuseppe Antonelli** e **Claudio Magris**
alle pagine 40 e 41



Domani in edicola
Le confessioni
di Herzog
nel settimanale **la Lettura**
già oggi disponibile

VALLEVERDE

Occidente e rischi

IL RITORNO SBAGLIATO ALLE TRIBÙ

di **Angelo Panebianco**

E se smentendo le previsioni che ci danno per sconfitti, pronti ad essere gettati nella pattumiera della storia, risultasse alla fine che noi occidentali abbiamo ancora più carte da giocare di quanto non si pensi? E se, anziché essere il «secolo asiatico», il XXI fosse altro: un'epoca in cui il mondo occidentale (ma allargato a democrazie extraoccidentali come il Giappone e l'India) fosse ancora il principale motore della storia? La Cina ha mostrato che il dispotismo può coniugarsi con uno sviluppo economico rapidissimo e gigantesco, tale da sconvolgere gli equilibri mondiali. C'è un però. Talvolta, per un periodo più o meno lungo, un regime dispotico (ad esempio, il Califato arabo in età medievale) riesce a generare ricchezza. Ma se ciò di tanto in tanto accade, è difficile che possa durare molto a lungo. Prima o poi, anche le società dispotiche che hanno favorito lo sviluppo si infilano, per restarci, in una fase di involuzione e di decadenza. L'autoritarismo rientra così nella norma. La norma è che il regime dispotico soffoca la società, ne spegne la capacità di innovazione e, alla fine, la impoverisce. Capitò al Califato arabo. Forse accadrà, prima o poi, alla Cina. Molti non hanno mai capito quale sia la formula magica che spiega il primato occidentale degli ultimi secoli. È la libertà individuale. E, con essa, la libertà di sperimentare e di innovare. Coadiuvata da istituzioni sufficientemente forti per garantire sicurezza ma non così forti da schiacciare gli individui.

continua a pagina 34

Tensione tra Europa e Italia

La Ue difende Gentiloni: scelte condivise. E Dombrowskis: l'economia frena

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

Lei, lui, l'altro E la manovra

Lei, lui, l'altro. È dentro questo triangolo che si gioca la partita della Finanziaria, con le sue delicate implicazioni economiche e politiche. Una storia tormentata in cui lei (Meloni) per frenare le richieste di lui (Salvini) si fa scudo dell'altro (Giorgetti).

continua a pagina 6

GIANNELLI

MINOR ...anza



LA BABY GANG

Parte il G20, è tensione tra Europa e Italia per il caso Gentiloni. alle pagine 2, 3, 12 e 13

IL SONDAGGIO

Fdi rimane sopra il 30% Governo, consenso in calo

di **Nando Pagnoncelli**

L lavoro del governo, per la prima volta, subisce un crollo di consensi. Il 47% degli elettori, infatti, ne dà una valutazione negativa, contro il 42% di giudizi positivi. Pesano sull'esecutivo l'inflazione e la ricaduta sui bilanci delle famiglie; l'immigrazione con gli sbarchi in Sicilia saliti esponenzialmente; le difficoltà dei conti del Paese. E il malessere si ripercuote anche sul consenso alla premier Meloni, in flessione del 2%. Prevalgono, pur se di poco, le opinioni negative sul suo operato. Non cambiano, invece, gli scenari di voto. Con Fratelli d'Italia al 30%. Nella coalizione di centrodestra Forza Italia recupera lo 0,6. Nel centrosinistra resta primo il Pd, di poco sotto il 20%.

a pagina 5

IL TEMPO DELLE DONNE

«Quelle libertà da rafforzare. Così potranno diventare diritti»



Libertà, idee. Che crescono e devono diventare diritti, come ha detto Silvana Sciarra, presidente della Consulti. Ecco le parole che ieri, al *Tempo delle Donne*, sono rimbombate alla Triennale di Milano. Giorgia Meloni è intervenuta con un video: «La libertà è essere messi nelle condizioni di fare la propria parte». C'erano anche Ely Schlein e Liliana Segre con il figlio Luciano Belli Paci, Mara Venier, Stefano Boeri, Pif, alle pagine 26 e 27 **Chiale Fassano, Nesi, Privitera**

Calcio Stasera sfida la Macedonia per l'Europeo. Mancini, debutto amaro

Genio e pignoleria Spalletti lancia la sua Nazionale

di **Fabrizio Roncone**



È una vigilia speciale quella di mister Spalletti. Con il suo meraviglioso miscuglio di puro genio tattico e di pignoleria. Nella sua Italia, che stasera sfida la Macedonia, vuole giocatori che vivano di aspirazioni sublimi. E Mancini perde la prima da c.t. dell'Arabia. alle pagine 50 e 51 **Bocci, Passerini, Tomaselli**

Strage di Brandizzo Il caposquadra «Io, su quei binari salvo per il martello»

di **Simona Lorenzetti** e **Massimiliano Nerozzi**

«**A**ndrea passami il martello». E Andrea, il caposquadra di Brandizzo la notte della strage, si è girato. «Mi sono salvato così — racconta —, mi sono allungato a prendere la mazza, ho visto la luce del treno e mi sono buttato di lato».

a pagina 20

Il caso È russa, ha vinto il concorso Attivista filo-Putin lavorerà in Senato

di **Fulvio Fiano**

La russa Irina Osipova, figlia 35enne dell'ex direttore del centro russo di scienza e cultura di Roma, fan putiniana e sovranista, ha vinto il concorso e da novembre entrerà al Senato. Candidata nel 2016 con Fdi alle comunali di Roma, fu interprete di Salvini a Mosca.

a pagina 11

Il nuovo libro di **LUCA RICOLFI**
La rivoluzione del merito

«Riconoscere il merito è il sale di una società equa e libera.»

Rizzoli

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Cronaca di un linciaggio

«**Q**uer pasticciaccio brutto del Quarticciolo» è il racconto di tre distasti in sequenza. Il primo è lo scippo in strada di una signora di novant'anni da parte di un uomo di trentasei: reato che l'età della vittima rende particolarmente vile. Il secondo distasto è la reazione dei passanti, che davanti a un soprano non conoscono mai mezze misure: o rimangono indifferenti, oppure, come in questo caso, si trasformano in giustizieri, accanendosi in branco sullo scippatore per colpirlo ripetutamente alla testa, persino con i caschi delle moto, anziché limitarsi a immobilizzarlo e a chiamare i carabinieri, tanto più che il giovane non stava opponendo resistenza. Il terzo distasto è la telecronaca della donna che riprende il pestaggio dal balcone, condannando di be-

stemmie monumentali. Raggiunge il culmine quando il branco, nella foga dell'azione punitiva, spinge il ladruncolo nei pressi di un'automobile parcheggiata: «Aoooooo, mortacci tua, la macchina de mi fija no... Levalo da quella macchina!». E che diamine, andate a massacciarlo un po' più in là: come se il rischio di un'ammacatura alla carrozzeria di famiglia fosse l'unico aspetto della vicenda veramente capace di turbarla. Anticipo le critiche di coloro che la sanno sempre lunga: facile giudicare una tempesta stando all'asciutto, in certi quartieri la gente è più esposta al crimine e dunque più esasperata. Dico solo, con l'amarezza di chi s'era illuso, che la scuola dell'obbligo ha fallito il suo compito, se siamo ancora ridotti così.

NO-ACID
Sollievo

Calcio carbonato 500 mg
Liquirizia e Menta
60 Compresse masticabili

SELLA IN FARMACIA

30909
9 771120 498008





Dopo numerosi attacchi da Bonaccini e da altri "riformisti" (cioè renziani) del Pd, il direttore de Il Mulino, Ricciardi, se ne va. La censura non è esclusiva della destra



Sabato 9 settembre 2023 - Anno 15 - n° 248
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ MInerM
Spedizione aib. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

2 PESI 2 MISURE Di Sicurezza e Verdini&C.

Ai ragazzi la galera, ai potenti l'impunità

Il giudice di Sorveglianza di Firenze: "Dalle 10 alle 14 il politico condannato poteva uscire e vedere i non pregiudicati". Il sostituto procuratore di Messina Felice Lima: "La giustizia penale ormai da anni non è uguale per tutti"

• RISIGLIA, IURILLO, MASSARI E PACELLI A PAG. 2 - 3



FESTA DEL "FATTO" Con Padellaro e Oliva

Gruber e Ranucci su Giambruno e tv

In apertura della nostra tre-giorni, la conduttrice di '8 e mezzo': "La frase sullo stupro è intollerabile e da Meloni mi aspettavo più empatia". Il volto di 'Report': "Inchieste su più ministri". Poi la lezione di Canfora sulla guerra

• ANTONUCCI E RODANO A PAG. 9

Campionati Juniores

» Marco Travaglio

Si è scritto tanto sull'ironia della Storia. Ma quella della cronaca, allora? L'altroieri il governo annuncia l'ennesimo giro di vite da grida manzoniana: manette più facili, pene più alte, divieti assottiti fra cui quello credibilissimo di usare il telefono, multe, Daspo, ammonizioni, revoche di patrie potestà e altre trovate "securitarie" (quelle che spacciano per sicurezza nei fatti la rassicurazione a chiacchiere). Il tutto riservato ai minorenni: baby pusher, baby bulli, baby gang, baby delinquenti, baby doll, soprattutto se non condannati in via definitiva. Per i maggiorenti, purché ricchi e/o potenti e/o famosi, meglio se pregiudicati e detenuti, la pena massima resta il Parlamento. O, per i più sfortunati che non possono più entrarci perché condannati a più di 2 anni, la libertà di girare e fare i loro porci comodi. Proprio mentre il governo partoriva la "stretta" per gli juniores, due bei seniors provvedevano a rammentarci come funzionava la giustizia all'italiana. Uno è Denis Verdini, suocero del vice-premier Salvini, ex senatore berlusconiano e poi, per coerenza, fiorenziano. Condannato in Cassazione a 6 anni e mezzo e in appello a 5 e mezzo per due bancarelle fraudolente, dovrebbe essere in galera. Ma nel 2021, dopo appena 91 giorni, il giudice di sorveglianza lo scarcerò d'urgenza da Rebibbia perché era un "soggetto particolarmente vulnerabile al contagio da Covid" e occorreva "tutelare in via provvisoria la sua salute". Lo stesso contagio lo rischiavano gli altri 1.200 ospiti del carcere, ma non si chiamavano Denis né Verdini, dunque restarono dentro. Da allora, il nostro eroe è ai domiciliari a Firenze, ma il Tribunale di sorveglianza gli concede di andare a Roma 3 volte a settimana per visite dentistiche (a Firenze, si sa, non esistono dentisti). E lui, già che c'è, nel tragitto incontra il sottosegretario Freni (leghista come suo genero), manager Anas e l'ex deputato e imprenditore pregiudicato Bonsignore. Cioè viola le pur generose prescrizioni per inflarsi - sostengono i pm - in nuovi traffici. Uno si aspetta che lo rimettano in carcere, come gli evasi normali. Invece lo indagano, ma rimane a casa sua.

EXTRAPROFITTI FI E LEGA: DIMEZZARE IL PRELIEVO E AIUTARE IL GRUPPO DEI B.

Sulle banche scherzavano: marchetta per Mediolanum

LA LUNGA RETROMARCIA
L'ISTITUTO PAGHEREBBE BEN 57 MILIONI€ IN MENO

• DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 5

LA MAGGIORANZA SI CONTA IN TRE KERMESSE
Destra a 3 piazze per le Europee: Lega a Pontida, FdI itinerante, FI a Paestum

• ROSELLI A PAG. 6 - 7

- LE NOSTRE FIRME**
- Sachs Crisi Cina, errore Usa a pag. 17
 - Corrias Verità alla Amato a pag. 16
 - Caizzi La stangata a pag. 11
 - Gallo I doni di Biden a pag. 11
 - Valentini Mani sulla Rai a pag. 11
 - Palombi Autonomia e bugie a pag. 13

» "BERLUSCONI PRESIDENTE"

Per il simbolo di FI serve la firma di B. e tocca resuscitarlo

» Ilaria Proietti

In Forza Italia c'è chi scruta l'orizzonte temendo il peggio, ossia scivolare nell'irrelevanza alle urne. Ma c'è anche chi, più banalmente, si chiede come presentarsi alle Europee con il nome di B. sul simbolo.

A PAG. 6

SYMPATHY FOR THE DEVIL

In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90 €

LA NATO LO VUOLE SEGRETO

Ustica: l'archivio c'è, ma invisibile

• BARBACETTO A PAG. 8

La cattiveria

Giorgia Meloni spiega quello che voleva dire Andrea Giambruno. È il nuovo format di "Quark"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PODOLYAK ALL'ATTACCO

L'uomo di Zelensky "Il Papa è filorusso e non può mediare"

• IACCARINO A PAG. 15

LUNDINI ALLA FESTA

"Sono comico grazie alle suore e a tutti i tabù"

• MANNUCCI A PAG. 18

L'altro è Salvatore Buzzi, già ergastolano per omicidio, poi graziato, riodannato a 12 anni e 10 mesi definitivi per le corruzioni di "Mondo di mezzo". Secondo calcoli e ricalcoli, dovrebbe star dentro fino al 2028. Invece è uscito dopo un solo anno: la Cassazione ha scoperto che, essendo alcolista, aveva iniziato la riabilitazione proprio sette giorni prima del verdetto definitivo; ergo il suo arresto fu illegittimo, perché non gli diede il tempo di chiedere di andare in comunità. Resta da capire cosa debba fare di più un povero delinquente Vip per finire in galera e restarci. A parte tornare bambino.





ANNO XXVIII NUMERO 218 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 9 E DOMENICA 10 SETTEMBRE 2023 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 21

Neanche gli addetti ai lavori parlano dei film, qui ci si chiede come sarà la Mostra di Venezia 2024. Tirerà vento d'italianità? Sussurri

Di cosa si parla a Venezia quando mancano le star e anche le smuntadette che gli anni passati esibivano le proprie grazie? Ora sul biglietto per la Sala Grande c'è scritto - in caratteri minuscoli ma senza appello: "Non garantisce l'accesso al red carpet".

per la differenza tra vero e finto bastano i filtri di Instagram. Neanche gli addetti ai lavori parlano dei film. Si chiedono piuttosto come sarà la Mostra di Venezia 2024.

cominciato qui la marcia verso l'Oscar. Volendo un festival che punta sull'italianità, diventa un difetto. Lo sciopero degli attori ha promosso in apertura di festival "Comandante" di Edoardo De Angelis e Sandro Veronesi.

titoli di richiamo gli ottimi incassi dell'estate sono dovuti a "Barbie" e a "Oppenheimer", non ai film italiani offerti a 3 euro e 50 cent.

Al G20 di Nuova Delhi

Dove passano le rotte del grano studiate per fare a meno di Mosca

Guterres avrebbe proposto a Lavrov di tornare nell'accordo sui cereali a caro prezzo per Kyiv e noi

Il ricatto sul Mar Nero

Roma. Il G20 di Nuova Delhi sarà una delle ultime piattaforme in cui si tenterà una mediazione sul trasporto del grano attraverso il Mar Nero.

Tata e Kateryna

Le voci dell'emergenza, da Kyiv al fronte, alle prese con scelte feroci. Vince sempre la vita

Kyiv, dalla nostra inviata. I pantaloni verdi militare hanno un'apertura lunga laterale, sono più facili da togliere e mettere, hanno una piccola

POPOLISMO DA ZERU TULLI

Prima la guerra agli extraprofiti (e alle multinazionali). Poi contro la Bce (e Gentiloni). Quindi la deriva securitaria. Perché la politica dello scalpò di Meloni & Co. è un segno non di forza ma di impotenza.

Un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, tre indizi fanno una prova, quattro indizi sono una conferma.



Super Pomicino

"Altro che De! Lo stato lo ha scassato Conte con il bonus 110. Schlein esperta di ammuina"

Roma. Giorgia Meloni, si serve uno come lui. Paolo Cirino Pomicino, ex ministro del Bilancio di Giulio Andreotti, vuole definire il Superbonus.

I ragazzi della 3° C

Più che il tempo, a preoccupare Meloni sono i gruppi parlamentari "euforici"

Roma. Martedì sera, in una sala di Palazzo Brancaccio, nel corso della cena tra ministri e parlamentari di Fratelli d'Italia di ritorno dalle ferie estive,

Andrea's Version

Uscirà a breve un nuovo libro di Roberto Saviano. Ne parlo prima. Sarà un libro sulla camorra? Non sarà sulla camorra? Pigiàlerà la camorra di carambola?

Socialisti su Ustica

A vendola lanciata Giuliano Amato, non c'era dubbio che il parlarlo in un'aula di Muro di gomma sarebbe finita

"Mandiamo Draghi a Bruxelles"

Calenda tenta Meloni. "Basta cercare capri espiatori in Ue"

Roma. Chissà se sono provocazioni estive o se è un pensiero davvero, sta di fatto che ha due idee per la testa.

Il lupo dell'austerità

Senza proposte reali, senza alleati. L'Italia arriva isolata al negoziato sul Patto di stabilità

Roma. Parafasando Meloni che parafasa Giamburrò, verrebbe da dire, se non fosse agrodolce, che il governo, nel trattare con il Patto di stabilità,

Menù Rustichelli

Il garante Antitrust critica la Bce, si fa capo dell'Abi e attacca l'Opec. Solo che non parla di concorrenza

S'è fosse sceicco non farei cartello, s'è fosse banchiere alzerei le tassi, s'è fosse Lagarde li abbasserei, s'è fosse il presidente della Commissione europea, o del Consiglio europeo.

L'omicidio pedonale

Il populismo mediatico-vittimario e le responsabilità che sulla strada sono di tutti

Le vittime di incidenti stradali, le persone che muoiono per investimenti ormai sempre, quelle che si fa dinanzi "omicidi stradali", meritano il massimo rispetto, cordoglio e soprattutto la seria attenzione a un fenomeno grave.

Bestiolina al Viminale

La svolta di Piantadosi: tornano al ministero i consulenti sociali di Salvini

Roma. Magari non farà dirette notturne sui social con barattolini di Nutella e forse non posterà foto con un mitra in mano come Matteo Salvini.

Quanto numerario è stato chiuso in redazione alle 20.30

(Valentini segue nell'inserto XVI)

(Caruso segue nell'inserto XVI)

(Cantieri segue nell'inserto XVI)



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

www.ilgiornale.it



GEOPOLITICA
Perché l'«Italia africana» tornerà un centro strategico
Giulio Sapelli a pagina 16



LA VISITA DI STALLONE IN VATICANO
Il Papa «fa a pugni» con Rocky: «Cresciuto con i suoi film»
Serena Sartini a pagina 17



LA LAPIDE DEDICATA A DON TARTICCHIO
Milano censura il martirio del sacerdote ucciso nelle foibe
Alberto Giannoni a pagina 11

Editoriale
DUE COSE SULLA LIBERTÀ
di Alessandro Sallusti

So che qualche liberale duro e puro ha storto il naso di fronte ai provvedimenti decisi dal governo per punire la criminalità giovanile e l'abbandono scolastico (carcere per i genitori) oltre che regolamentare l'accesso di minorenni a servizi on line ritenuti pericolosi quali ad esempio i siti di pornografia. Capisco che in punta di principio ogni limitazione della libertà è odiosa, ma a questi amici ricordo che non c'è nulla di più odioso che ritrovarsi un figlio in qualche modo menomato per eccesso di libertà, sua o dei genitori, a volte in modo irreparabile.

Mettiamoci d'accordo su un punto: le libertà devono essere commisurate alla capacità di comprenderle e gestirle, altrimenti sono altra cosa: un bambino di due anni non ha la libertà di maneggiare un coltello affilato, una di quattro di buttarsi in piscina da sola, uno di sette - purtroppo accade - di navigare a piacimento su siti porno perché poi crescendo potrebbe convincersi di essere come Rocco Siffredi e di poter usare a suo piacimento il corpo delle donne, non cogliendo che quelle che vede sono adulte consenzienti e a volte disperate.

No, le libertà o sono consapevoli - e noi consapevoli pure di trasgredire - o non sono. Quindi va da sé che un genitore che non manda i figli a scuola non è consapevole del danno che sta procurando ad altri e quindi giustamente va richiamato con le buone o con le cattive al rispetto dei doveri che si è assunto mettendo al mondo una creatura. Tutto questo è illiberale? Non credo proprio che siamo di fronte a una «repressione per decreto» come ha titolato ieri *La Repubblica*, tantomeno che la Meloni «mostra il pugno duro della legge e fa brillare sulla porta di Palazzo Chigi la stella da sceriffi d'Italia», come si legge sullo stesso giornale. Qui non c'entra il liberismo esasperato, questo è il classico fallo di reazione di chi per far dispetto alla moglie (la Meloni) è disposto a tagliarsi gli attributi, nel senso di negare anche ciò in cui immagino si creda, nella fattispecie il fatto che i bambini e gli adolescenti vanno protetti e guidati a navigare in un mondo che sappiamo non essere il paradiso terrestre, che le libertà poi verranno da sole e noi siamo qui per difenderle a spada tratta.

DOPO LE PAROLE DI PIANTEDOSI
Minigonna, eterna icona della libertà femminile
di Tony Damascelli

Sembra l'8 settembre, l'armistizio tra uomini e donne. Matteo Piantedosi, ministro dell'Interno, ieri ha detto: «Le donne devono essere libere di uscire come vogliono, in minigonna, senza avere paura».

INCHIESTA NELL'INCHIESTA

Un giallo nel caso Santanchè

Tentativo illegale di acquisire le carte Visibilia: un indagato



la stanza di **Feltri**
alle pagine 20-21

L'ipocrisia sinistra su donne e diritti

di Luca Fazzo

Quali manovre sotterranee stanno avvenendo intorno all'inchiesta della Procura di Milano su Daniela Santanchè e su Visibilia, la società fondata dal ministro del Turismo e da lei ceduta al momento di entrare al governo? Con quali obiettivi, nei mesi scorsi, qualcuno ha cercato di impadronirsi di carte segrete dell'indagine?

a pagina 8

RISCHIO ESUBERI NEL PD
Il salario minimo della Schlein è licenziare novanta persone
Domenico Di Sanzo

La segretaria del Pd Elly Schlein predica bene ma razzola male: ci sono 90 esuberi nel Pd.

a pagina 10

MINACCE NEI GRUPPI WHATSAPP: ALLARME PER IL CORTEO A ROMA
Le chat segrete degli ultrà del reddito «Botte e fuoco, devono avere paura»

CASO FABBRI
La laurea? Non serve ai fenomeni Ma è utile a tutti gli altri
di Angelo Allegri
a pagina 19

L'ADDIO
Fumagalli, l'ultimo agente di cambio in una Borsa che non c'è più
di Marcello Zacché
a pagina 22

Bianca Leonardi
Nei gruppi «social» dei napoletani che protestano contro la cancellazione del Rdc si invita alla violenza. Una rivolta prevista a Roma per lunedì. Al centro delle conversazioni ovviamente Giorgia Meloni, colpevole di «aver rubato tutti i nostri soldi». E ancora, su di lei: «Dobbiamo passare alle botte, altrimenti è inutile». Ma non solo, si arriva anche alle minacce di morte nei confronti del deputato di Fratelli d'Italia Giovanni Donzelli.

con Braccalini alle pagine 2-3

all'interno
CONTRADDIZIONI
Su affitti e voli il governo non mi piace
di Nicola Porro

Ci sono un paio di segnali contraddittori da parte del governo sulle sue politiche, supposte liberali, in tema di economia: voli aerei e affitti brevi.

a pagina 6

CASO GIAMBRUNO
Gruber torna in trincea e attacca la Meloni
Francesco Boezi

Lilli Gruber attacca la premier Meloni sulle frasi che riguardano il «caso Giambruno»: «Nessuna empatia nei confronti delle vittime». Non è così.

a pagina 2



VALETUTTO
di Valeria Braghieri
a pagina 21

BERLINGUER, TI VOGLIO BENE
di Luigi Mascheroni

giù la

Comunque, adesso che un'icona cattolica della sinistra, entrata in Rai ai tempi in cui andava in onda la lottizzazione dei partiti più feroci di sempre, scopre che l'aria di Cologno Monzese è più respirabile di zona Viale Mazzini, allora può provare a spiegarlo anche agli altri profughi Rai: Fazio, Litzetto, la confindustriale Annunziata...

Benvenuta nel club. Berlinguer, adesso sì che ti voglio bene.

PNRR E ZONE FRANCHE
La questione meridionale non finisce mai
di Vittorio Macioce

Raffaele Fitto riporta sul tavolo della politica la questione meridionale, che lega il Pnrr con la scommessa di liberare le zone franche come Caivano.

a pagina 3

IN ITALIA FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



IL GIORNO

SABATO 9 settembre 2023
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Lombardia, animalisti contro gli abbattimenti

**Emergenza peste suina:
già attivi otto focolai
E l'Ue blinda tutta Pavia**

Marziani a pagina 16



Milano, il record al San Paolo

**Sei bebè in 4 ore
Ingorgo e festa
in sala parto**

Tavecchio a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

Strage delle donne, duemila orfani

La burocrazia crea ostacoli alla legge che prevede tutele e aiuti ai figli delle vittime. Il monito di Mattarella: femminicidi, barbarie sociale
Decreto Caivano, i dubbi della Chiesa sul giro di vite, Pd diviso. Cavallo (ex giudice minorile): abbassare l'età imputabile non è la soluzione Servizi da p. 2 a p. 7

La criminalità minorile

**La prevenzione
passa anche
dagli obblighi**

Bruno Vespa a pagina 7

I conti dello Stato

**Il caro benzina
fa manovra**



Un aumento dopo l'altro. Non si ferma la corsa della benzina. Per questo il governo sta studiando misure che potrebbero prendere la forma di un decreto per sostenere le fasce di reddito più basse.

Troise a pagina 11

L'ITALIA DEL DOPO MANCINI STASERA CONTRO LA MACEDONIA



Spalletti al debutto da Ct azzurro

Forse se la immaginava così, la prima nel mondo azzurro. Emozioni a fiumi. «Certo, un po' di emozione ci sarà quando partirà l'inno», perché a 64 anni e dopo

aver girato squadre e squadroni, col pallone ci si può ancora emozionare. È il giorno di Luciano Spalletti sulla panchina dell'Italia, in campo stasera contro la

Macedonia. «Abbiamo una nazionale forte e tutto quello che ci vuole per fare un buon calcio».

Franci nel Qs

DALLE CITTÀ

Varese e Bergamo

**Travolto e ucciso
dal trattore
Un altro operaio
schiacciato**

Servizi nelle Cronache

Sondrio

**Un vigilante
sorveglierà
il Pronto soccorso**

Pusterla nelle Cronache

Lecco

**Morto nel lago
«Non c'erano
segnalazioni»**

De Salvo nelle Cronache



Contagi balzati del 44%

**Allarme Covid,
casi raddoppiati**

Servizio a pagina 17



Il portavoce di Zelensky

**Kiev: no al Papa
È filorusso**

Panettiere a pagina 15



Le pagelle, oggi il verdetto

**Venezia, si gira
il toto-Leone**

Martini e Bogani alle pag. 24 e 25

ovyé
oye.it





Alias Domenica

CRISTINA RIVERA GARZA Intervista alla scrittrice messicana, Guadalupe Nettel, il Cile di Rimsky, Giulia Sissa e l'errore della tradizione



Culture

FESTIVAL LETTERATURA Gina Lombroso, sospesa tra due secoli. Reportage come romanzi per Witold Szablowski



Visioni

VENEZIA 80 «Hors-Saison» di Brizé, storia d'amore sospesa nel tempo. Stasera attesa per il Leone d'Oro

il manifesto

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE • EURO 2,50

SABATO 9 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 213

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

LA PRESIDENTE DEI MAGISTRATI PER I MINORI SUL DECRETO CAIVANO. PIANTEDOSI: «È VERO, NON BASTA»

Giudici minorili: «Risorse, non leggi»

È facile fare leggi, è molto difficile renderle efficaci e utili. Cristina Maggia, presidente dell'Associazione italiana magistrati per i minorenni e per la famiglia e a capo del Tribunale per i minori di Brescia denuncia al manifesto la cronica mancanza di giudici e personale dei servizi che impedisce ai tribunali per i minori l'applicazione

delle norme. «Le risorse ci vengono continuamente tolte da una bulimia riformatrice di cui siamo stanchi». Il decreto Caivano? «Non fa né caldo né freddo. Ma ha riportato in vigore la pena che c'era negli anni Novanta per il piccolo spaccio. L'arresto venne poi vietato per i minori perché avremmo riempito le carceri».

Dubbi circolano anche in Forza Italia, con il vicepresidente della camera Giorgio Mulè che manifesta le sue critiche. Duro il giudizio della Cgil, sulle misure «esclusivamente repressive». E il ministro dell'Interno Piantedosi è sulla difensiva: «Non potevamo risolvere tutto con un tratto di penna».

MARTINI, SANTORO, PAGINE 2,3

Attacco frontale

L'Italia non è un paese per giovani

ALESSIO SCANDURRA

Loro hanno chiamato decreto Caivano. È il pacchetto di misure con cui il governo Meloni ha affrontato l'emergenza creata dagli ultimi fatti di cro-

naca nera che hanno visto come protagonisti dei minorenni. Fatti a cui i media, e la politica, hanno dato grande risalto.

segue a pagina 2

all'interno

Italia/Europa Bruxelles a Meloni: «I commissari rappresentano la Ue»

La Commissione europea risponde alla premier (e a Salvini) che accusano Paolo Gentiloni di non impegnarsi per l'Italia in merito alla riforma del Patto di stabilità

ANDREA COLOMBO PAGINA 5



La ministra spagnola Yolanda Diaz, idee per la sinistra nella tappa a Roma

La vicepresidente del governo Sánchez incontra la rete della sinistra civica ed ecologista e i parlamentari di Avs: «Si può avanzare con l'innovazione, non con l'identità»

ELENA MARISOL BRANDOLINI PAGINA 4

Intervista Femministe russe, la lotta contro guerra e regime

Parla l'attivista Vika Privalova: «Finché esisterà il regime di Putin non ci sarà pace». Un lavoro «sotterraneo» e ad alto rischio con la comunità Lgbtq, i rifugiati, i cittadini ucraini

FRANCESCO BRUSA PAGINA 8

Il villaggio di Piniada, vicino a Trikala, nella regione greca della Tessaglia, allagato foto di Achilles Chiras/Epa/Ansa



Ultima spiaggia

Clima Negazionismo e inazione, la tempesta è servita

GIUSEPPE ONUFRIO

Appena dopo aver subito l'incendio più grande nella storia d'Europa, la Grecia è stata colpita dal ciclone Daniel che ha allagato un'area di mille chilometri quadrati. Secondo l'Istituto per la protezione idrogeologica del Cnr (Irpi), situazioni analoghe si sono registrate anche in Spagna, Turchia, Bulgaria Brasile e Cina. «Previsioni accurate due giorni prima hanno evitato una catastrofe in termini di vite umane» commenta in un tweet l'Irpi. Questa catastrofe in corso si aggiunge a tutta una serie di parametri climatici che sembrano accelerare in questi ultimi tempi.

segue a pagina 6

Dopo gli incendi, la pioggia: allagati in Grecia mille chilometri quadrati di terreno coltivato. Atene si scopre senza piano di protezione civile. Monito dell'Onu sul cambiamento climatico: «Paesi in ritardo»

pagine 6 e 7

Lele Corvi



OGGI A NEW DELHI Guerre globali al G20 indiano

Oggi e domani a New Delhi è summit G20. La vigilia non è stata delle migliori: a funestarla l'assenza del presidente cinese Xi Jinping (che così segnalato al premier-ospite Modi che le tensioni tra Cina e India non sono mai finite) e la difficoltà a uscire con una dichiarazione congiunta. In agenda c'è soprattutto la guerra: quella guerreggiata in Europa e quella «fredda» nell'Indo Pacifico. Per l'Italia c'è la premier Meloni che oggi vede l'invito di Xi, con cui sarà costretta a parlare di Via della Seta.

GIORDANA, LAMPERTI A PAGINA 9

Alias speciale CILE 1973 - 2023 cinquant'anni dal golpe

PATRI CIOGUZMAN

Poste Italiane SpA - DL 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dm 01/04/2004/232103 9 770225 213017





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVOLI - N° 248 ITALIA

Fondato nel 1892

www.ilmattino.it

Sabato 9 Settembre 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO" - "IL QUOTIDIANO"

La Mostra del cinema
Verdelli e il racconto
di Jannacci a Venezia
«Un battitore libero»
Titta Fiore a pag. 14



Verso l'anniversario
Le immagini inedite
delle Quattro Giornate
in un portale dell'Anpi
Giovanni Chianelli in Cronaca



L'analisi
Le ambizioni
dell'India
e i valori
occidentali

Romano Prodi

Inizia oggi a Nuova Delhi l'importante weekend del G20: vertice pieno di attese e di incertezze. Le attese nascono dal fatto che questa riunione è stata preceduta da un acceso dibattito sullo stato delle relazioni internazionali e delle riforme necessarie per adattarle alla nuova realtà. Oggi, infatti, il dominio del mondo non è più nelle sole mani delle democrazie occidentali, ma vede l'affermazione di nuovi protagonisti, operanti sotto l'ancora non definita bandiera dei BRICS e del "Global South", cioè dei paesi emergenti e dei più propizi del globo.

Si attende a questo proposito una possibile disponibilità degli Stati Uniti a presentare un progetto di riforma degli statuti del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale, cioè delle due grandi istituzioni che da anni vengono sottoposte a critica proprio perché troppo legate agli interessi americani ed europei.

È difficile che su questi temi si possano avere cambiamenti rapidi e sorprendenti, ma è indubbiamente importante che inizi un confronto costruttivo dopo tanti anni nei quali il problema non è mai stato affrontato e che questo avvenga in un contesto che, pur con evidenti limiti di carattere operativo, ha tuttavia una partecipazione sostanzialmente universale.

Il G20 di Nuova Delhi assume tuttavia un significato del tutto particolare perché è stato meticolosamente e lungamente preparato allo scopo di ottenere il definitivo riconoscimento dell'India come nuovo protagonista della politica mondiale.

Continua a pag. 39

Tassa sulle multinazionali

►Arriva l'imposta sui ricavi in Italia: prelievo minimo del 15%. Decreto la prossima settimana. Il viceministro Leo: misure per famiglie e imprese, tredicesime e taglio dell'Irpef le priorità

Porta Nolana a Napoli: spari contro muri e gatti per esercitarsi



Ecco il poligono dei baby-killer

Giuseppe Crimaldi e Leandro Del Gaudio in Cronaca

Il dibattito
MA IO DICO: ESISTE
UNA SOLA NAPOLI

Angelo Sclzo a pag. 39

Punto di Vespa
CAIVANO, IL PESO
DELLA PREVENZIONE

Bruno Vespa a pag. 39

Il governo va a tassare le multinazionali che fanno affari in Italia. Decreto in arrivo, la prossima settimana, con un prelievo minimo del 15%. Il viceministro Leo, intanto, annuncia nella manovra misure per famiglie e imprese, tredicesime e taglio Irpef.

Amoruso, Bassi e Rosana alle pagg. 2 e 3

Le sfide globali al vertice di New Delhi
Cina, guerra e migranti
l'agenda Meloni al G20

È fitta l'agenda della premier Meloni da ieri in India per il G 20. Rapporti con la Cina per una uscita soft dalla Via della seta, guerra in Ucraina e questione migranti sono i tre principali campi d'impegno al vertice.

Malfetano a pag. 10

Allarme bradisismo nei Campi Flegrei vie di fuga bloccate

►I Comuni fanno i conti con i ritardi del piano. Controlli sugli edifici dopo la scossa di giovedì

La forte scossa dell'altro ieri ai Campi Flegrei ha riproposto il problema delle vie di fuga dai comuni dell'area. Piano vulcanico in ritardo, con strade ancora non utilizzabili, labirinti e strettoie. Il rischio ingorgo, in caso di fuga, è evidente. Intanto i Comuni hanno avviato una serie di verifiche sugli edifici, già provati da anni di scosse.

Capone e Mazonne alle pagg. 12 e 13

La strage delle donne
Mattarella, monito
sui femminicidi
«Barbarie sociale»

«I femminicidi sono una barbarie sociale». Lo dice il Capo dello Stato, Sergio Mattarella: «Esistono miserabili concezioni nel rapporto uomo-donna».

Ajello a pag. 7

Stasera esordio con la Macedonia del Nord
Spalletti, quanto Napoli c'è
nell'avventura con l'Italia



Francesco De Luca
È stato il caldo di Firenze, non un gesto studiato. Durante

l'allenamento il ct Spalletti ha sollevato le maniche della tuta. Continua a pag. 38 Angeloni e Marotta nello Sport

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHE MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 248 ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.432004 art.1, CC03 RM

NAZIONALE



Sabato 9 Settembre 2023 • S. Pietro Claver

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Chiude la Mostra Venezia, eccezione Chastain: «Sono qui per sostenere lo sciopero»
Satta a pag. 20



Stasera Macedonia-Italia La prima di Spalletti «Guarire le ferite» Immobile capitano
Angeloni nello Sport



L'album insieme Renga e Nek in coppia è meglio «Non escludiamo di fare Sanremo»
Marzi a pag. 21



Il G20 al via Le ambizioni indiane e i valori d'Occidente

Romano Prodi

Inizia oggi a Nuova Delhi l'importante weekend del G20: vertice pieno di attese e di incertezze. Le attese nascono dal fatto che questa riunione è stata preceduta da un acceso dibattito sullo stato delle relazioni internazionali e delle riforme necessarie per adattarle alla nuova realtà. Oggi, infatti, il dominio del mondo non è più nelle sole mani delle democrazie occidentali, ma vede l'affermazione di nuovi protagonisti, operanti sotto l'ancora non definita bandiera dei Brics e del "Global South", cioè dei paesi emergenti e dei più poveri del globo.

Si attende a questo proposito una possibile disponibilità degli Stati Uniti a presentare un progetto di riforma degli statuti del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale, cioè delle due grandi istituzioni che da anni vengono sottoposte a critica proprio perché troppo legate agli interessi americani ed europei.

È difficile che su questi temi si possano avere cambiamenti rapidi e sorprendenti, ma è indubbiamente importante che inizi un confronto costruttivo dopo tanti anni nei quali il problema non è mai stato affrontato e che questo avvenga in un contesto che, pur con evidenti limiti di carattere operativo, ha tuttavia una partecipazione sostanzialmente universale.

Il G20 di Nuova Delhi assume tuttavia un significato del tutto particolare perché è stato meticolosamente e lungamente preparato allo scopo di ottenere il definitivo (...)

Continua a pag. 16

«Mi disse che sparava». Marisa, gli allarmi ignorati

►Mattarella, scossa sui femminicidi «Barbarie sociale»

ROMA «Ho paura, ho chiesto aiuto a tutti». La deposizione di Marisa Leo che 22 giugno 2021 salì sul banco dei testimoni. L'imputato era l'ex compagno, Angelo Reina, che mercoledì scorso l'ha uccisa. Ajello, Allegri, Lo Verso e Paganelli alle pag. 4 e 5



La guerra in Ucraina

Kiev contro il Papa Il muro dei falchi sulla trattativa

ROMA Kiev contro Musk, Onu e Vaticano. «Il Papa è filorusso». Falchi e colombe divisi sulla strategia. A pag. 9

L'intervento

La famiglia Ulma e quegli ebrei salvati dalla morte

Andrzej Duda* U na Bibbia ingiallita e molto usurata, (...) Continua a pag. 16

Una tassa sulle multinazionali

►Pronto il decreto: prelievo minimo al 15% sugli utili in Italia. Caro spesa, accordo sullo sconto
►L'intervista Il viceministro Leo: «Taglio di Irpef e tredicesime detassate, le nostre priorità»

Civita Castellana, musica alta durante le riprese. Raptus di Can Yaman



Ciak e l'attore aggredisce la negoziante

Can Yaman, 33 anni. Nel tondo la commerciante aggredita Riganelli a pag. 12

ROMA Arriva la tassa sulle multinazionali: prelievo minimo del 15%. Amoroso, Andreoli, Bassi, Bisozzi, Dimito e Rosana alle pag. 2, 3 e 13

Al Circeo sparano dall'auto in corsa Panico e sette feriti

►San Felice, una banda di ragazzi fa fuoco con un fucile ad aria compressa. Due arresti

LATINA Una notte di urla e di panico. Hanno sparato a caso, con una carabina ad aria compressa da un'auto in corsa da Terracina a San Felice Circeo, ferendo sette persone nell'arco di un'ora. La notte di noia e di follia è finita con l'arresto di due ragazzi di 18 e 21 anni e la denuncia a piede libero di due diciassetenni. Una quinta persona è riuscita a fuggire ed è tuttora ricercata dai carabinieri. Cortelletti a pag. 10

L'emergenza

Il boom dei reati tra i minorenni: «Giro di vite giusto»

ROMA Minori, boom di rapine. Gli esperti: per lo spaccio giusti gli arresti più facili. La pm Imperator: «Giro di vite necessario». Di Corrado e Lombardi a pag. 6

Denunciati i sanitari

Parenti e amici ecco i saltafila delle liste di attesa

Claudia Guasco

La truffa delle liste d'attesa. Parenti e amici dei medici non dovevano fare la fila. Operazione del Nas in tutta Italia: ispezionati 3.800 database, 26 denunce. Truffa aggravata, falso e peculato i reati contestati: 1.360 gli ospedali nel mirino. Prenotazioni difficili, costi che lievitano: sono almeno 4 milioni gli italiani che rinunciano alle cure. Nel 2022 ha fatto ricorso a visite specialistiche solo il 38,8%.

A pag. 11

RIMETTI IN GIOCO IL TUO GINOCCHIO!

Scopri tutti i vantaggi della Chirurgia Ortopedica Robotica

VILLA MAFALDA Via Monte delle Gioie, 5 - Roma Tel 06 86 09 41 - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO TANTI INCONTRI
Hai la Luna nel tuo segno in una configurazione particolarmente armoniosa: il tuo fine settimana inizia sotto i migliori auspici. Punta sugli incontri e sugli amici, la compagnia non ti mancherà di certo e avrai modo di divertirti. Potrebbe essere utile prevedere anche qualcosa che ti metta un po' più in gioco, creando una sfida che ti consenta di canalizzare meglio le energie, magari un'attività che fa bene al corpo e alla salute. MANTRA DEL GIORNO Una differenza diventa un'informazione. RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 9 settembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Reggio Emilia, il processo entra nel vivo

**Il babbo in aula
Ma è giallo sulle frasi
dello zio di Saman**

Codeluppi a pagina 9



Epicentro al largo di Fano

**Scossa del 3,9
Nelle Marche
torna la paura**

D'Errico a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Strage delle donne, duemila orfani

La burocrazia crea ostacoli alla legge che prevede tutele e aiuti ai figli delle vittime. Il monito di Mattarella: femminicidi, barbarie sociale
Decreto Caivano, i dubbi della Chiesa sul giro di vite, Pd diviso. Cavallo (ex giudice minorile): abbassare l'età imputabile non è la soluzione

Servizi
da p. 2 a p. 7

La criminalità minorile

**La prevenzione
passa anche
dagli obblighi**

Bruno Vespa a pagina 7

I conti dello Stato

**Il caro benzina
fa manovra**



Un aumento dopo l'altro. Non si ferma la corsa della benzina. Per questo il governo sta studiando misure che potrebbero prendere la forma di un decreto per sostenere le fasce di reddito più basse.

Troise a pagina 11

L'ITALIA DEL DOPO MANCINI STASERA CONTRO LA MACEDONIA



Spalletti al debutto da Ct azzurro

Forse se la immaginava così, la prima nel mondo azzurro. Emozioni a fiumi. «Certo, un po' di emozione ci sarà quando partirà l'inno», perché a 64 anni e dopo

aver girato squadre e squadroni, col pallone ci si può ancora emozionare. È il giorno di Luciano Spalletti sulla panchina dell'Italia, in campo stasera contro la

Macedonia. «Abbiamo una nazionale forte e tutto quello che ci vuole per fare un buon calcio».

Franci nel Qs

DALLE CITTÀ

Bologna, fermato un uomo

**Via Saragozza,
molestata
sotto al portico
a 13 anni**

Tempera in Cronaca

Bologna, le grandi opere

**Tram, si accelera
per la linea Verde
Il Passante 'slitta'**

Rosato in Cronaca

Bologna, nell'Under17

**Il figlio di Saputo
pronto al debutto
con i rossoblù**

Guizzardi nel QS



Contagi balzati del 44%

**Allarme Covid,
casi raddoppiati**

Servizio a pagina 13



Il portavoce di Zelensky

**Kiev: no al Papa
È filorusso**

Panettiere a pagina 15



Le pagelle, oggi il verdetto

**Venezia, si gira
il toto-Leone**

Martini e Bogani alle pag. 24 e 25

ovyé
ove.it





IL SECOLO XIX



SABATO 9 SETTEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SENTE-ELLE" in Liguria, AL € 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 212, COMPA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & S.P.A. - Per pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IN UNA SETTIMANA +44% DI CONTAGI
Il Covid si è risvegliato: colpa della variante Eris

PAOLO RUSSO / PAGINA 15



IL MINISTRO MARTEDÌ A GENOVA
Sicurezza e caso minori Piantadosi in Prefettura

BRUNO VIAMI / PAGINA 25



LA VENDETTA TEDESCA PER L'ARMISTIZIO
L'affondamento del Roma e il riscatto della Marina

GIORGIO PAGANO / PAGINA 42



VERS L'ULTIMATUM SUL MES **Ue a muso duro** **contro Meloni** **«Gentiloni** **lavora per tutti»**

«L'Eurogruppo farà il punto sui progressi compiuti nella ratifica del trattato del Mes». La frase è in freddo burocratese ma la sua traduzione in termini più politici sembra non lasciare scampo: per l'ennesima volta i ministri delle Finanze dell'Eurozona chiederanno conto al collega Giancarlo Giorgetti del mancato voto italiano. E a quel punto servirà a poco prendersela con il connazionale Paolo Gentiloni, che ieri è stato difeso dalla Commissione. «I commissari - ha puntualizzato la portavoce dell'esecutivo Ue - rappresentano l'interesse europeo che portano avanti nei loro portafogli in modo collegiale».

BRESOLINI / PAGINA 7

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE A GENOVA AFFRONTA ANCHE IL CASO DEI DEPOSITI CHIMICI: RISPOSTE IN TEMPI BREVI

«Dialogo con i territori per il rigassificatore»

Pichetto Fratin e i ristori per Vado: sì a infrastrutture, niente sconti in bolletta

LA PROTESTA

Silvia Campese / PAGINA 2

Il fronte del no prepara la catena umana Tam tam sulle spiagge

Appuntamento per domani alle 15: sulle spiagge è passaparola per la catena umana nel Savonese.

Il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin a Genova ha affrontato in un vertice in Regione alcuni dei temi più caldi del dibattito in Liguria. Sul rigassificatore a Vado ha confermato un dialogo con il territorio e ha aperto a ristori sotto forme di infrastrutture. Ma ha detto no a sconti in bolletta. Sui depositi chimici nel porto di Genova in pochi giorni si definirà la competenza della valutazione ambientale.

LA NOMINA DEL GOVERNO

Alberto Quarati / PAGINA 18

Porti di Genova e Savona, scelta la continuità: Piacenza commissario

Il commissario dei porti di Genova e Savona è Paolo Piacenza, segretario dell'Authority dal 2021.

LA SCISSIONE

«Il Pd va a sinistra»
Liguria, 31 esponenti passano con Calenda

Mario De Fazio e Emanuele Rossi

Scissione dell'8 settembre nel Pd ligure. A lasciare il partito e ad andare con Azione, la formazione di Carlo Calenda, è un gruppo di 31 militanti capitanati da due big come Pippo Rossetti, ex assessore regionale e Cristina Lodi, la consigliera più votata alle ultime elezioni. Ci sono poi consiglieri eletti, ex candidati e semplici militanti. La parte a cui fanno riferimento i fuoriusciti è quella di Base Riformista e l'addio è motivato con lo spostamento a sinistra del Pd sotto la guida di Schlein. «Un segno di disagio che non bisogna ignorare», dice l'ex ministro Guerini.

ROLLI



IL VERTICE

A. Simoni e A. Zafesova
G20 diviso sull'Ucraina Kiev contro Francesco «Favorisce i russi»

Iventi Grandi riuniti a New Delhi, in India, sono spaccati sulla guerra in Ucraina e Biden punta sull'indiano Modi per un patto contro Xi e Putin. Intanto Kiev attacca papa Francesco. «Non può fare da mediatore perché fa gli interessi di Mosca».

GIJARTICOLI / PAGINE 4 E 5

LIGURIA, GLI APPARTAMENTI SONO SALITI IN UN ANNO DA 27 A 31 MILA. IL GIRO DI VITE FAVORIRÀ GLI ALBERGHI



Turisti a Genova. I posti letto delle case vacanza in Liguria hanno superato quelli degli hotel | PARODI E PEDEMONTE / PAGINA 17

Case private ai turisti business da 500 milioni

IL FUORIUSCITO

Rossetti: «Esclusi e ignorati Non c'era più posto per noi»

L'ARTICOLO / PAGINA 12

IL SEGRETARIO REGIONALE DEM

Natale: «Dialogo possibile Restano all'opposizione»

L'ARTICOLO / PAGINA 13

IL BUS LIGURE IN ANTICIPO SULLA CRISI

GIOVANNIMARI

Nella fuga di Rossetti c'è una motivazione palese molto politica e di respiro nazionale: il Pd si è spostato a sinistra e questo ancor prima dell'avvento di Elly Schlein al Nazareno. In Liguria, d'altra parte, il cambio di linea è stato evidente già dalle ultime Regionali.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

BUONGIORNO

In un paese come il nostro non è stupefacente che l'Atalanta sia diventata un'accademia della filosofia politica. Si legge infatti nell'intervista del terzino Joakim Mahele (ora ai tedeschi del Wolfsburg) in cui l'allenatore Gian Piero Gasperini è tratteggiato nelle fattezze di un tiranno, con piena disponibilità sui giocatori, persino se dovessero pernottare a casa o al centro sportivo. Non so se Gasperini sia un frequentatore di Elias Canetti, ma subito torna alla mente la sublime pagina in cui Canetti descrive nel direttore d'orchestra l'immagine del potere più drammatico: il direttore d'orchestra, come l'allenatore, esercita sugli orchestrali potere di vita e di morte, decide che una tromba tace e un violino suona, impartisce comandi indiscutibili. Non è con l'orchestra, è al di fuori come un allenatore

Calcio, musica, politica | MATTIA FELTRI

è al di fuori del campo, guarda e dirige, piomba fulmineo su chi infrange la legge, e la legge è lui. «Vittoria e sconfitta - scrive Canetti - divengono le forme in cui si organizza il suo bilancio psichico». Vittoria e sconfitta risiedono nelle sue scelte e nelle sue disposizioni: lui ne porterà la gloria o la colpa. È un'allegoria della responsabilità. E non la responsabilità di un dittatore, perché il potere del direttore d'orchestra e dell'allenatore è temporaneo e sempre in bilico. E non per niente poi arriva l'ex direttore sportivo dell'Atalanta, Pier Paolo Marino e, per dirimere la contesa, aggiunge: «Chi governa non può appoggiarsi sul consenso, altrimenti significa che sta governando male». Non deve piacere ai governati, deve portare a casa il risultato. Va bene: Gasperini premiere Marino vice.

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230

ORDINIO CONTINUATO dal lunedì al sabato 8.00-19.00
www.banco-metalli.com

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230

ORDINIO CONTINUATO dal lunedì al sabato 8.00-19.00
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni Superbonus, la Cila può salvare la cessione



Luca De Stefanis — a pag. 25

Tregua fiscale
Definizione delle liti pendenti: chance per le sole sanzioni

Giuseppe Morina e Tonino Morina — a pag. 24

SCARPA



MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 28233,20 +0,28% | SPREAD BUND 10Y 173,40 +1,90 | SOLE24ESG MORN. 1197,91 +0,07% | SOLE40 MORN. 1019,90 +0,23% | Indici & Numeri → p. 27-31

T-Bond Usa, ribasso da record

Mercati

Il prezzo del decennale statunitense è in calo da tre anni consecutivi

Il trend è connesso alle strette monetarie e all'esplosione del debito

Tiene l'economia Usa ma il rapporto tra debito e Pil è ben oltre i livelli pre Covid

Non è mai successo. Andando indietro nel tempo, e partendo dal 1928, il mercato obbligazionario Usa non aveva mai messo un ribasso per tre anni di fila. Questo Guinness rischia di profilarsi in questo 2023 che sta rivelando ancora un anno di sofferenza per i bond. Dopo aver perso il 4,4% nel 2021 (allora le banche centrali non avevano ancora iniziato ad alzare i tassi definendo l'inflazione transitoria) e dopo essere sprofondato del 17,8% nel 2022 (quando Fed e Bce hanno innescato la stretta monetaria più violenta degli ultimi 40 anni) il mercato obbligazionario (sintetizzato dall'andamento del Treasury a 10 anni) sta perdendo terreno anche nel 2023. Seguilo a nota dal Bund tedesco.

Vito Lops — a pag. 3

FALCHI & COLOMBE

L'OMBRA DEL DOLLARO SULLE SCELTE DELLA BCE

di Donato Masciandaro — a pagina 3

BANCHE & VIGILANZA

IDEE AUDACI DI RIFORME DA TRE AUTORITÀ AMERICANE

di Marco Omado — a pagina 12

Schiarita tra Francia e Italia: Frejus verso la riapertura ai Tir

Trasporti

Continua a tenere banco la questione dei trafori alpini tra Francia e Italia. Il Frejus dovrebbe ripartire al mezzo pesante tra oggi e domani. Il traforo del Monte Bianco invece resterà chiuso entro dicembre 2023 per circa sei settimane.

Marco Morino — a pag. 13

LA LETTERA

OPERE STRATEGICHE PER I RAPPORTI TRA PAESI

di Antonio Tajani — a pagina 13

Da Gdo e industria l'ok al trimestre salva prezzi

Lotta al caro vita

Un accordo con la grande distribuzione e una lettera di intenti firmata dagli industriali. Il doppio documento è la via di uscita che il ministro delle Imprese e del Made in Italy (Mimiti) percorre per poter annunciare l'avvio, dal 1° ot-

tobre, di un trimestre "anti inflazione" sui beni di prima necessità, alimentari e non alimentari di largo consumo.

Entro il 23 dovrebbe essere pronta per essere divulgata la lista dei negozi che aderiscono all'iniziativa di proporre una serie di articoli a prezzi contenuti. Dal carne fritto, i fornitori si impegnano a tenere bassi i prezzi di questi prodotti.

Fotina e Netti — a pag. 5

I NODI DEL TURISMO

Balneari, primi dati del governo: occupato il 20% di costa

— Servizio a pag. 6



Milano in sospenso. Sullo stadio Giuseppe Meazza (nella foto) incombe il vincolo della Soprintendenza sul secondo anello

Mediobanca, Delfin boccia Nagel

Verso l'assemblea

Respinta la proposta del board. Salvo sorprese testa a testa il 28 ottobre

In assenza di sorprese in extremis, il rinnovo del consiglio di amministrazione di Mediobanca vedrà due liste contrapposte all'assemblea del 28 ottobre. È saltato il tentativo di accordo, dopo che ieri fonti finanziarie hanno fatto sapere che la Delfin degli eredi Del Vecchio - primo socio in Piazzetta Cuccia con una quota di poco superiore al 19% - ha giudicato

«non in linea con le richieste fatte in agosto» la proposta avanzata dal board di Mediobanca.

Come anticipato dal Sole24Ore di ieri, la proposta del board di Mediobanca puntava ad assegnare a Delfin i quattro i posti nel cda rimasti liberi con l'uscita dei consiglieri che hanno raggiunto i limiti di età.

— Servizio a pag. 21

PANORAMA

DATI SETTIMANALI

Covid-19 a +44% Tamponi obbligatori per i sintomatici

I casi di Covid negli ultimi sette giorni hanno corso a un ritmo sostenuto (+44%); ma il vero timore è che in inverno la sovrapposizione tra il virus e la stagione influenzale possa mettere a dura prova le strutture sanitarie e anche il mondo del lavoro a causa delle assenze per malattia. Intanto è arrivata la circolare ministeriale che prevede nel pronto soccorso e nei luoghi in cui sono presenti soggetti fragili l'obbligo di tamponare per i sintomatici. — a pagina 7

IL VERTICE DI NEW DELHI

G20: patto su infrastrutture tra Usa, India e Paesi arabi

Il Gao in corso a New Delhi potrebbe fare da sfondo a un patto infrastrutturale anti-Cina fra Stati Uniti, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e la stessa India. — a pagina 10

BUSSOLA & TIMONE

ALLA UE SERVE UNA POLITICA FISCALE

di Giovanni Tria — a pagina 12



Geoffrey R. Pyatt. Vice Segretario di Stato degli Stati Uniti

INTERVISTA

Pyatt: «Sicurezza energetica, Italia fondamentale»

Carlo Marroni — a pag. 2

Motori 24

Salone dell'auto
A Monaco confronto Cina, Usa ed Europa

Mario Cianflone — a pag. 16

Food 24

Big data
Mappa Ue contro le crisi agricole

Alessio Romeo — a pagina 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa

il futuro è adesso

lum.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 9 settembre 2023
Anno LXXX - Numero 248 - € 1,20
San Pietro Claver, sacerdote

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

DL SICUREZZA

La Francia ci invidia Meloni

La rivelazione di Le Monde
Giorgia è meglio di Macron
E rivaluta la destra italiana

L'elogio al nostro premier
«Ha riportato le istituzioni
nelle periferie degradate»

Intervista a Marcello Pera
«Apprezzano chiarezza
e determinazione»

Sanità
Liste d'attesa con inganno
Appuntamenti «chiusi»
Nei guai un medico della Asl Roma 5
Sbraga a pagina 17

Rifiuti
Ennesima bufera sul Tmb Salario
L'amministrazione cambia idea sull'area
Arriva un altro impianto
Mariani a pagina 16

Centro Storico
«Ho avuto paura di morire»
Parla la tassista aggredita l'altro giorno mentre guidava
China a pagina 18

Quarticciolo
Tenta uno scippo. Lo massacrano
Novantenne illesa ma l'indiano è stato pestato dai residenti
Parboni a pagina 19

COMMENTI
• **BENEDETTO**
Le comunità fioriscono attorno alla cultura
• **MAZZONI**
Putin riscrive i libri di storia
Occidente autocritico
• **GRAMAZIO**
La vera storia dell'8 settembre
a pagina 13



Lazio prima regione ad estenderlo anche ai malati oncologici Rocca: «Arriva il bonus psicologo»

Allarme pandemia
Torna a far paura il Covid
Ministero consiglia tamponi
Bruni a pagina 10

Il governatore del Lazio Rocca alla kermesse «Itaca 2023» di Formello annuncia grandi novità nella sanità della regione. «Psicologo anche ai malati oncologici, utilizzeremo i fondi europei per sostenere chi ha necessità». Poi parla della situazione dei conti: «Abbiamo ereditato 22 miliardi di debito».
De Leo a pagina 7

... Ora anche Le Monde elogia Meloni perché «ha riportato lo Stato nelle periferie degradate», niente a che vedere con l'approccio di Macron con le banlieue parigine. Il giornale che per anni ha attaccato Berlusconi ora elogia la destra italiana. Marcello Pera intervistato da Il Tempo spiega il nuovo approccio: «Apprezzano chiarezza e determinazione».
Romagnoli e Zavatta alle pagine 2 e 3

Urso ministro del Made in Italy
«Il patto taglia prezzi adesso può partire»
Peconi a pagina 9

Lasciano trenta amministratori liguri
Fuga da Schlein
Pd perde altri pezzi
Barbieri a pagina 8

Mostra del Cinema
Il Festival di Venezia si chiude all'insegna delle donne



Bianconi a pagina 22

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!
SUSTENIUM PLUS
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
TUTTI I INTEGRATORI ALIMENTARI NON Vanno INTESI: SONO SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO. NON ASSUMERE IN QUANTITÀ.

Consigli non richiesti
DI CICISBEO
Non sono mai stato un bigotto clericale né un tradizionalista incallito, né oggi mi sento un nostalgico dei tempi gloriosi della mia infanzia, quando alle elementari le classi erano rigorosamente divise tra maschi e femmine, nel senso che le bambine le potevamo guardare da lontano solo nel quarto d'ora di ricreazione. Noi indossavamo il grembiule nero di ordinanza con il fiocco azzurro, loro quello bianco con il fiocco rosa della canzone di Battisti. (...)
Segue a pagina 13





a pag. 35

DA OTTOBRE 2024

Possibile stop ai diesel Euro5 nelle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna

Ambrosoli e Chiarello a pag. 35

Gli occupabili, ex Rdc, non stanno cercando lavoro: solo il 10% iscritto alla nuova piattaforma

Marco Bianchi a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Commercialisti, paga l'nps

Nel caso di totalizzazione, cioè in presenza di contributi versati a diverse casse, gestioni o fondi, l'assegno unico sarà versato dall'Istituto nazionale di previdenza

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Che cosa è stato, per oltre 60 anni, il capitalismo italiano se non Mediobanca?

Nel bene e nel male, Mediobanca è stato il crocevia di tutte le aziende più importanti pubbliche e private. Senza Mediobanca, che l'azienda si chiamasse Fiat o Stet, non poteva muovere foglia; idem che si chiamasse Fininvest o Barilla, Montedison o Telecom.

Nella sala di attesa di Piazzetta Cuccia sentivo ancora le grida di dolore di Raul Gardini, mi raccontò un giorno Fedele Confalonieri riferendosi a quando si recò a Mediobanca dopo che Unicredit aveva di fatto azzerato le linee di credito a Silvio Berlusconi proprio per indicazione di Mediobanca. Se non fossero intervenuti Cesare Geronzi e Pellegrino Capaldo di Banca di Roma, Berlusconi non avrebbe salvato e poi sviluppato quello che era già la prima televisione nazionale privata italiana, base

continua a pag. 2

Spetta all'Inps e non alla Cassa previdenziale di appartenenza pagare al professionista la pensione di anzianità in regime di totalizzazione, vale a dire un unico assegno per i lavoratori che hanno versato contributi in diverse casse, gestioni o fondi. E' quanto deciso dalla sezione lavoro della Corte di cassazione, sulla base delle convenzioni sottoscritte con gli istituti privatizzati.

Cirioli a pag. 27



Il debito pubblico italiano cresce di 471 mln al giorno

Gualtieri a pag. 4

BANDA DEL BUCO



DIRITTO & ROVESCIO

Un lettore mi ha raccontato la sua avventura con la sanità lombarda, indotto da tanti ma anche criticata da molti. Questi ultimi lo fanno, spesso, solo per motivi politici perché a vedere, essendo retrospettivi, non piace riconoscere le qualità là dove sono vengono coltivate e quindi si sviluppano. Per mattina il lettore aveva un appuntamento all'Azienda ospedaliera di Monza (in Brianza, nel Nord Milano) per fare un completo analisi del sangue e una Tsc. L'appuntamento era alle 8 del mattino, il paziente però si è presentato, per precauzione, alle 7 e 30. Gli viene prelevato subito il sangue. Alle 8 mercoledì inizia la Tsc. Alle 8 e 30 è tutto finito. Non solo. Dopo solo tre ore, gli esiti della analisi e della Tsc lo raggiungono, via e-mail, e così. Questa è la sanità lombarda che purtroppo nel pieno del Covid era stata descritta, per motivi politici (anche dai media lombardi) che pure saggiano come stavano le cose, come un lazzaretto popolato da sanitari incompetenti e con attrezzature inadeguate. L'esatto opposto della realtà, come dimostrano i pazienti di tutt'Italia che, quando hanno problemi seri, preferiscono venire in Lombardia per farsi curare.

12ª edizione

insolvenzfest

I DIALOGHI PUBBLICI PER CAPIRE CRISI DEBITI E DIRITTI

Debiti e futuro

14.17 settembre 2023
Bologna

#insolvenzfest2023
www.insolvenzfest.it

Segreteria organizzativa: Absolut eventi & comunicazione
tel. 051 272523 | eventi@absolutgroup.it

Il programma 2023

Approfondimenti sul programma del Festival, iscrizioni e dirette streaming: www.insolvenzfest.it

Giovedì 14 settembre

Ore 20.00 Cineteca di Bologna - Cinema Lumière (ingresso via Azzo Gardino, 65)
Introduzione e conversazioni sui temi dell'edizione 2023
RISATE IN DEBITE: uno sguardo d'autore
Intervento di **Eduardo Conforto**

Venerdì 15 settembre

Dalle Ore 12.30 Biblioteca comunale dell'Archiginnasio Sala Stabat Mater (Piazza Galvani, 1)
Accoglienza dei partecipanti
Saluti istituzionali del Comune di Bologna

Ore 14.30 Introduzione ad Insolvenzfest 2023 di **Massimo Ferro**
Ore 15.00-16.00 **Imparare dalla mafia: la pace dell'economia criminale**
Intervista di **Enrico Bellavia** a **Maurizio de Luca**
Ore 16.00-17.00 **Il costo del lavoro e l'occupazione**
Intervista di **Charlotte Mattioli** a **Emiliano Brancaccio**
Ore 17.00-18.00 **La norma nel sistema penale: debite di prevedibilità e libertà personali**
Dialogo fra **Vittorio Manes** e **Tomaso Emilio Epidendio**

Ore 18.15 Cineteca di Bologna - Piazzetta Pier Paolo Pasolini (ingresso via Azzo Gardino, 65)
Un eroe (A Hero)
Un film di **Asghar Farhadi** (Dahran, Iran/2012, 127') vincitore del Grand Prix speciale della giuria ai festival di Cannes nel 2012

Sabato 16 settembre

Ore 9.45 Palazzo Zambecari (Piazza de' Calderini, 2)
I debiti da svoltamento: spese e interessi
Intervista di **Maria Carla de Cesari** a **Luca Mezzanoma**
Ore 11.00-12.00 **La povertà dei lavori: non è solo un problema di soldi, ma senza è un problema...**
Intervista di **Niccolò Borzi** a **Fabrizio Amendola**

Ore 12.30 Cineteca di Bologna - Cinema Lumière (ingresso via Azzo Gardino, 65)
Blob d'autore su **Debiti e futuro** a cura di **Gian Luca Farinelli**

Ore 15.15 Palazzo Zambecari (Piazza de' Calderini, 2)
Femminicidio: dalla proiezione proprietaria all'infinito debito di prestazione
Intervista di **Marco Brando** a **Ilaria Bolano**
Ore 16.30-17.30 **Ai posteri gli obblighi in nome di chi non c'è più: la sopravvivenza dei desideri**
Dialogo fra **Graziano Lingua** e **Gianluca Sicchiero**
Ore 17.40-18.40 **La gestione criminale del credito nelle storie disperate dell'usura**
Intervista di **Claudio Cordova** a **Lucia Lotti**

Domenica 17 settembre

Ore 10.00 Auditorium Enzo Biagi - Salaborsa (Piazza del Nettuno, 3)
Plastiche ed economia circolare: prove di transizione ecologica
Intervista di **Stefania Divertito** a **Angelo Paletta**
Ore 11.30-12.15 **Debiti e rimpianti: confessione di un professionista e musicista**
Epileghe narrate in musica di **Paolo Pannella** con **Tribunal Mist Jazz Band** (formazione per IF 2023)

LA NAZIONE

SABATO 9 settembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

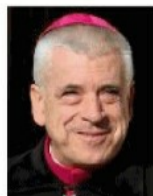
FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Verso l'inizio della scuola

**Nuovo anno, vecchi guai
Dalle classi pollaio
ai precari, al caro libri**

D'Ascoli e Gullè alle pagine 16 e 17



Il vescovo di Terni

**«Vuoi abortire?
Guarda la foto
del tuo feto»**

Cinaglia a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

Strage delle donne, duemila orfani

La burocrazia crea ostacoli alla legge che prevede tutele e aiuti ai figli delle vittime. Il monito di Mattarella: femminicidi, barbarie sociale
Decreto Caivano, i dubbi della Chiesa sul giro di vite, Pd diviso. Cavallo (ex giudice minorile): abbassare l'età imputabile non è la soluzione

Servizi
da p. 2 a p. 7

La criminalità minorile

**La prevenzione
passa anche
dagli obblighi**

Bruno Vespa a pagina 7

I conti dello Stato

**Il caro benzina
fa manovra**



Un aumento dopo l'altro. Non si ferma la corsa della benzina. Per questo il governo sta studiando misure che potrebbero prendere la forma di un decreto per sostenere le fasce di reddito più basse.

Troise a pagina 11

L'ITALIA DEL DOPO MANCINI STASERA CONTRO LA MACEDONIA



Spalletti al debutto da Ct azzurro

Forse se la immaginava così, la prima nel mondo azzurro. Emozioni a fiumi. «Certo, un po' di emozione ci sarà quando partirà l'inno», perché a 64 anni e dopo

aver girato squadre e squadroni, col pallone ci si può ancora emozionare. È il giorno di Luciano Spalletti sulla panchina dell'Italia, in campo stasera contro la

Macedonia. «Abbiamo una nazionale forte e tutto quello che ci vuole per fare un buon calcio».

Franci nel Qs

DALLE CITTÀ

Empoli

**Candidato sindaco
Sfida interna
tra i democratici
Ora è corsa a due**

Servizio in Cronaca

Castelfiorentino

**Morte di Sara
Stop alle indagini
«Sia fatta giustizia»**

Servizio in Cronaca

Castelfiorentino

**Allarme sicurezza
In centro arrivano
i vigilantes armati**

Servizio in Cronaca



Contagi balzati del 44%

**Allarme Covid,
casi raddoppiati**

Servizio a pagina 13



Il portavoce di Zelensky

**Kiev: no al Papa
È filorusso**

Panettiere a pagina 15



Le pagelle, oggi il verdetto

**Venezia, si gira
il toto-Leone**

Martini e Bogani alle pag. 24 e 25

ovyé
oye.it





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Sabato 9 settembre 2023

Oggi con Robinson e d

Anno 48° 2023 - In Italia € 3,00

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile PEFC

L'ALLARME PER IL VIRUS

Autunno Covid

I timori dell'Oms. In una settimana nel nostro Paese +44% di contagi e quasi cento morti. Nessun obbligo di isolamento. Ora una circolare ripristina i test in ospedale ai sintomatici. L'infettivologo Rezza: "Anziani e fragili vanno ancora protetti"

Manovra, mancano fondi per la Sanità: pronti a tassare il gioco online

Il commento

Il nemico è di nuovo tra noi

di Daniela Minerva

Quando, il 5 maggio scorso, l'Oms ha dichiarato finita l'emergenza sanitaria Covid, il mondo intero ha sorriso e tirato un profondo sospiro di sollievo. È finita, dunque. **a pagina 32**

Torna il Covid. A fine vacanze l'Istituto Superiore di Sanità (Iss) certifica una ripresa dei contagi: +44% l'ultima settimana, con 21.309 casi, 94 morti e sempre più notizie di positivi attorno a noi. Caduto l'obbligo di isolamento, vengono però ripristinati i test in ospedale per i sintomatici. L'infettivologo Rezza spiega che fragili e anziani vanno ancora protetti. I sintomi per molti sono blandi, ma agli over 60 viene consigliato il vaccino. Nessun allarme quindi, ma la soglia di attenzione va tenuta alta. E i fondi per la Sanità mancano.

di Amato, Bocci, Dusi e Ziniti **alle pagine 2,3 e 4**

Roma, scippatore massacrato dal branco

Carceri minorili sovraffollate. I dubbi di Fi sul decreto Caivano

L'analisi

Serve una risposta da sinistra

di Carlo Bonini

Ammesso e non concesso fosse necessario un ennesimo banco di prova, il decreto legge sulla lotta alla criminalità minorile mostra questa destra di governo per quello che è. **a pagina 33**

Il giorno dopo l'approvazione del discusso pacchetto di misure per inasprire le pene contro la devianza giovanile, giudici, magistrati e garanti dei detenuti si interrogano. Ragazzini arrestati a partire dai 14 anni per reati come spaccio, rapina, violenza a pubblico ufficiale. E i carceri minorili scoppiano. Dubbi anche di Fi. Scene di violenza ieri pomeriggio nel quartiere Quarticciolo di Roma: un branco prende a calci uno scippatore che ha trascinato per strada una novantenne per toglierle la borsa.

di Maria Novella De Luca, Romina Marceca e Liana Milella **alle pagine 16 e 17**

Altan

ECCO COSÌ GLI STUPRATORI TI LASCIANO IN PACE.



Femminicidi

Piantedosi archivia Giambruno "Donne al sicuro anche in minigonna"

di Giovanna Casadio

Le donne devono potere uscire la sera, come vogliono, con la minigonna. Devono essere libere e non devono avere paura. Le donne sono libere come gli uomini, come tutti". Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi sgombra il campo dai pregiudizi. **a pagina 18**

Rapporto Enac



Quante collisioni tra aerei e uccelli nei cieli italiani

di Aldo Fontanarosa **a pagina 29**

I libri con Repubblica

Alla scoperta della casa queer di Murgia



di Sara Scarafia **alle pagine 36 e 37**

Mappamondi

G20, Biden e Modi isolano Xi. E su Kiev è lite

dal nostro inviato Paolo Mastrolilli



Il premier indiano Modi con Biden

a pagina 8

Bruxelles inquieta per l'attacco a Gentiloni

dal nostro corrispondente Claudio Tito

«Sta inseguendo Salvini». Il giorno dopo gli attacchi di Meloni a Gentiloni, aleggia il sospetto di uno scivolamento su posizioni antieuropeiste. **a pagina 7**

Personaggi

Vannacci sfida Crosetto "Non taccio"

di Matteo Pucciarelli



Il ministro Guido Crosetto

a pagina 13

Il Senato assume Irina la putiniana filo-Wagner

di Antonio Frascilla

Sostenitrice di Putin, russa con cittadinanza italiana, vicina alla Wagner, animatrice dell'associazione Lombardia-Russia. **a pagina 13**



Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585

msf.it/5x1000



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Manga Super Robot € 12,90

NZ



IL CINEMA
Code, pass e party blindati a Venezia festa per pochi
SIMONETTA SCIANDIVASCI

TUTTO LIBRI
Coetzee: "In inglese non riesco a dire ti amo"
GIULIO D'ANTONA

M. Coetzee ha uno strano modo di considerare il mondo attorno a sé. E allo stesso tempo rigido e rivoluzionario, proiettato al futuro e legato alla tradizione che difende a spada tratta. - NELL'INBERTO

NOBIS ASSICURAZIONI

LA STAMPA

SABATO 9 SETTEMBRE 2023

NOBIS ASSICURAZIONI

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTO LIBRI) II ANNO 157 II N.247 II IN ITALIA ISPESSIONE ABB POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

PEFC

GNN

LA GEOPOLITICA

Guerra in Ucraina il G20 non parla di pace
Intesa Stati Uniti-India per contrastare la Cina
ALBERTO SIMONI



La famiglia mondiale è «disfunzionale» dice Guterres mentre i leader del G20 sbarcano a Delhi. Putin e Xi disertano i lavori e l'assenza del leader cinese pesa sul vertice. - PAGINA 2

IL RETROSCENA

Se per Zelensky il Papa fa gli interessi di Mosca
ANNA ZAFESOVA



Parlare di un «mediatore che si chiama Papa non ha alcun senso»: le illusioni di una mediazione vaticana erano già abbastanza naufragate, ma a metterci una pietra sopra sono arrivate ieri sera le parole di Mykhailo Podolyak, il consigliere della presidenza ucraina. - PAGINA 3

IL PERSONAGGIO

Irina, putiniana di FdI ora lavorerà al Senato
JACOPO IACOBONI



Tutti o quasi si stanno chiedendo adesso: come è possibile? Perché mai come in questa storia i fatti sono chiari: una come Irina Osipova - nonostante abbia vinto un concorso - a lavorare in Senato alimenta una serie di preoccupazioni molto forti. - PAGINA 16

AL PROSSIMO EUROGRUPPO IN AGENDA IL SALVA-STATI. LA COMMISSIONE: A OTTOBRE VA VOTATO

Manovra, la Ue a Meloni

“Gentiloni lavora per tutti”

Accelerazione su Mes e nuovo Patto, autunno di fuoco per il governo in Europa

L'INTERVISTA
Tajani: “Monte Bianco raddoppiare il traforo”
FEDERICO CAPURSO

IL COLLOQUIO
Bersani: “La premier fa il pesce in barile”
FILIPPO FIORINI

IL COLLOQUIO
Rocca: strage di Bologna De Angelis aveva ragione
Elenora Camilli

IL COLLOQUIO
L' ex segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, attacca la premier: «Giorgia Meloni fa il pesce in barile sulle questioni importanti, meno male che c'è Mattarella». - PAGINA 14

IL COLLOQUIO
Strada in salita per il governo in Europa: si va verso un patto Parigi-Madrid-Berlino su vigilanza Bce e presidenza Bei. E l'Eurogruppo lancia l'ultimatum sul Mes. - PAGINE 6-7

IL COLLOQUIO
Nell'agenda del ministro degli Esteri Tajani c'è un nuovo dossier, «nevralgico per il futuro del Nord Ovest», che riguarda il raddoppio del tunnel del Monte Bianco. - PAGINA 8

IL SONDAGGIO

La violenza negata per il 20% dei ragazzi lo stupro è colpa della minigonna
MARTINA MAZZEO



Hanno tra i 14 e 19 anni e nel loro cuore si annida l'orrore che alla fine si, «un po' te la cerchi», sì, «lo stupro è anche un po' colpa della vittima». - PAGINE 12-13

CON LA NUOVA VARIANTE ERIS IMPENNATA DI CONTAGI: +44% IN SETTE GIORNI. TORNA IL TAMPONE IN OSPEDALE

Il Covid rialza la testa

PAOLO RUSSO



NIENTE PAURA MA SERVE PIÙ PRUDENZA
ANTONELLA VIOLA

Leggendo i giornali e basandomi sulle domande di chi mi scrive ho la sensazione che siamo nuovamente in una fase di estrema confusione riguardo alla nostra convivenza con il Covid. - PAGINE 22-23

SANCHI KHANNA - ULTY

IL DIBATTITO

I minori in carcere fomentano vendette
ELENA STANCANELLI



Chiunque invochi il carcere per un minore sta commettendo un reato contro la comunità. La sta ingannando, sta facendo credere che si tratti di un provvedimento per diminuire il crimine: non è vero. Quello che sta facendo è aizzare le masse. - PAGINA 29

LE IDEE

Per salvare i giovani coltiviamo l'umanità
CHIARA SARACENO



L'umanità, come modalità di essere, sentire, vivere, stare in relazione con altri, non è un dato per scontato, che fluisce naturalmente dalla biologia. Va coltivata, fatta fiorire e accudita in se stessi e negli altri. - PAGINA 29

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale
970 961 20585

msf.it/5x1000



MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

BUONGIORNO

In un paese come il nostro non è stupefacente che l'Atalanta sia diventata un'accademia della filosofia politica. Si legge infatti un'intervista del terzino Joakim Mahele (ora ai tedeschi del Wolfsburg) in cui l'allenatore Gian Piero Gasperini è tratteggiato nelle fattezze di un tiranno, con piena disponibilità sui giocatori, persino se dovessero pernottare a casa o al centro sportivo. Non so se Gasperini sia un frequentatore di Elias Canetti, ma subito torna alla mente la sublime pagina in cui Canetti descrive nel direttore d'orchestra l'immagine del potere più drammatico: il direttore d'orchestra, come l'allenatore, esercita sugli orchestrali potere di vita e di morte, decide che una tromba tace e un violino suona, impartisce comandi indiscutibili. Non è con l'orchestra, è al di fuori come un allenatore

Calcio, musica, politica

È al di fuori del campo, guarda e dirige, piomba fulmineo su chi infrange la legge, e la legge è lui. «Vittoria e sconfitta» - scrive Canetti - «divengono le forme in cui si organizza il suo bilancio psichico». Vittoria e sconfitta risiedono nelle sue scelte e nelle sue disposizioni: lui ne porterà la gloria o la colpa. È un'allegoria della responsabilità. E non la responsabilità di un dittatore, perché il potere del direttore d'orchestra e dell'allenatore è temporaneo e sempre in bilico. E non per niente poi arriva l'ex direttore sportivo dell'Atalanta, Pier Paolo Marino e, per dirla con la contea, aggiunge: «Chi governa non può appoggiarsi sul consenso, altrimenti significa che sta governando male». Non deve piacere ai governati, deve portare a casa il risultato. Va bene: Gasperini premier e Marino vice.

MATTIA FELTRI



SUPERBONUS CHI E COME PUÒ ANCORA PRENDERLO **BORSA È L'ORA DEI GARP ITI TITOLI AL GIUSTO PREZZO**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it

€ 4,20 Sabato 9 Settembre 2023 Anno XXXIV - Numero 177 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedite in A.P. art. 1, c.1, L. 4609, DCB Milano

CLASSIFICA DOPO LA MOSSA DEL BBVA

Conti correnti, chi paga di più per i vostri soldi

INTERVISTA IL MINISTRO URSO

Così apriremo l'Italia ai capitali stranieri

PORTAFOGLIO È boom di emissioni societarie: ricchi rendimenti che i risparmiatori possono prendere tramite i fondi. E arriva il primo titolo di Stato con cedole trimestrali

BOND DA RENDITA

Caccia alle migliori obbligazioni in attesa del nuovo Btp Valore



ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Che cosa è stato, per oltre 60 anni, il capitalismo italiano se non Mediobanca? Nel bene e nel male, Mediobanca è stata il crocevia di tutte le aziende più importanti pubbliche e private. Senza Mediobanca, che l'azienda si chiamasse Fiat o Stet, non poteva muovere foglia; idem che si chiamasse Fininvest o Barilla, Montedison o Telecom.

*Nella sala di attesa di Piazzetta Cuccia sentivo ancora le grida

di dolore di Raul Gardini», mi raccontò un giorno Fedele Confalonieri riferendosi a quando si recò a Mediobanca dopo che Unicredit aveva di fatto azzerato le linee di credito a Silvio Berlusconi proprio per indicazione di Mediobanca. Se non fossero intervenuti Cesare Geronzi e Pellegrino Capaldo di Banca di Roma, Berlusconi non avrebbe salvato e poi sviluppato quello che era già la prima televisione nazionale privata italiana, base del suo impero. Come, anni prima, senza Mediobanca, la Fiat non sarebbe stata salvata dall'intervento di acquisto del 10% da parte della Libia di Gheddafi. E mi fermo per non annoiare i lettori.

Perché avveniva tutto ciò, e cioè che qualsiasi imprenditore italiano se voleva crescere o salvarsi, come Salvatore Ligresti, doveva andare in piazzetta Cuccia 1, come è stato chiamato quello slargo di via

PARLA MONSIGNOR GALANTINO

Col mattone ho migliorato il bilancio del Vaticano

DA BOTTURA A CANNAVACCIUOLO

Piatto di denari: i conti dei grandi chef italiani

Creare valore è la nostra priorità

PRIVATE CAPITAL

Riello Investimenti SGR, Società di Gestione del Risparmio indipendente specializzata nel Private Capital, attiva da oltre 25 anni nella gestione di fondi chiusi nelle asset class Equity e Debito. La struttura multi-strategy consente di offrire agli investitori le migliori opportunità di investimento.

Riello Investimenti SGR S.p.A. | www.rielloinvestimenti.it | [in](#)

Signatory of **PRI** Principles for Responsible Investment

(Sito) Adnkronos**Primo Piano****Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"**

Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Affari Italiani

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". (Adnkronos).



Porti sardi sempre più attrattivi per il mercato delle crociere

Dopo la ripresa e la crescita percentuale a tre cifre della stagione in corso, il 2024 sarà l'anno del salto di qualità per il mercato delle crociere nei porti di sistema isolani. È il bilancio della due giorni di attività promozionale dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna al Seatrade Europe, appuntamento dedicato all'industria crocieristica che riparte, da Amburgo, dopo quattro anni di interruzione. Edizione, quella 2023, per la quale presidente dell'Authority, Massimo Deiana, e la responsabile marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina, nel padiglione italiano organizzato da **Assoporti**, le novità in termini di offerta infrastrutturale e di servizi del sistema Sardegna. "Forti dell'attuale crescita esponenziale su tutti gli scali, con punte del 150 per cento su Cagliari e del 100 per cento su Olbia rispetto allo scorso anno, possiamo finalmente guardare a nuovi margini di manovra per incrementare ulteriormente l'attrattività dei porti di competenza - sottolinea Deiana - con particolare attenzione al riconsolidamento dei traffici nello scalo di Porto Torres e allo sviluppo di Oristano, Arbatax e Golfo Aranci. Le carte in tavola sono numerose e vincenti, a partire dall'elettrificazione delle banchine, progetto da oltre 70 milioni di euro, passando per gli interventi infrastrutturali". La svolta green, oltre all'abbattimento delle emissioni inquinanti nell'aria, consentirà ai porti dell'autorità di sistema di cogliere nuove opportunità di crescita in un mercato che, secondo i dati resi noti dalla Clia nei giorni scorsi, vede il 46 per cento della flotta crocieristica mondiale già dotato di sistemi di connessione elettrica, ma meno del 2 per cento dei porti pronti ad offrire il servizio. Sul fronte infrastrutture, Cagliari vedrà incrementare il numero di banchine disponibili che, nel porto storico, una volta completato il trasferimento del traffico commerciale al porto canale, verranno destinate alle crociere. Su Olbia, la scommessa è quella di avviare, in tempi rapidi, le operazioni di dragaggio e portare a casa l'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale che consentirà la creazione di una banchina di circa 320 metri di lunghezza. Per Porto Torres, invece, l'attenzione è sui lavori dell'antemurale e sull'approfondimento dei fondali del porto civico. Sotto osservazione anche lo scalo di Oristano che, dopo il primo test positivo del mese di maggio con lo scalo della Costa Diadema, si affaccia al mercato delle mega navi da crociera. Così come Arbatax, per il quale si attendono i lavori di potenziamento dello scalo. Diverse le novità per il 2024. A partire dall'arrivo, su Cagliari, della Explora I, prima nave del nuovo marchio di lusso di Msc, Explora Journeys. Il ritorno, su Olbia, di Costa Crociere, con la programmazione di un corposo calendario stagionale. Ma anche gli scali esplorativi di Marella Cruises su Oristano che potrebbero affiancarsi a quelli, da definire, del gruppo Costa. E la nuova programmazione,



09/08/2023 12:24

Dopo la ripresa e la crescita percentuale a tre cifre della stagione in corso, il 2024 sarà l'anno del salto di qualità per il mercato delle crociere nei porti di sistema isolani. È il bilancio della due giorni di attività promozionale dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna al Seatrade Europe, appuntamento dedicato all'industria crocieristica che riparte, da Amburgo, dopo quattro anni di interruzione. Edizione, quella 2023, per la quale presidente dell'Authority, Massimo Deiana, e la responsabile marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina, nel padiglione italiano organizzato da Assoporti, le novità in termini di offerta infrastrutturale e di servizi del sistema Sardegna. "Forti dell'attuale crescita esponenziale su tutti gli scali, con punte del 150 per cento su Cagliari e del 100 per cento su Olbia rispetto allo scorso anno, possiamo finalmente guardare a nuovi margini di manovra per incrementare ulteriormente l'attrattività dei porti di competenza - sottolinea Deiana - con particolare attenzione al riconsolidamento dei traffici nello scalo di Porto Torres e allo sviluppo di Oristano, Arbatax e Golfo Aranci. Le carte in tavola sono numerose e vincenti, a partire dall'elettrificazione delle banchine, progetto da oltre 70 milioni di euro, passando per gli interventi infrastrutturali". La svolta green, oltre all'abbattimento delle emissioni inquinanti nell'aria, consentirà ai porti dell'autorità di sistema di cogliere nuove opportunità di crescita in un mercato che, secondo i dati resi noti dalla Clia nei giorni scorsi, vede il 46 per cento della flotta crocieristica mondiale già dotato di sistemi di connessione elettrica, ma meno del 2 per cento dei porti pronti ad offrire il servizio. Sul fronte infrastrutture, Cagliari vedrà incrementare il numero di banchine disponibili che, nel porto storico, una volta completato il trasferimento del traffico commerciale al porto canale, verranno destinate alle

Ansa

Primo Piano

che partirà già in fase sperimentale da questo mese su Porto Torres, della francese CFC che, con la Renaissance, tornerà nello scalo turritano anche nella seconda metà del 2024.

Aosta Cronaca

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". webinfo@adnkronos.com (Web Info).



Importanti prospettive di crescita per il mercato crocieristico sardo dal Seatrade Europe di Amburgo

AMBURGO - Dopo la ripresa e la crescita percentuale a tre cifre della stagione in corso, il 2024 sarà l'anno del salto di qualità per il mercato delle crociere nei porti di sistema isolani. È il bilancio della due giorni di attività promozionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna al Seatrade Europe, appuntamento europeo dedicato all'industria crocieristica che riparte, da Amburgo, dopo quattro anni di interruzione. Edizione, quella 2023, per la quale il Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, e la responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina, nel padiglione italiano organizzato da **Assoport**, le novità in termini di offerta infrastrutturale e di servizi del sistema Sardegna. A partire dalla svolta green, con l'individuazione - una volta concluse le procedure d'appalto ancora in corso - dell'operatore che introdurrà nelle banchine sarde l'on-shore power supply (cold-ironing) per l'alimentazione elettrica delle navi in sosta. Sistema che, oltre all'abbattimento delle emissioni inquinanti nell'aria, consentirà ai porti dell'AdSP di cogliere nuove opportunità di crescita in un mercato che, secondo i dati resi noti dalla CLIA nei giorni scorsi, vede il 46 per cento della flotta crocieristica mondiale

già dotato di tali sistemi di connessione elettrica, ma meno del 2 per cento dei porti pronti ad offrire il servizio. Tra gli altri punti di forza messi sul tavolo degli incontri con i gruppi armatoriali, la prospettiva di nuovi adeguamenti infrastrutturali. A partire dall'incremento del numero di banchine disponibili che, nel porto storico di Cagliari, una volta completato il trasferimento del traffico commerciale al porto canale, verranno destinate alle crociere. Su Olbia, la scommessa è quella di avviare, in tempi rapidi, le operazioni di dragaggio e portare a casa l'approvazione dell'Adeguamento tecnico funzionale che consentirà la creazione di una banchina di circa 320 metri di lunghezza. Per Porto Torres, invece, l'attenzione è sui lavori dell'Antemurale e sull'approfondimento dei fondali del Porto Civico. Sotto osservazione anche lo scalo di Oristano che, dopo il primo test positivo del mese di maggio con lo scalo della Costa Diadema, si affaccia al mercato delle mega navi da crociera. Così come Arbatax, per il quale si attendono i lavori di potenziamento dello scalo. Diverse le novità per il 2024. A partire dall'arrivo, su Cagliari, della Explora I, prima nave del nuovo marchio di lusso di MSC, Explora Journeys. Il ritorno, su Olbia, di Costa Crociere, con la programmazione di un corposo calendario stagionale. Ma anche gli scali esplorativi di Marella Cruises su Oristano che potrebbero affiancarsi a quelli, da definire, del gruppo Costa. E la nuova programmazione, che partirà già in fase sperimentale da questo mese su Porto Torres, della francese CFC che, con la Renaissance, tornerà nello scalo turritano anche nella seconda metà del 2024. "L'edizione europea del Seatrade ha portato un'ulteriore ventata di ottimismo ed iniettato nuova energia nella programmazione del mercato crocieristico dei nostri



09/08/2023 12:07
AMBURGO - Dopo la ripresa e la crescita percentuale a tre cifre della stagione in corso, il 2024 sarà l'anno del salto di qualità per il mercato delle crociere nei porti di sistema isolani. È il bilancio della due giorni di attività promozionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna al Seatrade Europe, appuntamento europeo dedicato all'industria crocieristica che riparte, da Amburgo, dopo quattro anni di interruzione. Edizione, quella 2023, per la quale il Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, e la responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina, nel padiglione italiano organizzato da Assoport, le novità in termini di offerta infrastrutturale e di servizi del sistema Sardegna. A partire dalla svolta green, con l'individuazione - una volta concluse le procedure d'appalto ancora in corso - dell'operatore che introdurrà nelle banchine sarde l'on-shore power supply (cold-ironing) per l'alimentazione elettrica delle navi in sosta. Sistema che, oltre all'abbattimento delle emissioni inquinanti nell'aria, consentirà ai porti dell'AdSP di cogliere nuove opportunità di crescita in un mercato che, secondo i dati resi noti dalla CLIA nei giorni scorsi, vede il 46 per cento della flotta crocieristica mondiale già dotato di tali sistemi di connessione elettrica, ma meno del 2 per cento dei porti pronti ad offrire il servizio. Tra gli altri punti di forza messi sul tavolo degli incontri con i gruppi armatoriali, la prospettiva di nuovi adeguamenti infrastrutturali. A partire dall'incremento del numero di banchine disponibili che, nel porto storico di Cagliari, una volta completato il trasferimento del traffico commerciale al porto canale, verranno destinate alle crociere. Su Olbia, la scommessa è quella di avviare, in tempi rapidi, le operazioni di dragaggio e portare a casa l'approvazione dell'Adeguamento tecnico funzionale che consentirà la creazione di una banchina di circa 320 metri di lunghezza. Per Porto Torres, invece, l'attenzione è sui lavori dell'Antemurale e sull'approfondimento dei fondali del Porto Civico. Sotto

Cagliari Live Magazine

Primo Piano

porti di sistema - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Forti dell'attuale crescita esponenziale su tutti gli scali, con punte del 150 per cento su Cagliari, del 100 per cento su Olbia rispetto allo scorso anno, possiamo finalmente guardare a nuovi margini di manovra per incrementare ulteriormente l'attrattività dei porti di competenza, con particolare attenzione al riconsolidamento dei traffici nello scalo di Porto Torres e allo sviluppo di Oristano, Arbatax e Golfo Aranci. Le carte in tavola sono numerose e vincenti, a partire dall'elettrificazione delle banchine, progetto da oltre 70 milioni di euro, passando per gli interventi infrastrutturali mirati al potenziamento dell'accoglienza di navi di sempre più grandi dimensioni, fino all'incremento qualitativo dei servizi ai passeggeri e di security portuale". Redazione Cagliari Live Magazine.

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". LEAVE A REPLY.



La portualità italiana al Seatrade Cruise Europe di Amburgo

I porti italiani sono presenti al Seatrade Cruise Europe di Amburgo nello stand "Cruiseltaly - one country, many destinations" promosso da **Assoporti** AMBURGO - E' partita la settimana del Seatrade Cruise Europe di Amburgo, evento fieristico dedicato alle crociere che vede la partecipazione degli operatori del settore provenienti da tutto il mondo. La portualità italiana prende parte alla manifestazione e si presenta agli operatori mondiali promuovendo il sistema crocieristico nazionale, presso lo stand "Cruiseltaly- one country, many destinations" promosso da **Assoporti**, nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. Sono molte le presenze importanti a questa edizione della manifestazione ripresa quest'anno, dopo uno stop post Covid. "L'Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento" ha commentato il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. "Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto", ha concluso Giampieri. Un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale, per tutti i presenti nello stand come si evince dalle foto allegate. Il concept del padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations, promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, consente di poter dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.



I porti italiani sono presenti al Seatrade Cruise Europe di Amburgo nello stand "Cruiseltaly - one country, many destinations" promosso da Assoporti AMBURGO - E' partita la settimana del Seatrade Cruise Europe di Amburgo, evento fieristico dedicato alle crociere che vede la partecipazione degli operatori del settore provenienti da tutto il mondo. La portualità italiana prende parte alla manifestazione e si presenta agli operatori mondiali promuovendo il sistema crocieristico nazionale, presso lo stand "Cruiseltaly- one country, many destinations" promosso da Assoporti, nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. Sono molte le presenze importanti a questa edizione della manifestazione ripresa quest'anno, dopo uno stop post Covid. "L'Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento" ha commentato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri. "Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto", ha concluso Giampieri. Un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Crema Oggi

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



Cremona Oggi

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



Cronaca di Sicilia

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Sign in / Join C Palermo scrivi qui... Cerca Cerca Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record" di AdnKronos 8 Settembre 2023 - 12:42 DaLeggere AdnKronos <https://www.cronacadisicilia.it> (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".

Articolo precedente Francesca Michielin, stop al tour dopo intervento: "Dolori addominali insopportabili" SCRIVI UNA RISPOSTA Cancella risposta Per favore inserisci il tuo commento! Per favore, inserisci il tuo nome qui Hai inserito un indirizzo email errato! Inserisci il tuo indirizzo e-mail qui Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email e sito web) per il prossimo commento. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati Pulses PRO.



Enti Locali Online

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Fun Week

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

08 settembre 2023 Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

08 settembre 2023 Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Giornale Radio

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Il Nautilus

Primo Piano

I porti italiani proseguono nell'attività di promozione del sistema crociere italiano

Amburgo - Le crociere al centro della settimana ancora in corso ad Amburgo con il Seatrade Cruise Europe che ha ripreso con presenze importanti, dopo uno stop di alcuni anni. La portualità italiana è presente con uno stand Cruiseltaly promosso da **Assoporti**, nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. "L'Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento," ha commentato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto", ha concluso **Giampieri**. Un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale, per tutti i presenti nello stand come si evince dalle foto allegate. Il concept del padiglione Cruiseltaly -_one country, many destinations , promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, consente di poter dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.



09/08/2023 09:45

Amburgo – Le crociere al centro della settimana ancora in corso ad Amburgo con il Seatrade Cruise Europe che ha ripreso con presenze importanti, dopo uno stop di alcuni anni. La portualità italiana è presente con uno stand Cruiseltaly promosso da Assoporti, nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. "L'Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento," ha commentato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri. "Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto", ha concluso Giampieri. Un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale, per tutti i presenti nello stand come si evince dalle foto allegate. Il concept del padiglione Cruiseltaly -_one country, many destinations , promosso da Assoporti con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, consente di poter dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.

Il Nautilus

Primo Piano

Importanti prospettive di crescita per il mercato crocieristico sardo dal Seatrade Europe di Amburgo

Sul tavolo delle trattative con gli armatori, nuovi programmi infrastrutturali e servizi nei porti di sistema. Dopo la ripresa e la crescita percentuale a tre cifre della stagione in corso, il 2024 sarà l'anno del salto di qualità per il mercato delle crociere nei porti di sistema isolani. È il bilancio della due giorni di attività promozionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna al Seatrade Europe, appuntamento europeo dedicato all'industria crocieristica che riparte, da Amburgo, dopo quattro anni di interruzione. Edizione, quella 2023, per la quale il Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, e la responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina, nel padiglione italiano organizzato da **Assoport**, le novità in termini di offerta infrastrutturale e di servizi del sistema Sardegna. A partire dalla svolta green, con l'individuazione - una volta concluse le procedure d'appalto ancora in corso - dell'operatore che introdurrà nelle banchine sarde l'on-shore power supply (cold-ironing) per l'alimentazione elettrica delle navi in sosta. Sistema che, oltre all'abbattimento delle emissioni inquinanti nell'aria, consentirà ai porti dell'AdSP di cogliere nuove opportunità di crescita in un mercato che, secondo i dati resi noti dalla CLIA nei giorni scorsi, vede il 46 per cento della flotta crocieristica mondiale già dotato di tali sistemi di connessione elettrica, ma meno del 2 per cento dei porti pronti ad offrire il servizio. Tra gli altri punti di forza messi sul tavolo degli incontri con i gruppi armatoriali, la prospettiva di nuovi adeguamenti infrastrutturali. A partire dall'incremento del numero di banchine disponibili che, nel porto storico di Cagliari, una volta completato il trasferimento del traffico commerciale al porto canale, verranno destinate alle crociere. Su Olbia, la scommessa è quella di avviare, in tempi rapidi, le operazioni di dragaggio e portare a casa l'approvazione dell'Adeguamento tecnico funzionale che consentirà la creazione di una banchina di circa 320 metri di lunghezza. Per Porto Torres, invece, l'attenzione è sui lavori dell'Antemurale e sull'approfondimento dei fondali del Porto Civico. Sotto osservazione anche lo scalo di Oristano che, dopo il primo test positivo del mese di maggio con lo scalo della Costa Diadema, si affaccia al mercato delle mega navi da crociera. Così come Arbatax, per il quale si attendono i lavori di potenziamento dello scalo. Diverse le novità per il 2024. A partire dall'arrivo, su Cagliari, della Explora I, prima nave del nuovo marchio di lusso di MSC, Explora Journeys. Il ritorno, su Olbia, di Costa Crociere, con la programmazione di un corposo calendario stagionale. Ma anche gli scali esplorativi di Marella Cruises su Oristano che potrebbero affiancarsi a quelli, da definire, del gruppo Costa. E la nuova programmazione, che partirà già in fase sperimentale da questo mese su Porto Torres, della francese CFC che, con la Renaissance, tornerà nello scalo turritano anche nella seconda metà del 2024. "L'edizione europea del Seatrade ha portato un'ulteriore



Sul tavolo delle trattative con gli armatori, nuovi programmi infrastrutturali e servizi nei porti di sistema. Dopo la ripresa e la crescita percentuale a tre cifre della stagione in corso, il 2024 sarà l'anno del salto di qualità per il mercato delle crociere nei porti di sistema isolani. È il bilancio della due giorni di attività promozionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna al Seatrade Europe, appuntamento europeo dedicato all'industria crocieristica che riparte, da Amburgo, dopo quattro anni di interruzione. Edizione, quella 2023, per la quale il Presidente dell'AdSP Massimo Deiana, e la responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina, nel padiglione italiano organizzato da Assoport, le novità in termini di offerta infrastrutturale e di servizi del sistema Sardegna. A partire dalla svolta green, con l'individuazione - una volta concluse le procedure d'appalto ancora in corso - dell'operatore che introdurrà nelle banchine sarde l'on-shore power supply (cold-ironing) per l'alimentazione elettrica delle navi in sosta. Sistema che, oltre all'abbattimento delle emissioni inquinanti nell'aria, consentirà ai porti dell'AdSP di cogliere nuove opportunità di crescita in un mercato che, secondo i dati resi noti dalla CLIA nei giorni scorsi, vede il 46 per cento della flotta crocieristica mondiale già dotato di tali sistemi di connessione elettrica, ma meno del 2 per cento dei porti pronti ad offrire il servizio. Tra gli altri punti di forza messi sul tavolo degli incontri con i gruppi armatoriali, la prospettiva di nuovi adeguamenti infrastrutturali. A partire dall'incremento del numero di banchine disponibili che, nel porto storico di Cagliari, una volta completato il trasferimento del traffico commerciale al porto canale, verranno destinate alle crociere. Su Olbia, la scommessa è quella di avviare, in tempi rapidi, le operazioni di dragaggio e portare a casa l'approvazione dell'Adeguamento tecnico funzionale che consentirà la creazione di una banchina di circa 320 metri di lunghezza. Per Porto Torres, invece,

Il Nautilus

Primo Piano

ventata di ottimismo ed iniettato nuova energia nella programmazione del mercato crocieristico dei nostri porti di sistema - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Forti dell'attuale crescita esponenziale su tutti gli scali, con punte del 150 per cento su Cagliari, del 100 per cento su Olbia rispetto allo scorso anno, possiamo finalmente guardare a nuovi margini di manovra per incrementare ulteriormente l'attrattività dei porti di competenza, con particolare attenzione al riconsolidamento dei traffici nello scalo di Porto Torres e allo sviluppo di Oristano, Arbatax e Golfo Aranci. Le carte in tavola sono numerose e vincenti, a partire dall'elettrificazione delle banchine, progetto da oltre 70 milioni di euro, passando per gli interventi infrastrutturali mirati al potenziamento dell'accoglienza di navi di sempre più grandi dimensioni, fino all'incremento qualitativo dei servizi ai passeggeri e di "security portuale".

Il Quotidiano del Lazio

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Contenuti consigliati.



Il Sannio Quotidiano

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



08-09 14:42 MUSOLINO: "A CIVITAVECCHIA LAVORIAMO PER UN PORTO ALL'ALTEZZA DEI SUOI RECORD"

Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Data Notizia: Ora Notizia:.



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

08 settembre 2023 Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Informare

Primo Piano

L'offerta crocieristica dei porti italiani alla Seatrade Cruise Europe

Alla Seatrade Cruise Europe, in corso ad Amburgo, evento che è ripreso con presenze importanti dopo uno stop di alcuni anni, le Autorità di Sistema Portuale italiane stanno promuovendo il sistema crociere nazionale. La portualità italiana è presente con uno stand Cruiseltaly promosso dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti), nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. «L'Italia dei porti - ha spiegato il presidente di Assoporti, **Rodolfo Giampieri** - è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento. Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni - ha aggiunto **Giampieri** - in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto».



09/08/2023 12:28

Incontri Allo

Alla Seatrade Cruise Europe, in corso ad Amburgo, evento che è ripreso con presenze importanti dopo uno stop di alcuni anni, le Autorità di Sistema Portuale italiane stanno promuovendo il sistema crociere nazionale. La portualità italiana è presente con uno stand Cruiseltaly promosso dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti), nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. «L'Italia dei porti - ha spiegato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri - è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento. Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni - ha aggiunto Giampieri - in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto».

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

08 settembre 2023 Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

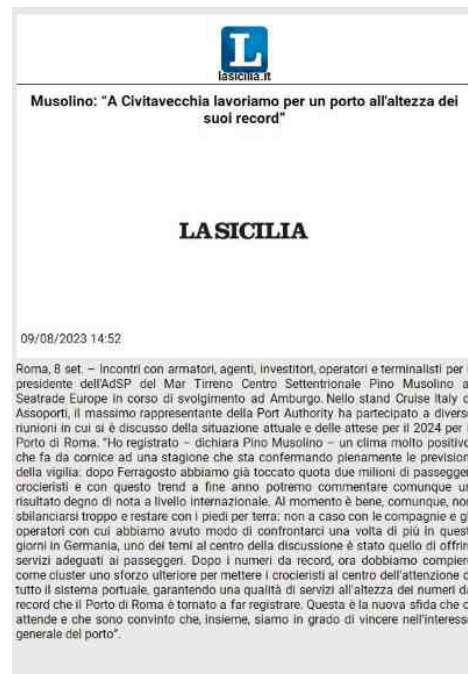
Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".

L'omicidio Agguato a Fonni, 49enne ucciso mentre esce dal garage.



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Libere Notizia

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record". Adnkronos - ultimora

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". economia.



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Roma, scippa e trascina a terra una 90enne? Fermato e massacrato Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:.



Lifestyle Blog

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Lo Speciale

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Lol News

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Mantova Uno

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". (Adnkronos).



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



AdSP di Civitavecchia al Seatrade Europe di Amburgo

AMBURGO Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di Assoport, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. Ho registrato dichiara Pino Musolino un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto. Nella foto di copertina: da sinistra il presidente dell'AdSP Pino Musolino con il presidente di Federagenti Alessandro Santi (terzo da sin.) e due rappresentanti di compagnie crocieristiche.



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Money

Primo Piano

Musolino: «A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record»

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Argomenti: economia.



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Contenuto sponsorizzato.



Notizie

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentan... Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Oglio Po News

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



Olbia Notizie

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Oltrepo Mantovano News

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". (Adnkronos).



Più Sani Più Belli

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Port Logistic Press

Primo Piano

Italian ports promote the Italian cruise system: in Hamburg a week of meetings, seminars with exhibitors from all over the world

Reading time: minutes Hamburg - The cruises at the center of the week are still underway in Hamburg with the Seatrade Cruise Europe which has resumed with significant attendance, after a stop of a few years. The Italian port industry is present with a CruiseItaly stand promoted by **Assoport**, in which there are meetings and insights in favor of cruise traffic with a strong imprint of the Made in Italy brand. "The Italy of ports is in Hamburg to participate in the meetings and events put in place by Seatrade, combining moments of official conferences with those of networking between all the stakeholders of the segment," commented the President of **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**. "As I have already had the opportunity to say on several occasions, in Italy cruise traffic shows a constant recovery and we see a lot of interest from the main players, with a strong growth in traffic. A segment that is growing thanks to the efficient services of our ports but, naturally, also due to the strong tourist attraction of our country which holds cultural assets and landscapes that are unique in the world. A very important system promotion of Made in Italy for us, also considering the great work carried out by the shipping lines on innovation and sustainability. In fact, we believe that destination Italy should also be enhanced with these forms of participation, also to promote the activities in favor of sustainability that are underway", concluded **Giampieri**. A program full of institutional meetings and events of the individual ports to present the Italian system to the thousands of visitors, as well as a series of business meetings for territorial promotion, for all those present at the stand as can be seen from the attached photos. The concept of the CruiseItaly pavilion - one country, many destinations, promoted by **Assoport** with the communication and presentation of the entire coordinated country system, allows us to provide answers both in terms of port operations and tourist offers in the area.



Reading time: minutes Hamburg - The cruises at the center of the week are still underway in Hamburg with the Seatrade Cruise Europe which has resumed with significant attendance, after a stop of a few years. The Italian port industry is present with a CruiseItaly stand promoted by Assoport, in which there are meetings and insights in favor of cruise traffic with a strong imprint of the Made in Italy brand. "The Italy of ports is in Hamburg to participate in the meetings and events put in place by Seatrade, combining moments of official conferences with those of networking between all the stakeholders of the segment," commented the President of Assoport, Rodolfo Giampieri. "As I have already had the opportunity to say on several occasions, in Italy cruise traffic shows a constant recovery and we see a lot of interest from the main players, with a strong growth in traffic. A segment that is growing thanks to the efficient services of our ports but, naturally, also due to the strong tourist attraction of our country which holds cultural assets and landscapes that are unique in the world. A very important system promotion of Made in Italy for us, also considering the great work carried out by the shipping lines on innovation and sustainability. In fact, we believe that destination Italy should also be enhanced with these forms of participation, also to promote the activities in favor of sustainability that are underway", concluded Giampieri. A program full of institutional meetings and events of the individual ports to present the Italian system to the thousands of visitors, as well as a series of business meetings for territorial promotion, for all those present at the stand as can be seen from the attached photos. The concept of the CruiseItaly pavilion - one country, many destinations, promoted by Assoport with the communication and presentation of the entire coordinated country system, allows us to provide answers both in terms

I porti italiani in vetrina al Sea Trade di Amburgo

Le crociere al centro della settimana ancora in corso ad Amburgo con il Seatrade Cruise Europe che ha ripreso con presenze importanti, dopo uno stop di alcuni anni. La portualità italiana è presente con uno stand Cruiseltaly promosso da **Assoport**, nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. L'Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento, ha commentato il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**. Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto, ha concluso **Giampieri**. Un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale, per tutti i presenti nello stand come si evince dalle foto allegate. Il concept del padiglione Cruiseltaly -_one country, many destinations , promosso da **Assoport** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, consente di poter dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.



09/08/2023 10:53

Redazione Port

"L'Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento," ha commentato il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri. "Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto", ha concluso Giampieri.

Porti Italiani al Seatrade Cruise Europe di Amburgo

I porti italiani proseguono nell'attività di promozione del sistema crociere italiano Ad Amburgo una settimana intensa di incontri, seminari con espositori da tutto il mondo Amburgo - Le crociere al centro della settimana ancora in corso ad Amburgo con il Seatrade Cruise Europe che ha ripreso con presenze importanti, dopo uno stop di alcuni anni. La portualità italiana è presente con uno stand Cruiseltaly promosso da **Assoporti**, nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. "L'Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento," ha commentato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto", ha concluso **Giampieri**. Un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale, per tutti i presenti nello stand come si evince dalle foto allegate. Il concept del padiglione Cruiseltaly - _one country, many destinations , promosso da **Assoporti** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, consente di poter dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.



I porti italiani proseguono nell'attività di promozione del sistema crociere italiano Ad Amburgo una settimana intensa di incontri, seminari con espositori da tutto il mondo Amburgo - Le crociere al centro della settimana ancora in corso ad Amburgo con il Seatrade Cruise Europe che ha ripreso con presenze importanti, dopo uno stop di alcuni anni. La portualità italiana è presente con uno stand Cruiseltaly promosso da Assoporti, nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. "L'Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento," ha commentato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri. "Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto", ha concluso Giampieri. Un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale, per tutti i presenti nello stand come si evince dalle foto allegate. Il concept del padiglione Cruiseltaly - _one country, many destinations , promosso da Assoporti con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, consente di poter dare risposte sia in termini operativi portuali

Reportage Online

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Vuoi la tua pubblicità qui? Vuoi la tua pubblicità qui? © Riproduzione riservata Il tuo sostegno ci darà la possibilità di fare sempre meglio il nostro lavoro, senza condizionamenti e con più risorse, per essere vicini ai fatti e raccontarli con maggiore chiarezza.



Sanremo News

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Savona News

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Sbircia la Notizia

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:.

Sbircia la Notizia

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"



09/08/2023 15:18

Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di Assoporti, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:.

Crociere, i porti italiani al Seatrade Cruise Europe

Ad Amburgo una settimana intensa di incontri, seminari con espositori da tutto il mondo Amburgo, 8 settembre 2023 - - Le crociere al centro della settimana ancora in corso ad Amburgo con il Seatrade Cruise Europe che ha ripreso con presenze importanti, dopo uno stop di alcuni anni. La portualità italiana è presente con uno stand Cruiseltaly promosso da **Assoport**, nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy. "L'Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento," ha commentato il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**. "Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto", ha concluso **Giampieri**. Un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale, per tutti i presenti nello stand come si evince dalle foto allegate. Il concept del padiglione Cruiseltaly -_one country, many destinations , promosso da **Assoport** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, consente di poter dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.



Sicilia Report

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Taranto Buonasera

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



TargatoCN

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Tele Sette Laghi

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". https://www.adnkronos.com/economia/musolino-a-civitavecchia-lavoriamo-per-un-porto-allaltezza-dei-suoi-record_3TjvPXyD4KVY4iYIAXIMheconomiawebinfo@adnkronos.



(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di Assoport, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di Assoport, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando

Tele Sette Laghi

Primo Piano

com (Web Info).

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Ultime News 24

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto".



Crociere, porti sardi sempre più attrattivi: in programma interventi infrastrutturali e svolta "green"

Al Seatrade Europe di Amburgo l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna presenta obiettivi e novità. Dopo la ripresa e la crescita percentuale a tre cifre della stagione in corso, il sarà l'anno del salto di qualità per il mercato delle crociere nei porti di sistema isolani. È il bilancio della due giorni di attività promozionale dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna al Seatrade Europe, appuntamento dedicato all'industria crocieristica che riparte, da Amburgo, dopo quattro anni di interruzione. Edizione, quella 2023, per la quale il presidente dell'Authority, Massimo Deiana, e la responsabile marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina, nel padiglione italiano organizzato da **Assoport**, le novità in termini di offerta infrastrutturale e di servizi del sistema Sardegna «Forti dell'attuale crescita esponenziale su tutti gli scali, con punte del 150 per cento su Cagliari e del 100 per cento su Olbia rispetto allo scorso anno, possiamo finalmente guardare a nuovi margini di manovra per incrementare ulteriormente l'attrattività dei porti di competenza - sottolinea Deiana - con particolare attenzione al riconsolidamento dei traffici nello scalo di Porto Torres e allo sviluppo di Oristano, Arbatax e Golfo Aranci.

Le carte in tavola sono numerose e vincenti, a partire dall'elettrificazione delle banchine, progetto da oltre 70 milioni di euro, passando per gli interventi infrastrutturali». La svolta green, oltre all'abbattimento delle emissioni inquinanti nell'aria, consentirà ai porti dell'autorità di sistema di cogliere nuove opportunità di crescita in un mercato che, secondo i dati resi noti dalla Cia nei giorni scorsi, vede il 46 per cento della flotta crocieristica mondiale già dotato di sistemi di connessione elettrica, ma meno del 2 per cento dei porti pronti ad offrire il servizio. **LE NOVITÀ** - Sul fronte infrastrutture, Cagliari vedrà incrementare il numero di banchine disponibili che, nel porto storico, una volta completato il trasferimento del traffico commerciale al porto canale, verranno destinate alle crociere. Su Olbia, la scommessa è quella di avviare, in tempi rapidi, le operazioni di dragaggio e portare a casa l'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale che consentirà la creazione di una banchina di circa 320 metri di lunghezza. Per Porto Torres, invece, l'attenzione è sui lavori dell'antemurale e sull'approfondimento dei fondali del porto civico. Sotto osservazione anche lo scalo di Oristano che, dopo il primo test positivo del mese di maggio con lo scalo della Costa Diadema, si affaccia al mercato delle mega navi da crociera. Così come Arbatax, per il quale si attendono i lavori di potenziamento dello scalo. Diverse le novità per il 2024. A partire dall'arrivo, su Cagliari, della Explora I, prima nave del nuovo marchio di lusso di Msc, Explora Journeys. Il ritorno, su Olbia, di Costa Crociere, con la programmazione di un corposo calendario stagionale. Ma anche gli scali esplorativi di Marella Cruises su Oristano che potrebbero affiancarsi a quelli,



09/08/2023 12:43 Antonio Serrelli

Al Seatrade Europe di Amburgo l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna presenta obiettivi e novità. Dopo la ripresa e la crescita percentuale a tre cifre della stagione in corso, il sarà l'anno del salto di qualità per il mercato delle crociere nei porti di sistema isolani. È il bilancio della due giorni di attività promozionale dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna al Seatrade Europe, appuntamento dedicato all'industria crocieristica che riparte, da Amburgo, dopo quattro anni di interruzione. Edizione, quella 2023, per la quale il presidente dell'Authority, Massimo Deiana, e la responsabile marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina, nel padiglione italiano organizzato da Assoport, le novità in termini di offerta infrastrutturale e di servizi del sistema Sardegna «Forti dell'attuale crescita esponenziale su tutti gli scali, con punte del 150 per cento su Cagliari e del 100 per cento su Olbia rispetto allo scorso anno, possiamo finalmente guardare a nuovi margini di manovra per incrementare ulteriormente l'attrattività dei porti di competenza - sottolinea Deiana - con particolare attenzione al riconsolidamento dei traffici nello scalo di Porto Torres e allo sviluppo di Oristano, Arbatax e Golfo Aranci. Le carte in tavola sono numerose e vincenti, a partire dall'elettrificazione delle banchine, progetto da oltre 70 milioni di euro, passando per gli interventi infrastrutturali». La svolta green, oltre all'abbattimento delle emissioni inquinanti nell'aria, consentirà ai porti dell'autorità di sistema di cogliere nuove opportunità di crescita in un mercato che, secondo i dati resi noti dalla Cia nei giorni scorsi, vede il 46 per cento della flotta crocieristica mondiale già dotato di sistemi di connessione elettrica, ma meno del 2 per cento dei porti pronti ad offrire

da definire, del gruppo Costa. E la nuova programmazione, che partirà già in fase sperimentale da questo mese su Porto Torres, della francese CFC che, con la Renaissance, tornerà nello scalo turritano anche nella seconda metà del 2024. (Unioneonline/v.l.) © Riproduzione riservata.

Cruises, Sardinian ports increasingly attractive: infrastructural interventions and "green" changes planned

At Seatrade Europe in Hamburg the Sardinia Sea Port System Authority presents objectives and innovations After the recovery and three-digit percentage growth of the current season, will be the year of the leap in quality for the cruise market in the island system ports This is the outcome of the two days of promotional activity of the Sardinia Sea Port System Authority at Seatrade Europe, an event dedicated to the cruise industry which restarts from Hamburg after a four-year interruption. The 2023 edition, for which the president of the Authority, Massimo Deiana, and the marketing manager,

Valeria Mangiarotti, showcased the innovations in terms of the infrastructural offer and services of the Sardinia system in the Italian pavilion organized by **Assoporti**. «Strengthened by the current exponential growth on all ports, with peaks of 150 percent on Cagliari and 100 percent on Olbia compared to last year, we can finally look at new margins for maneuver to further increase the attractiveness of the relevant ports - underlines Deiana - with particular attention to the reconsolidation of traffic in the Porto Torres port and the development of Oristano, Arbatax and Golfo Aranci . There are numerous and

winning cards on the table, starting from the electrification of the docks , a project worth over 70 million euros, through to the infrastructural interventions". The green turning point, in addition to the reduction of polluting emissions into the air, will allow the system authority's ports to seize new growth opportunities in a market which, according to data released by CLIA in recent days, sees 46 percent of the global cruise fleet already equipped with electrical connection systems , but less than 2 percent of ports ready to offer the service. WHAT'S NEW - On the infrastructure front, Cagliari will see an increase in the number of available docks which, in the historic port, once the transfer of commercial traffic to the canal port is completed, will be used for cruises. In Olbia , the challenge is to start the dredging operations quickly and obtain approval of the technical-functional adaptation that will allow the creation of a dock approximately 320 meters long. For Porto Torres , however, the focus is on the work on the breakwater and on the deepening of the seabed of the civic port The Oristano port is also under observation which, after the first positive test in May with the Costa Diadema port, is entering the mega cruise ship market. As well as Arbatax , for which works to upgrade the airport are awaited. There are several new features for 2024. Starting with the arrival in Cagliari of the Explora I, the first ship of the new MSC luxury brand, Explora Journeys. The return of Costa Crociere to Olbia, with the planning of a full seasonal calendar. But also the exploratory ports of call of Marella Cruises in Oristano which could join those, to be defined, of the Costa group. And the new programming, which will already start in the experimental phase from this month on Porto Torres, of the French CFC



At Seatrade Europe in Hamburg the Sardinia Sea Port System Authority presents objectives and innovations After the recovery and three-digit percentage growth of the current season, will be the year of the leap in quality for the cruise market in the island system ports This is the outcome of the two days of promotional activity of the Sardinia Sea Port System Authority at Seatrade Europe, an event dedicated to the cruise industry which restarts from Hamburg after a four-year interruption. The 2023 edition, for which the president of the Authority, Massimo Deiana, and the marketing manager, Valeria Mangiarotti, showcased the innovations in terms of the infrastructural offer and services of the Sardinia system in the Italian pavilion organized by Assoporti. «Strengthened by the current exponential growth on all ports, with peaks of 150 percent on Cagliari and 100 percent on Olbia compared to last year, we can finally look at new margins for maneuver to further increase the attractiveness of the relevant ports - underlines Deiana - with particular attention to the reconsolidation of traffic in the Porto Torres port and the development of Oristano, Arbatax and Golfo Aranci . There are numerous and winning cards on the table, starting from the electrification of the docks , a project worth over 70 million euros, through to the infrastructural interventions". The green turning point, in addition to the reduction of polluting emissions into the air, will allow the system authority's ports to seize new growth opportunities in a market which, according to data released by CLIA in recent days, sees 46 percent of the global cruise fleet already equipped with electrical connection systems , but less than 2 percent of ports ready to offer the service. WHAT'S NEW - On the infrastructure front, Cagliari

which, with the Renaissance, will return to the Turrigan port also in the second half of 2024. (Unioneonline/vl) ©
Riproduzione riservata.

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

Adnkronos Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record" Roma, 8 set. - (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Condividi su.



Vetrina Tv

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in c

Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Vetrina Tv

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

(Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in c...



09/08/2023 14:43 Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di Assoport, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Vivere Osimo

Primo Piano

Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

- (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Vivere Italia Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 09 settembre 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/eqWT> L'indirizzo breve è Commenti.



Musolino: "A Civitavecchia lavoriamo per un porto all'altezza dei suoi record"

- (Adnkronos) - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Vivere Italia Nello stand Cruise Italy di **Assoport**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 09 settembre 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/eqWT> L'indirizzo breve è Commenti.



Corriere Marittimo

Trieste

Trieste terminal HHLA PLT Italy, avviato il nuovo servizio Adriatic Israel Butterfly di ONE

La nave Svendborg ONE è stata la prima nave del nuovo servizio Adriatic Israel Butterfly (AIB) a fare scalo al terminal HHLA PLT Italia di **Trieste**.

TRIESTE - HHLA PLT Italy, il terminal multipurpose italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG a **Trieste**, ha accolto la prima toccata della linea settimanale di portacontainer operata da Ocean Network Express (ONE) Si tratta della prima volta che la compagnia giapponese Ocean Network Express (ONE) fa tappa nello scalo giuliano, inaugurando così l'avvio del nuovo servizio Adriatic Israel Butterfly (AIB) . Con questa collaborazione, HHLA PLT Italy instaura un nuovo collegamento con importanti mercati e sottolinea la sua importanza come hub nell'Adriatico. AIB di Ocean Network Express collega

l'Alto Adriatico con l'Egitto da un lato, e l'Egitto con Israele dall'altro . Il nuovo servizio container è strutturato con una rotazione settimanale e fa scalo nei porti di Capodistria, **Trieste**, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa e Ashdod. Antonio Barbara, direttore generale di HHLA PLT Italy: "Siamo lieti che ONE abbia scelto HHLA PLT Italy come terminal a **Trieste**. Il servizio AIB collega il nostro terminal a nuovi importanti mercati nel

Mediterraneo orientale, tra cui Egitto e Israele, nonché a destinazioni in tutto il mondo attraverso gli hub di ONE. Continueremo a fornire ai nostri clienti servizi su misura, puntuali e flessibili". Stanley Smulders, direttore marketing e commerciale di ONE per Europa e Africa , ha commentato: "Con il nostro nuovo servizio AIB siamo in grado di dimostrare come ONE sia impegnata a fornire servizi eccellenti, affidabili e completi che soddisfino le esigenze dei nostri clienti. Il nostro impegno nel migliorare i nostri prodotti e servizi in tutto il mondo è reso possibile solo quando stabiliamo ottime partnership con gruppi come HHLA". HHLA PLT Italy fa parte del gruppo HHLA, una delle principali società di logistica in Europa , e rappresenta un importante segmento del porto franco italiano di **Trieste**. Il terminal multipurpose rappresenta la fusione del già esistente terminal general cargo con la piattaforma logistica di nuova costruzione (PLT) e gestisce RoRo, container, general cargo e project cargo dal 2021. HHLA PLT Italy offre un collegamento ferroviario interno al terminal che crea sinergie tra i diversi traffici gestiti, potenziato da un'efficiente stazione merci container (CFS) e servizi di magazzinaggio. I binari ferroviari interni al terminal collegano in modo efficiente le merci alle loro destinazioni finali nell'Europa centrale e orientale e contribuiscono a rafforzare la sostenibilità dei trasporti.



09/08/2023 17:19

La nave Svendborg ONE è stata la prima nave del nuovo servizio Adriatic Israel Butterfly (AIB) a fare scalo al terminal HHLA PLT Italia di Trieste. TRIESTE – HHLA PLT Italy, il terminal multipurpose italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG a Trieste, ha accolto la prima toccata della linea settimanale di portacontainer operata da Ocean Network Express (ONE) Si tratta della prima volta che la compagnia giapponese Ocean Network Express (ONE) fa tappa nello scalo giuliano, inaugurando così l'avvio del nuovo servizio Adriatic Israel Butterfly (AIB) . Con questa collaborazione, HHLA PLT Italy instaura un nuovo collegamento con importanti mercati e sottolinea la sua importanza come hub nell'Adriatico. AIB di Ocean Network Express collega l'Alto Adriatico con l'Egitto da un lato, e l'Egitto con Israele dall'altro . Il nuovo servizio container è strutturato con una rotazione settimanale e fa scalo nei porti di Capodistria, Trieste, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa e Ashdod. Antonio Barbara, direttore generale di HHLA PLT Italy: "Siamo lieti che ONE abbia scelto HHLA PLT Italy come terminal a Trieste. Il servizio AIB collega il nostro terminal a nuovi importanti mercati nel Mediterraneo orientale, tra cui Egitto e Israele, nonché a destinazioni in tutto il mondo attraverso gli hub di ONE. Continueremo a fornire ai nostri clienti servizi su misura, puntuali e flessibili". Stanley Smulders, direttore marketing e commerciale di ONE per Europa e Africa , ha commentato: "Con il nostro nuovo servizio AIB siamo in grado di dimostrare come ONE sia impegnata a fornire servizi eccellenti, affidabili e completi che soddisfino le esigenze dei nostri clienti. Il nostro impegno nel migliorare i nostri prodotti e servizi in tutto il mondo è reso possibile solo quando stabiliamo ottime partnership con gruppi come HHLA". HHLA PLT Italy fa parte del gruppo HHLA, una delle principali società di logistica in Europa , e rappresenta un importante segmento del porto franco italiano di Trieste. Il terminal

Il Nautilus

Trieste

Il nuovo servizio Adriatic Israel Butterfly di ONE fa scalo per la prima volta presso il terminal HHLA PLT Italy

HHLA PLT Italy, il terminal multipurpose italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG a **Trieste**, accoglie l'arrivo della linea di navi portacontainer Ocean Network Express (ONE). Per la prima volta ONE fa tappa nella città dell'Alto Adriatico. Questo evento inaugura l'avvio del nuovo servizio operato da ONE: Adriatic Israel Butterfly (AIB). Con questa collaborazione, HHLA PLT Italy instaura un nuovo collegamento con importanti mercati e sottolinea la sua importanza come hub nell'Adriatico. AIB di Ocean Network Express collega l'Alto Adriatico con l'Egitto in da un lato, e l'Egitto con Israele dall'altro. Il nuovo servizio container è strutturato con una rotazione settimanale e fa scalo nei porti di Capodistria, **Trieste**, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa e Ashdod. Antonio Barbara, Direttore generale di HHLA PLT Italy: "Siamo lieti che ONE abbia scelto HHLA PLT Italy come terminal a **Trieste**. Il servizio AIB collega il nostro terminal a nuovi importanti mercati nel Mediterraneo orientale, tra cui Egitto e Israele, nonché a destinazioni in tutto il mondo attraverso gli hub di ONE. Continueremo a fornire ai nostri clienti servizi su misura, puntuali e flessibili". Stanley Smulders, Direttore marketing e

commerciale di ONE per Europa e Africa, ha commentato: "Con il nostro nuovo servizio AIB siamo in grado di dimostrare come ONE sia impegnata a fornire servizi eccellenti, affidabili e completi che soddisfino le esigenze dei nostri clienti. Il nostro impegno nel migliorare i nostri prodotti e servizi in tutto il mondo è reso possibile solo quando stabiliamo ottime partnership con gruppi come HHLA". HHLA PLT Italy fa parte del gruppo HHLA, una delle principali società di logistica in Europa, e rappresenta un importante segmento del porto franco italiano di **Trieste**. Il terminal multipurpose rappresenta la fusione del già esistente terminal general cargo con la piattaforma logistica di nuova costruzione (PLT) e gestisce RoRo, container, general cargo e project cargo dal 2021. HHLA PLT Italy offre un collegamento ferroviario interno al terminal che crea sinergie tra i diversi traffici gestiti, potenziato da un'efficiente stazione merci container (CFS) e servizi di magazzinaggio. I binari ferroviari interni al terminal collegano in modo efficiente le merci alle loro destinazioni finali nell'Europa centrale e orientale e contribuiscono a rafforzare la sostenibilità dei trasporti. Le immagini ad alta risoluzione sono disponibili nella sezione Media (Contenuti multimediali) del sito web di HHLA e possono essere scaricate gratuitamente: : fare clic qui per il link di download.



09/08/2023 14:08

HHLA PLT Italy, il terminal multipurpose italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG a Trieste, accoglie l'arrivo della linea di navi portacontainer Ocean Network Express (ONE). Per la prima volta ONE fa tappa nella città dell'Alto Adriatico. Questo evento inaugura l'avvio del nuovo servizio operato da ONE: Adriatic Israel Butterfly (AIB). Con questa collaborazione, HHLA PLT Italy instaura un nuovo collegamento con importanti mercati e sottolinea la sua importanza come hub nell'Adriatico. AIB di Ocean Network Express collega l'Alto Adriatico con l'Egitto in da un lato, e l'Egitto con Israele dall'altro. Il nuovo servizio container è strutturato con una rotazione settimanale e fa scalo nei porti di Capodistria, Trieste, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa e Ashdod. Antonio Barbara, Direttore generale di HHLA PLT Italy: "Siamo lieti che ONE abbia scelto HHLA PLT Italy come terminal a Trieste. Il servizio AIB collega il nostro terminal a nuovi importanti mercati nel Mediterraneo orientale, tra cui Egitto e Israele, nonché a destinazioni in tutto il mondo attraverso gli hub di ONE. Continueremo a fornire ai nostri clienti servizi su misura, puntuali e flessibili". Stanley Smulders, Direttore marketing e commerciale di ONE per Europa e Africa, ha commentato: "Con il nostro nuovo servizio AIB siamo in grado di dimostrare come ONE sia impegnata a fornire servizi eccellenti, affidabili e completi che soddisfino le esigenze dei nostri clienti. Il nostro impegno nel migliorare i nostri prodotti e servizi in tutto il mondo è reso possibile solo quando stabiliamo ottime partnership con gruppi come HHLA". HHLA PLT Italy fa parte del gruppo HHLA, una delle principali società di logistica in Europa, e rappresenta un importante segmento del porto franco italiano di Trieste. Il terminal multipurpose rappresenta la fusione del già esistente terminal general cargo con la piattaforma logistica di nuova costruzione (PLT) e gestisce RoRo, container, general cargo e project cargo dal 2021. HHLA PLT Italy offre un collegamento

Il Nautilus

Trieste

L'Ucraina esporta grano attraverso i porti croati

(Foto courtesy Minister of Infrastructure of Ukraine) Kiev . Il Ministro degli Esteri di Kiev, Dmytro Kuleba e quello croato, Gordan Grlic-Radman, hanno trovato un'intesa per l'utilizzo dei porti croati sull'Adriatico e sul Danubio per il trasporto dell'alimento. Tra i primi, com'è lecito attendersi, dovrebbe esserci lo scalo di Fiume, che già lo scorso anno era stato interessato da questo genere di traffico, così come quello di **Trieste**. L'intesa, di non facile realizzazione per questioni logistiche, fa seguito alle ipotesi già circolate nei mesi scorsi circa un possibile utilizzo di scali infrastrutture ferroviarie europee per ovviare al mancato rinnovo degli accordi tra Ucraina e Russia proprio sulle esportazioni di grano. L'Ucraina ha iniziato ad esportare grano attraverso i porti marittimi croati, con l'obiettivo di ampliare le sue rotte di esportazione mentre i suoi porti sul Mar Nero sono bloccati, ha detto ieri un alto funzionario ucraino. La principale rotta di esportazione del grano dell'Ucraina passa solitamente attraverso i porti del profondo Mar Nero, ma Kiev è alla ricerca di rotte alternative dopo l'invasione russa dello scorso anno e la decisione di Mosca di abbandonare l'accordo sull'esportazione di grano del Mar Nero a metà luglio. Il Ministro degli Esteri Dmytro Kuleba durante la visita a Zagabria alla fine di luglio ha dichiarato che l'Ucraina e la Croazia hanno concordato la possibilità di utilizzare i porti croati sul Danubio e sull'Adriatico per l'esportazione del grano ucraino. "Il grano ucraino è già stato esportato attraverso i porti croati. Siamo grati per questa possibilità. Sebbene sia una rotta commerciale di nicchia, è già popolare", ha detto in una dichiarazione scritta il Vice primo ministro Yulia Svyrydenko. "Siamo pronti a svilupparlo espandendo le capacità del corridoio di trasporto", ha affermato. "Crediamo che questa via logistica svolgerà un ruolo importante nel commercio bilaterale tra i nostri paesi anche dopo la guerra". Svyrydenko non ha detto quanto grano ucraino è già stato spedito attraverso i porti croati. Da quando la Russia ha abbandonato l'accordo mediato dalle Nazioni Unite che garantiva esportazioni sicure di grano ucraino attraverso il Mar Nero, Kiev ha utilizzato sempre più i suoi porti sul Danubio per esportare grano. La Russia, tuttavia, ha attaccato le infrastrutture portuali ucraine sul Danubio. Alcune esportazioni vengono inviate anche via ferrovia, ma i broker ucraini hanno affermato che le consegne ferroviarie ai porti europei sono molto più costose delle esportazioni dirette attraverso i porti ucraini. Il sindacato dei commercianti ucraini UGA ha affermato questa settimana che il raccolto combinato di cereali e semi oleosi del 2023 potrebbe raggiungere gli 80,5 milioni di tonnellate, e ciò significa che circa 49 milioni di tonnellate potrebbero essere esportate nella stagione luglio-giugno 2023/24. Il Ministero dell'Agricoltura ha dichiarato questo mese che le esportazioni ammontavano a 4,5 milioni di tonnellate al 1° settembre. Abele Carruezzo.



(Foto courtesy Minister of Infrastructure of Ukraine) Kiev . Il Ministro degli Esteri di Kiev, Dmytro Kuleba e quello croato, Gordan Grlic-Radman, hanno trovato un'intesa per l'utilizzo dei porti croati sull'Adriatico e sul Danubio per il trasporto dell'alimento. Tra i primi, com'è lecito attendersi, dovrebbe esserci lo scalo di Fiume, che già lo scorso anno era stato interessato da questo genere di traffico, così come quello di Trieste. L'intesa, di non facile realizzazione per questioni logistiche, fa seguito alle ipotesi già circolate nei mesi scorsi circa un possibile utilizzo di scali infrastrutture ferroviarie europee per ovviare al mancato rinnovo degli accordi tra Ucraina e Russia proprio sulle esportazioni di grano. L'Ucraina ha iniziato ad esportare grano attraverso i porti marittimi croati, con l'obiettivo di ampliare le sue rotte di esportazione mentre i suoi porti sul Mar Nero sono bloccati, ha detto ieri un alto funzionario ucraino. La principale rotta di esportazione del grano dell'Ucraina passa solitamente attraverso i porti del profondo Mar Nero, ma Kiev è alla ricerca di rotte alternative dopo l'invasione russa dello scorso anno e la decisione di Mosca di abbandonare l'accordo sull'esportazione di grano del Mar Nero a metà luglio. Il Ministro degli Esteri Dmytro Kuleba durante la visita a Zagabria alla fine di luglio ha dichiarato che l'Ucraina e la Croazia hanno concordato la possibilità di utilizzare i porti croati sul Danubio e sull'Adriatico per l'esportazione del grano ucraino. "Il grano ucraino è già stato esportato attraverso i porti croati. Siamo grati per questa possibilità. Sebbene sia una rotta commerciale di nicchia, è già popolare", ha detto in una dichiarazione scritta il Vice primo ministro Yulia Svyrydenko. "Siamo pronti a svilupparlo espandendo le capacità del corridoio di trasporto", ha affermato. "Crediamo che questa via logistica svolgerà un ruolo importante nel commercio bilaterale tra i nostri paesi anche dopo la guerra". Svyrydenko non ha detto quanto grano ucraino è già stato spedito attraverso i porti croati. Da quando la Russia ha abbandonato l'accordo mediato dalle Nazioni Unite che garantiva esportazioni sicure di grano ucraino attraverso il Mar Nero, Kiev ha utilizzato sempre più i suoi porti sul Danubio per esportare grano. La Russia, tuttavia, ha attaccato le infrastrutture portuali ucraine sul Danubio. Alcune esportazioni vengono inviate anche via ferrovia, ma i broker ucraini hanno affermato che le consegne ferroviarie ai porti europei sono molto più costose delle esportazioni dirette attraverso i porti ucraini. Il sindacato dei commercianti ucraini UGA ha affermato questa settimana che il raccolto combinato di cereali e semi oleosi del 2023 potrebbe raggiungere gli 80,5 milioni di tonnellate, e ciò significa che circa 49 milioni di tonnellate potrebbero essere esportate nella stagione luglio-giugno 2023/24. Il Ministero dell'Agricoltura ha dichiarato questo mese che le esportazioni ammontavano a 4,5 milioni di tonnellate al 1° settembre. Abele Carruezzo.

MSC NICOLA MASTRO: A TRIESTE LA CERIMONIA DI BATTESIMO DELLA NAVE DEI RECORD

Istituzioni, **Autorità** e oltre 600 ospiti della compagnia hanno salutato l'arrivo al Trieste Marine Terminal della nave della classe "Celestino Maresca" con una capacità di trasporto di oltre 24.000 TEUS, la nave presenta tecnologie all'avanguardia sul fronte ambientale che permettono di ridurre sensibilmente le emissioni e preservare l'ambiente in navigazione e in ormeggio. Nel 2022 MSC ha movimentato complessivamente 1,8 milioni di TEUS a livello nazionale e punta a sviluppare il trasporto intermodale per contribuire alla decarbonizzazione della catena logistica. Trieste, 4 settembre 2023 - Si è svolta oggi presso il Trieste Marine Terminal di Trieste, alla presenza delle principali **autorità** e istituzioni, la cerimonia di battesimo di MSC Nicola Mastro, la più grande nave mai attraccata in Italia, appartenente alla classe "Celestino Maresca" di cui fanno parte le navi più grandi e sostenibili al mondo. MSC Nicola Mastro ha dimensioni record, con i suoi 399 metri di lunghezza, 61,5 metri di larghezza e un pescaggio a pieno carico di 17 metri ha una capacità di 24.116 TEU (di cui oltre 2.000 refrigerati). La nave presenta tecnologie all'avanguardia dal punto di vista ambientale, vantando la più bassa percentuale di emissioni di gas serra per container trasportato, con emissioni di CO₂ del 12% più basse rispetto alle soglie prescritte. MSC Nicola Mastro è dotata di tecnologie innovative che assicurano un'ulteriore riduzione delle emissioni, tra cui un **sistema** ibrido di depurazione dei gas di scarico (scrubber), un **sistema** di lubrificazione dello scafo ad aria e sistemi antivegetativi per ridurre il livello di attrito con l'acqua per abbassare i consumi di carburante, inoltre è equipaggiata per poter ricevere l'energia da terra spegnendo i motori durante l'ormeggio. MSC Nicola Mastro è oggi alimentata con il tradizionale carburante marino ma è stata progettata per poter effettuare velocemente il retrofitting per poter essere alimentata un domani con carburanti green di ultima generazione che si dimostreranno essere efficaci per la propulsione marina e per la protezione dell'ambiente. Dopo aver scalato i porti cinesi, Singapore, King Abdullah in Arabia Saudita, Ashdod in Israele, Fos sur mer in Francia e Gioia Tauro, Genova e La Spezia in Italia la nave è giunta a Trieste per la cerimonia odierna a testimonianza del valore e dell'impegno della compagnia verso l'Italia e il Porto giuliano. MSC, leader mondiale nel trasporto marittimo di container con una flotta di 760 navi e 70 terminal gestiti nel mondo (di cui 12 in Italia), è infatti da sempre impegnata per lo sviluppo e della crescita sostenibile dei traffici in Italia: 2022 la compagnia ha movimentato nel nostro paese 1,8 milioni di TEU con 19 porti serviti, per 773.000 TEUS trasportati via camion e via ferrovia con 115 coppie di treni settimanali. Il gruppo MSC ha infatti una presenza capillare in tutto il territorio italiano sviluppata con l'obiettivo di creare sinergie tra trasporto marittimo e terrestre collegando i porti alle destinazioni nel Nord Italia in massimo



Istituzioni, Autorità e oltre 600 ospiti della compagnia hanno salutato l'arrivo al Trieste Marine Terminal della nave della classe "Celestino Maresca" con una capacità di trasporto di oltre 24.000 TEUS, la nave presenta tecnologie all'avanguardia sul fronte ambientale che permettono di ridurre sensibilmente le emissioni e preservare l'ambiente in navigazione e in ormeggio. Nel 2022 MSC ha movimentato complessivamente 1,8 milioni di TEUS a livello nazionale e punta a sviluppare il trasporto intermodale per contribuire alla decarbonizzazione della catena logistica. Trieste, 4 settembre 2023 - Si è svolta oggi presso il Trieste Marine Terminal di Trieste, alla presenza delle principali autorità e istituzioni, la cerimonia di battesimo di MSC Nicola Mastro, la più grande nave mai attraccata in Italia, appartenente alla classe "Celestino Maresca" di cui fanno parte le navi più grandi e sostenibili al mondo. MSC Nicola Mastro ha dimensioni record, con i suoi 399 metri di lunghezza, 61,5 metri di larghezza e un pescaggio a pieno carico di 17 metri ha una capacità di 24.116 TEU (di cui oltre 2.000 refrigerati). La nave presenta tecnologie all'avanguardia dal punto di vista ambientale, vantando la più bassa percentuale di emissioni di gas serra per container trasportato, con emissioni di CO₂ del 12% più basse rispetto alle soglie prescritte. MSC Nicola Mastro è dotata di tecnologie innovative che assicurano un'ulteriore riduzione delle emissioni, tra cui un sistema ibrido di depurazione dei gas di scarico (scrubber), un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria e sistemi antivegetativi per ridurre il livello di attrito con l'acqua per abbassare i consumi di carburante, inoltre è equipaggiata per poter ricevere l'energia da terra spegnendo i motori durante l'ormeggio. MSC Nicola Mastro è oggi alimentata con il tradizionale carburante marino ma è stata progettata per poter effettuare velocemente il retrofitting per poter essere alimentata un domani con carburanti green di ultima generazione che si dimostreranno essere

Informatore Navale

Trieste

due giorni di transito. Il network ferroviario è in costante sviluppo tanto che gli investimenti nel trasporto ferroviario tramite la società del gruppo Medlog nel 2022 hanno consentito di ridurre di 170 mila tonnellate le emissioni di Co2 contribuendo a decongestionare il traffico su gomma evitando oltre 225 mila viaggi via camion. Ed è proprio il trasporto intermodale, che utilizza le linee ferroviarie per collegare i porti italiani alla rete TEN-T, uno dei punti di forza del porto di Trieste e del Trieste Marine Terminal che nel 2022 ha segnato volumi in costante crescita con 585 navi operate e 756.000 container/TEU movimentati (+68% rispetto al 2016). Dal terminal sono stati gestiti 3.725 treni (+127% rispetto al 2016), con una movimentazione via ferrovia di 221.000 TEUS (+195% rispetto al 2016). Un risultato importante, che testimonia gli enormi passi in avanti raggiunti in questo settore, tanto che oggi oltre il 52% dei traffici da e per Trieste viene inoltrato via treno. Assieme all'**Autorità di Sistema Portuale** sono in programma per i prossimi anni alcuni importanti investimenti che renderanno il terminal di Trieste sempre più sostenibile e sempre più competitivo. Tra questi: l'elettrificazione da terra della banchina, il progetto "Smart Grid" per il potenziamento della rete elettrica ma anche l'espansione del terminal con l'allungamento della banchina di ulteriori 100 metri e l'acquisto di due nuove gru di banchina capaci di servire navi di ultima generazione a cura del terminalista. Alla cerimonia di battesimo di MSC Nicola Mastro, che si è tenuta lungo la banchina del Terminal TMT di Trieste, ha preso parte Diego Aponte, Presidente del Gruppo MSC assieme alle principali **autorità** e istituzioni a livello locale e nazionale, tra cui: Luca Ciriani, Senatore e Ministro per i Rapporti con Il Parlamento, Massimiliano Fedriga, Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Pietro Signoriello, Prefetto di Trieste, Roberto Dipiazza, Sindaco di Trieste, **Zeno D'Agostino**, Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Luciano Del Prete, Direttore Marittimo del Friuli Venezia Giulia e Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste. La nave ha ricevuto la benedizione di Don Alessandro Amodeo, Cappellano dell'Opera dell'Apostolato del **Mare**. Luca Ciriani, Ministro per i Rapporti con il Parlamento ha dichiarato: "Oggi rappresento a questo evento il primo governo che ha voluto istituire il Ministro per il **Mare**, che ha varato un programma per il **mare** e che ha scelto Trieste per illustrarlo. Il **mare** e l'economia blu sono centrali per l'esecutivo Meloni e per l'Italia perché il **mare** ha una enorme valenza e strategicità logistica, commerciale e turistica". Soren Toft, CEO di MSC ha sottolineato: "Qui a Trieste, i nostri investimenti nel terminal e nella ferrovia hanno creato un gateway strategico che offre uno sbocco sul **mare** anche a quei Paesi come Austria, Repubblica Ceca, della Slovacchia e dell'Ungheria che hanno scelto questo porto per movimentare le loro merci, raggiungendo da qui persino la Germania settentrionale. Nonostante la grande crescita della nostra capacità di movimentazione, continuiamo ad impegnarci per ridurre il nostro impatto sull'ambiente modernizzando la nostra flotta con un programma di costruzione di nuove navi che comprende le portacontainer più efficienti dal punto di vista dei consumi. Quegli stessi valori, instillati dalla famiglia Aponte, vivono ancora tra 180.000 dipendenti in 675 uffici,

Informatore Navale

Trieste

a quasi cinque decenni dalla fondazione di MSC. Oggi in Italia abbiamo 19 uffici che raggiungono tutti gli angoli del paese e abbiamo recentemente rilanciato il servizio Dragon che collega direttamente l'Asia all'Italia, contestualmente stiamo anche lavorando per sviluppare ulteriormente la nostra rete di trasporto marittimo a corto raggio per testimoniare ancora una volta quanto sia profondo il nostro impegno verso l'Italia". "La Regione da tempo è impegnata nello sviluppo logistico di quest'area, investendo nel porto di Trieste, negli interporti e nei collegamenti ferroviari. Questa è una piattaforma fondamentale per il collegamento dell'intera Europa con il resto del mondo che stiamo supportando grazie a una straordinaria alleanza fra istituzioni e grandi player privati. Una scelta vincente che nel prossimo futuro darà nuove opportunità di crescita al nostro **sistema**. Questa è la migliore occasione per complimentarsi con MSC per la scelta strategica effettuata da questa realtà leader mondiale nei trasporti e nella logistica. È la dimostrazione - ha sottolineato il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga - che si possono tenere insieme sviluppo tecnologico, impresa e sostenibilità ambientale. Questa visione di lungo termine, che va presa ad esempio a tutti i livelli, è la migliore garanzia di crescita". **Zeno D'Agostino**, Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha dichiarato: "Con questo evento Trieste e il gruppo MSC danno un importante messaggio al mondo rispetto alla formidabile potenzialità di sviluppo del porto di Trieste. Navi come queste presuppongono una grande capacità di gestione logistica dell'intero **sistema**. Infatti stiamo lavorando e investendo in maniera forte e costante dal punto di vista delle infrastrutture ferroviarie, in un processo di integrazione continuo rispetto ai nodi regionali e internazionali. Ma questa giornata dimostra soprattutto il consolidamento della partnership con MSC, un grande player globale che ha investito nel nostro scalo portando avanti una serie di operazioni logistiche complessive che gravitano intorno al porto e che vedono nella ferrovia l'elemento cardine di crescita e di connessione con il Centro Est Europa, nostro bacino di mercato naturale".

PROSEGUE LA COSTRUZIONE DELLA FLOTTA EXPLORA JOURNEYS CON LE NAVI EXPLORA II ED EXPLORA III

Celebrati oggi nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente (Genova), con un duplice evento, il varo tecnico e il taglio della lamiera delle due nuove unità del nuovo brand crocieristico di lusso lanciato dal Gruppo MSC. L'investimento complessivo per le quattro navi Explora Journeys già ordinate è pari a circa 2,3 miliardi di euro, in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi e un impatto occupazionale di molte migliaia di persone. Genova/Trieste, 6 settembre 2023 - A soli due mesi dalla consegna di Explora

I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo MSC destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a

circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Prefetto di Genova Renato Franceschelli e il Questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, Managing Director per l'Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Il Presidente della Liguria Giovanni Toti ha dichiarato: "Msc e Fincantieri sono un pezzo fondamentale del nostro passato e ancor più del nostro futuro. Unire la capacità di costruire navi con coloro che le portano nel mondo è per Genova e la Liguria un'occasione unica per crescere e continuare a rafforzare la sua leadership nella cantieristica e sul mare. La giornata di oggi celebra un successo del Made in Italy, un vanto per il territorio: dobbiamo attrezzarci per continuare ad assicurare le infrastrutture non solo per realizzare, ma anche per accogliere le navi nei porti della Liguria, e ovviamente i tantissimi turisti che sempre di più vogliono visitare la nostra Liguria, come dimostrato dal record di passeggeri che si sta registrando anche quest'anno nei porti della Liguria. Il Sindaco di Genova Marco Bucci ha dichiarato: "Ancora una volta il cantiere genovese



Celebrati oggi nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente (Genova), con un duplice evento, il varo tecnico e il taglio della lamiera delle due nuove unità del nuovo brand crocieristico di lusso lanciato dal Gruppo MSC. L'investimento complessivo per le quattro navi Explora Journeys già ordinate è pari a circa 2,3 miliardi di euro, in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi e un impatto occupazionale di molte migliaia di persone. Genova/Trieste, 6 settembre 2023 - A soli due mesi dalla consegna di Explora I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo MSC destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Prefetto di Genova Renato Franceschelli e il Questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, Managing Director per l'Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'Amministratore Delegato e Direttore

Informatore Navale

Trieste

si conferma un'eccellenza a livello mondiale. Il varo di Explora II e il taglio della lamiera di Explora III rappresentano un grande passo avanti per il settore crocieristico che in questo 2023 ha fatto registrare dei numeri record. La costruzione di navi di questa portata rappresenta anche un'ottima notizia dal punto di vista occupazionale per Genova. Siamo orgogliosi che Msc abbia creduto ancora una volta in Fincantieri e nella nostra città per la realizzazione di queste imbarcazioni in grado di innalzare ulteriormente lo standard qualitativo delle crociere a livello mondiale." Michael Ungerer, CEO di Explora Journeys, ha dichiarato: " La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del Gruppo MSC nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative ". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: " La doppia cerimonia di oggi esprime pienamente il grande impegno produttivo di Fincantieri nella realizzazione per il gruppo MSC della classe Explora, un progetto che garantisce i più alti standard qualitativi e che è stato concepito sin dal principio per accelerare il percorso verso la nave ad emissioni zero ". Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua nella giornata di oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo alla scoperta delle località più suggestive del Mare Nostrum, tra cui alcune incantevoli destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo, Siracusa, Trapani, Lipari, Cagliari, Alghero e la Costa Smeralda. Anche Explora I, che sta concludendo con successo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno in Mediterraneo nell'estate del 2024 per portare i propri ospiti alla scoperta di mete come la Puglia, la Sicilia e Venezia. Explora III, la cui costruzione è iniziata oggi con tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto (Gnl) - uno dei carburanti marini più puliti al mondo disponibili su larga scala - destinato a giocare un ruolo cruciale nel percorso di decarbonizzazione dello shipping a livello globale. Il Gnl è infatti in grado di ridurre in maniera sostanziale le emissioni di ossido di zolfo (99%) e di ossido di azoto (85%), e svolge inoltre una funzione decisiva nella mitigazione del cambiamento climatico perché in grado di tagliare le emissioni di gas serra fino al 20% e di aprire la strada all'utilizzo di carburanti sostenibili non fossili come forme il Gnl bio e sintetico. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di EXPLORA IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027. Tutte le navi di Explora Journeys sono dotate delle più recenti e sofisticate tecnologie ambientali disponibili a livello internazionale tra cui sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, la connettività plug-in per l'alimentazione

Informatore Navale

Trieste

elettrica da terra, in grado di far sostare le navi in porto a emissioni zero, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

Informazioni Marittime

Trieste

L'Adriatico-Israele di ONE inaugura scalo a Trieste

Dopo Venezia, il nuovo servizio di NYK Line, MOL e K Line approda anche nel terminal multipurpose gestito da Hamburger Hafen und Logistik. Dopo l'approdo a Venezia, il nuovo servizio dell'alleanza armatoriale giapponese Ocean Network Express (ONE) è arrivato anche a **Trieste**. Al terminal HHLA PLT Italy, polo multipurpose gestito dalla tedesca Hamburger Hafen und Logistik AG (HHLA). Anche in questo caso per ONE è il primo approdo, che inaugura il servizio Adriatic Israel Butterfly (AIB). AIB collega l'Alto Adriatico con l'Egitto e l'Egitto con Israele. La rotazione è settimanale e fa scalo nei porti di Capodistria, **Trieste**, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa e Ashdod. HHLA PLT Italy fa parte del gruppo HHLA, una delle principali società di logistica in Europa, rappresentando un importante segmento del porto franco italiano di **Trieste**. Il terminal multipurpose è il frutto della fusione del già esistente terminal general cargo con la piattaforma logistica di nuova costruzione. Movimenta rotabili, container, general cargo e project cargo dal 2021. HHLA PLT Italy offre un collegamento ferroviario interno al terminal, con una stazione merci container e servizi di magazzinaggio, permettendo così veloci collegamenti verso l'Europa centrale e orientale. Condividi Tag **trieste** Articoli correlati.



09/08/2023 11:48

Dopo Venezia, il nuovo servizio di NYK Line, MOL e K Line approda anche nel terminal multipurpose gestito da Hamburger Hafen und Logistik. Dopo l'approdo a Venezia, il nuovo servizio dell'alleanza armatoriale giapponese Ocean Network Express (ONE) è arrivato anche a Trieste. Al terminal HHLA PLT Italy, polo multipurpose gestito dalla tedesca Hamburger Hafen und Logistik AG (HHLA). Anche in questo caso per ONE è il primo approdo, che inaugura il servizio Adriatic Israel Butterfly (AIB). AIB collega l'Alto Adriatico con l'Egitto e l'Egitto con Israele. La rotazione è settimanale e fa scalo nei porti di Capodistria, Trieste, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa e Ashdod. HHLA PLT Italy fa parte del gruppo HHLA, una delle principali società di logistica in Europa, rappresentando un importante segmento del porto franco italiano di Trieste. Il terminal multipurpose è il frutto della fusione del già esistente terminal general cargo con la piattaforma logistica di nuova costruzione. Movimenta rotabili, container, general cargo e project cargo dal 2021. HHLA PLT Italy offre un collegamento ferroviario interno al terminal, con una stazione merci container e servizi di magazzinaggio, permettendo così veloci collegamenti verso l'Europa centrale e orientale. Condividi Tag **trieste** Articoli correlati.

"MSC Mastro" accolta a Trieste

TRIESTE - Dopo una prima navigazione intercontinentale, si è svolta lunedì presso il **Trieste** Marine Terminal di **Trieste**, alla presenza delle principali autorità e istituzioni, la cerimonia di battesimo di MSC Nicola Mastro, la più grande nave mai attraccata in Italia, appartenente alla classe "Celestino Maresca" di cui fanno parte le navi più grandi e sostenibili al mondo. MSC Nicola Mastro ha dimensioni record, con i suoi 399 metri di lunghezza 61,5 metri di larghezza e un pescaggio a pieno carico di 17 metri ha una capacità di 24.116 TEU (di cui oltre 2.000 refrigerati). La nave presenta tecnologie all'avanguardia dal punto di vista ambientale, vantando la più bassa percentuale di emissioni di gas serra per container trasportato, con emissioni di Co2 del 12% più basse rispetto alle soglie prescritte. MSC Nicola Mastro è dotata di tecnologie innovative che assicurano un'ulteriore riduzione delle emissioni, tra cui un sistema ibrido di depurazione dei gas di scarico (scrubber), un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria e sistemi antivegetativi per ridurre il livello di attrito con l'acqua per abbassare i consumi di carburante, inoltre è equipaggiata per poter ricevere l'energia da terra spegnendo i motori durante l'ormeggio. MSC Nicola Mastro è oggi alimentata con il tradizionale carburante marino ma è stata progettata per poter effettuare velocemente il retrofitting per poter essere alimentata un domani con carburanti green di ultima generazione che si dimostreranno essere efficaci per la propulsione marina e per la protezione dell'ambiente. Dopo aver scalato i porti cinesi, Singapore, King Abdullah in Arabia Saudita, Ashdod in Israele, Fos sur mer in Francia e Gioia Tauro, Genova e La Spezia in Italia, la nave è giunta a **Trieste** per la cerimonia odierna a testimonianza del valore e dell'impegno della compagnia verso l'Italia e il **Porto** giuliano. MSC, leader mondiale nel trasporto marittimo di container con una flotta di 760 navi e 70 terminali gestiti nel mondo (di cui 12 in Italia), è infatti da sempre impegnata per lo sviluppo e della crescita sostenibile dei traffici in Italia: 2022 la compagnia ha movimentato nel nostro paese 1,8 milioni di TEU con 19 porti serviti, per 773.000 TEUS trasportati via camion e via ferrovia con 115 coppie di treni settimanali. Il gruppo MSC ha infatti una presenza capillare in tutto il territorio italiano sviluppata con l'obiettivo di creare sinergie tra trasporto marittimo e terrestre collegando i porti alle destinazioni nel Nord Italia in massimo due giorni di transito. Il network ferroviario è in costante sviluppo tanto che gli investimenti nel trasporto ferroviario tramite la società del gruppo Medlog nel 2022 hanno consentito di ridurre di 170 mila tonnellate le emissioni di Co2 contribuendo a decongestionare il traffico su gomma evitando oltre 225 mila viaggi via camion. Ed è proprio il trasporto intermodale, che utilizza le linee ferroviarie per collegare i porti italiani alla rete TEN-T, uno dei punti di forza del **porto** di **Trieste**



TRIESTE - Dopo una prima navigazione intercontinentale, si è svolta lunedì presso il Trieste Marine Terminal di Trieste, alla presenza delle principali autorità e istituzioni, la cerimonia di battesimo di MSC Nicola Mastro, la più grande nave mai attraccata in Italia, appartenente alla classe "Celestino Maresca" di cui fanno parte le navi più grandi e sostenibili al mondo. MSC Nicola Mastro ha dimensioni record, con i suoi 399 metri di lunghezza 61,5 metri di larghezza e un pescaggio a pieno carico di 17 metri ha una capacità di 24.116 TEU (di cui oltre 2.000 refrigerati). La nave presenta tecnologie all'avanguardia dal punto di vista ambientale, vantando la più bassa percentuale di emissioni di gas serra per container trasportato, con emissioni di Co2 del 12% più basse rispetto alle soglie prescritte. MSC Nicola Mastro è dotata di tecnologie innovative che assicurano un'ulteriore riduzione delle emissioni, tra cui un sistema ibrido di depurazione dei gas di scarico (scrubber), un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria e sistemi antivegetativi per ridurre il livello di attrito con l'acqua per abbassare i consumi di carburante, inoltre è equipaggiata per poter ricevere l'energia da terra spegnendo i motori durante l'ormeggio. MSC Nicola Mastro è oggi alimentata con il tradizionale carburante marino ma è stata progettata per poter effettuare velocemente il retrofitting per poter essere alimentata un domani con carburanti green di ultima generazione che si dimostreranno essere efficaci per la propulsione marina e per la protezione dell'ambiente. Dopo aver scalato i porti cinesi, Singapore, King Abdullah in Arabia Saudita, Ashdod in Israele, Fos sur mer in Francia e Gioia Tauro, Genova e La Spezia in Italia, la nave è giunta a Trieste per la cerimonia odierna a testimonianza del valore e dell'impegno della compagnia verso l'Italia e il Porto giuliano. MSC, leader mondiale nel trasporto marittimo di container con una flotta di 760 navi e 70 terminali gestiti nel mondo (di cui 12 in Italia), è infatti da sempre impegnata per lo sviluppo e della crescita sostenibile dei traffici in Italia: 2022 la compagnia ha

La Gazzetta Marittima

Trieste

e del **Trieste** Marine Terminal che nel 2022 ha segnato volumi in costante crescita con 585 navi operate e 756.000 container/TEU movimentati (+68% rispetto al 2016). Dal terminal sono stati gestiti 3.725 treni (+127% rispetto al 2016), con una movimentazione via ferrovia di 221.000 TEUS (+195% rispetto al 2016). Un risultato importante, che testimonia gli enormi passi in avanti raggiunti in questo settore, tanto che oggi oltre il 52% dei traffici da e per **Trieste** viene inoltrato via treno. Assieme all'Autorità di Sistema Portuale sono in programma per i prossimi anni alcuni importanti investimenti che renderanno il terminal di **Trieste** sempre più sostenibile e sempre più competitivo. Tra questi: l'elettificazione da terra della banchina, il progetto "Smart Grid" per il potenziamento della rete elettrica ma anche l'espansione del terminal con l'allungamento della banchina di ulteriori 100 metri e l'acquisto di due nuove gru di banchina capaci di servire navi di ultima generazione a cura del terminalista. Luca Ciriani, ministro per i Rapporti con il Parlamento ha dichiarato: "Oggi rappresento a questo evento il primo governo che ha voluto istituire il Ministro per il Mare, che ha varato un programma per il mare e che ha scelto **Trieste** per illustrarlo. Il mare e l'economia blu sono centrali per l'esecutivo Meloni e per l'Italia perché il mare ha una enorme valenza e strategicità logistica, commerciale e turistica". Soren Toft, ceo di MSC ha sottolineato: "Qui a **Trieste**, i nostri investimenti nel terminal e nella ferrovia hanno creato un gateway strategico che offre uno sbocco sul mare anche a quei Paesi come Austria, Repubblica Ceca, della Slovacchia e dell'Ungheria che hanno scelto questo **porto** per movimentare le loro merci, raggiungendo da qui persino la Germania settentrionale. Nonostante la grande crescita della nostra capacità di movimentazione, continuiamo ad impegnarci per ridurre il nostro impatto sull'ambiente modernizzando la nostra flotta con un programma di costruzione di nuove navi che comprende le portacontainer più efficienti dal punto di vista dei consumi.

Ship Mag

Trieste

Il nuovo servizio Adriatic Israel Butterfly di ONE fa scalo per la prima volta presso il terminal HHLA PLT Italy

Il nuovo servizio container è strutturato con una rotazione settimanale **Trieste** - HHLA PLT Italy, il terminal multipurpose italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG a **Trieste**, accoglie l'arrivo della linea di navi portacontainer Ocean Network Express (ONE). Per la prima volta ONE fa tappa nella città dell'Alto Adriatico. Questo evento inaugura l'avvio del nuovo servizio operato da ONE: Adriatic Israel Butterfly (AIB). Con questa collaborazione, HHLA PLT Italy instaura un nuovo collegamento con importanti mercati e sottolinea la sua importanza come hub nell'Adriatico. AIB di Ocean Network Express collega l'Alto Adriatico con l'Egitto in da un lato, e l'Egitto con Israele dall'altro. Il nuovo servizio container è strutturato con una rotazione settimanale e fa scalo nei porti di Capodistria, **Trieste**, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa e Ashdod. Antonio Barbara, Direttore generale di HHLA PLT Italy: "Siamo lieti che ONE abbia scelto HHLA PLT Italy come terminal a **Trieste**. Il servizio AIB collega il nostro terminal a nuovi importanti mercati nel Mediterraneo orientale, tra cui Egitto e Israele, nonché a destinazioni in tutto il mondo attraverso gli hub di ONE. Continueremo a fornire ai nostri clienti servizi su misura, puntuali e flessibili". Stanley Smulders, Direttore marketing e commerciale di ONE per Europa e Africa, ha commentato: "Con il nostro nuovo servizio AIB siamo in grado di dimostrare come ONE sia impegnata a fornire servizi eccellenti, affidabili e completi che soddisfino le esigenze dei nostri clienti. Il nostro impegno nel migliorare i nostri prodotti e servizi in tutto il mondo è reso possibile solo quando stabiliamo ottime partnership con gruppi come HHLA". HHLA PLT Italy fa parte del gruppo HHLA, una delle principali società di logistica in Europa, e rappresenta un importante segmento del porto franco italiano di **Trieste**. Il terminal multipurpose rappresenta la fusione del già esistente terminal general cargo con la piattaforma logistica di nuova costruzione (PLT) e gestisce RoRo, container, general cargo e project cargo dal 2021. HHLA PLT Italy offre un collegamento ferroviario interno al terminal che crea sinergie tra i diversi traffici gestiti, potenziato da un'efficiente stazione merci container (CFS) e servizi di magazzinaggio. I binari ferroviari interni al terminal collegano in modo efficiente le merci alle loro destinazioni finali nell'Europa centrale e orientale e contribuiscono a rafforzare la sostenibilità dei trasporti.



09/08/2023 11:34

Il nuovo servizio container è strutturato con una rotazione settimanale Trieste - HHLA PLT Italy, il terminal multipurpose italiano di Hamburger Hafen und Logistik AG a Trieste, accoglie l'arrivo della linea di navi portacontainer Ocean Network Express (ONE). Per la prima volta ONE fa tappa nella città dell'Alto Adriatico. Questo evento inaugura l'avvio del nuovo servizio operato da ONE: Adriatic Israel Butterfly (AIB). Con questa collaborazione, HHLA PLT Italy instaura un nuovo collegamento con importanti mercati e sottolinea la sua importanza come hub nell'Adriatico. AIB di Ocean Network Express collega l'Alto Adriatico con l'Egitto in da un lato, e l'Egitto con Israele dall'altro. Il nuovo servizio container è strutturato con una rotazione settimanale e fa scalo nei porti di Capodistria, Trieste, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa e Ashdod. Antonio Barbara, Direttore generale di HHLA PLT Italy: "Siamo lieti che ONE abbia scelto HHLA PLT Italy come terminal a Trieste. Il servizio AIB collega il nostro terminal a nuovi importanti mercati nel Mediterraneo orientale, tra cui Egitto e Israele, nonché a destinazioni in tutto il mondo attraverso gli hub di ONE. Continueremo a fornire ai nostri clienti servizi su misura, puntuali e flessibili". Stanley Smulders, Direttore marketing e commerciale di ONE per Europa e Africa, ha commentato: "Con il nostro nuovo servizio AIB siamo in grado di dimostrare come ONE sia impegnata a fornire servizi eccellenti, affidabili e completi che soddisfino le esigenze dei nostri clienti. Il nostro impegno nel migliorare i nostri prodotti e servizi in tutto il mondo è reso possibile solo quando stabiliamo ottime partnership con gruppi come HHLA". HHLA PLT Italy fa parte del gruppo HHLA, una delle principali società di logistica in Europa, e rappresenta un importante segmento del porto franco italiano di Trieste. Il terminal multipurpose rappresenta la fusione del già esistente terminal general cargo con la piattaforma logistica di nuova costruzione (PLT) e gestisce RoRo, container,

Shipping Italy

Trieste

Debutto e celebrazione anche a Trieste per la nuova linea di One

La nave impiegata nel collegamento con Egitto e Israele ha ormeggiato al terminal Hhla Plt Italy 8 Settembre 2023 Dopo il porto di Marghera, anche il terminal Hhla Plt Italy di **Trieste** ha celebrato l'arrivo del nuovo servizio intra-Mediterraneo di One dicendosi "entusiasta di accogliere per la prima volta Ocean Network Express nel nostro terminal polifunzionale italiano di **Trieste**, in occasione del lancio del suo nuovo servizio Adriatic Israel Butterfly". Il terminalista ricorda che questo nuovo servizio collega il Nord Adriatico con l'Egitto in un anello e l'Egitto con Israele nell'altro. Il nuovo collegamento ha una rotazione settimanale e fa scalo nei porti di Capodistria, **Trieste**, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa e Ashdod. "Con questa nuova collaborazione Hhla Plt Italy guadagna un altro collegamento con importanti mercati e sottolinea la sua crescente importanza come hub adriatico" sottolinea il terminal. Antonio Barbara, amministratore delegato di Hhla Plt Italy ha così commentato: "Siamo lieti che One abbia scelto Hhla Plt come terminal a **Trieste**. Il servizio Aib collega il nostro terminal a nuovi importanti mercati del Mediterraneo orientale, come Egitto e Israele, e a destinazioni mondiali attraverso gli hub di One. Continueremo a fornire servizi su misura, puntuali e flessibili ai nostri clienti".



Venezia Today

Venezia

Una nuova rotta espande il traffico portuale fra Venezia, Israele ed Egitto

La compagnia One delle giapponesi Nyk Line, Mol e K Line ha attivato un nuovo servizio settimanale dedicato ai container che scalerà nel terminal Vecon «La compagnia One - nata dall'alleanza delle società giapponesi Nyk Line, Mol e K Line - ha attivato un nuovo servizio settimanale dedicato ai container che scalerà a Venezia nel terminal Vecon del Gruppo Psa, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto. A partire da oggi, con la nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nordest». Così il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Antonella Scardino, giovedì al terminal Vecon. «Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro delle connessioni con Medioriente e Oriente. Con i suoi oltre 534 mila Teu movimentati all'anno, ha un ruolo importante nel settore dei container per i traffici delle aziende manifatturiere venete». La portacontainer Mv Svendborg, inserita nel nuovo servizio Aib ("Adriatic Israel Butterfly Loop") di One (Ocean Network Express) rappresenta una delle tre navi da 1500 Teus impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Con Scardino c'erano Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, i manager di Psa Venice Vecon e l'agente di nave di Venezia Carlo Tonolo del Gruppo Carminati. Il servizio Aib prevede la rotta: Damietta, Koper, Trieste, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa, Ashdod, Damietta e scalerà il terminal Vecon ogni giovedì. «Da tempo lavoravamo con One per attrarre nuovi traffici e questo nuovo servizio è un segnale positivo che il **Porto** di Venezia e il nostro terminal continuano a essere gateway fondamentale per i traffici del Nordest», commenta Daniele Marchiori, manager di Psa Venice Vecon.



Rigassificatore, tutte le opere si realizzeranno al di fuori del sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi

Il prossimo tavolo tecnico è previsto il 14 settembre con il Comune di Carcare nella stessa sede regionale di via Fieschi Golar Tundra al largo della costa di Vado Ligure e del relativo collegamento con la rete nazionale del gas naturale. L'approfondimento ha coinvolto ieri pomeriggio i rappresentanti del Comune di Savona e dell'ente Area Marina Protetta Isola di Bergeggi. Al tavolo tecnico nella sede regionale di via Fieschi erano seduti l'amministratore delegato e tecnici di Snam Fsr Italia, i tecnici del Rina, il direttore coordinatore della struttura commissariale e i referenti dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale. Tutti gli incontri vengono organizzati dalla struttura commissariale su richiesta degli enti locali coinvolti. Nello specifico, il Comune di Savona, pur non rientrando in senso stretto nel progetto di Snam (essendo esterno alla Conferenza di Servizi), fa parte dell'**Autorità Portuale** di riferimento ed è pertanto stato informato sugli aspetti relativi a tutela ambientale, sviluppo e sicurezza nel comprensorio. Nel corso dell'incontro sono state esposte le caratteristiche tecniche dell'intero progetto evidenziando, inoltre, gli aspetti legati alla sicurezza e all'impatto ambientale sia del tratto a mare che di quello

a terra. In particolare, è stato reso noto che tutte le opere in progetto si realizzeranno al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi. Il tratto marino del progetto, così come il **sistema** di ancoraggio della Fsr, non coinvolge alcun habitat di interesse comunitario. Per quanto riguarda il tratto a terra è stato evidenziato come il progetto non interferisca con i siti della Rete Natura 2000 e che la tecnica utilizzata sarà quella del microtunnel che consente di minimizzare ogni interferenza con l'ambiente sul quale insiste. Sono, inoltre, state ribadite le caratteristiche della nave rigassificatrice Golar Tundra dotata di una tecnologia sicura e all'avanguardia. Nello specifico è stato approfondito il funzionamento del **sistema** di ancoraggio e della torretta di ormeggio che, in caso di condizioni meteo-marine avverse, può consentire alla Golar Tundra di sganciarsi e di manovrare nelle migliori condizioni possibili per reagire ad eventuali situazioni di emergenza. La riunione si è conclusa con la richiesta, accolta, di valutare nuovi incontri in presenza. Una modalità di confronto che permette agli amministratori locali di intervenire per sottoporre domande ai referenti. I tecnici hanno fornito punto per punto tutti i chiarimenti richiesti rendendosi ampiamente disponibili a ulteriori aggiornamenti. La struttura commissariale specifica, inoltre, che i soggetti interessati potranno chiedere la valutazione di verifiche, osservazioni, richieste di integrazioni o modifiche relative a un percorso che si svolgerà nei prossimi anni e che quindi prevede diversi momenti di condivisione. Il prossimo tavolo tecnico è previsto il 14 settembre con il Comune di Carcare nella stessa sede regionale di via Fieschi. Gli altri, già calendarizzati,



Il prossimo tavolo tecnico è previsto il 14 settembre con il Comune di Carcare nella stessa sede regionale di via Fieschi Golar Tundra al largo della costa di Vado Ligure e del relativo collegamento con la rete nazionale del gas naturale. L'approfondimento ha coinvolto ieri pomeriggio i rappresentanti del Comune di Savona e dell'ente Area Marina Protetta Isola di Bergeggi. Al tavolo tecnico nella sede regionale di via Fieschi erano seduti l'amministratore delegato e tecnici di Snam Fsr Italia, i tecnici del Rina, il direttore coordinatore della struttura commissariale e i referenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Tutti gli incontri vengono organizzati dalla struttura commissariale su richiesta degli enti locali coinvolti. Nello specifico, il Comune di Savona, pur non rientrando in senso stretto nel progetto di Snam (essendo esterno alla Conferenza di Servizi), fa parte dell'Autorità Portuale di riferimento ed è pertanto stato informato sugli aspetti relativi a tutela ambientale, sviluppo e sicurezza nel comprensorio. Nel corso dell'incontro sono state esposte le caratteristiche tecniche dell'intero progetto evidenziando, inoltre, gli aspetti legati alla sicurezza e all'impatto ambientale sia del tratto a mare che di quello a terra. In particolare, è stato reso noto che tutte le opere in progetto si realizzeranno al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi. Il tratto marino del progetto, così come il sistema di ancoraggio della Fsr, non coinvolge alcun habitat di interesse comunitario. Per quanto riguarda il tratto a terra è stato evidenziato come il progetto non interferisca con i siti della Rete Natura 2000 e che la tecnica utilizzata sarà quella del microtunnel che consente di minimizzare ogni interferenza con l'ambiente sul quale insiste. Sono, inoltre, state ribadite le caratteristiche della nave rigassificatrice Golar Tundra dotata di una tecnologia sicura e all'avanguardia. Nello specifico è stato approfondito il funzionamento del sistema di ancoraggio e della torretta di

BizJournal Liguria

Savona, Vado

saranno con i Comuni di Altare e Cairo Montenotte. Nelle scorse settimane i tecnici sopra citati hanno svolto incontri analoghi con i comuni di Vado Ligure e Quiliano.

Rigassificatore: incontro tra il commissario Toti e il ministro Pichetto Fratin

Al via, con i sindaci e le realtà locali ad ovest di Savona, la ricognizione delle infrastrutture di accompagnamento da inserire nell'accordo di programma are una valutazione approfondita con il territorio per cogliere un'opportunità di sviluppo, attraverso una sorta di incentivi, più che compensazioni . Per questo ho invitato il Commissario, che ha dato bene le coordinate dell'azione dei prossimi tre anni, a raccogliere i progetti delle realtà locali, dei Comuni e della Provincia rispetto alla zona ad ovest di Savona . Certamente questa nave rigassificatrice è importante per il Paese, ma dev'essere anche un contributo alla valorizzazione delle aree interessate». Così il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin al termine dell'incontro con il presidente della Regione Giovanni Toti , commissario di governo per il rigassificatore (la nave rigassificatrice Golar Tundra) che verrà posizionato al largo della costa di Vado Ligure nella seconda metà del 2026 secondo quanto previsto dal Piano energetico nazionale e dall'istanza presentata dal soggetto attuatore del Piano, Snam. «In questi giorni - ha aggiunto Toti - stanno procedendo sia gli incontri in sede politica sia in sede tecnica con i Comuni interessati dal tracciato dell'opera e quindi dai lavori propedeutici all'arrivo della nave, dopo lavori di adeguamento, al largo di Vado Ligure nel 2026. Quello che abbiamo in più attivato da oggi - ha evidenziato il commissario - a cura del Commissario e della Regione per quanto di competenza, è un primo screening di quelle infrastrutture di accompagnamento per il territorio : chiediamo quindi ai sindaci, alla Provincia e all'**Autorità Portuale**, che ospita l'area Charlie dove si posizionerà la nave, di fornirci un primo elenco di opere di accompagnamento». «Devono essere opere strutturali in conto capitale, strategiche per quel territorio e coerenti con la competitività del sistema **portuale** ha specificato Toti . Raccoglieremo i desiderata e poi abbiamo di fronte un numero importante di mesi per esaminare poi anche con il ministro quali inserire nell'Accordo di Programma». Per quanto riguarda la procedura amministrativa, Toti ha spiegato che " il ministero ha aperto la valutazione di impatto ambientale , da cui poi dipenderà il proseguo di tutto l'iter, essendo propedeutica, indispensabile e necessaria, con un esito favorevole, per la conferenza dei servizi che riceverà le istanze di tutti gli aventi titolo . Per dare un'idea a chi sostiene tesi talvolta stravaganti sulla pericolosità o altri impatti della nave, rilevo che alla pratica amministrativa per l'autorizzazione della sua messa a dimora a Vado sono interessati a vario titolo circa 50 enti della Pubblica amministrazione. È poi evidente che dal punto di vista della sicurezza e dell'impatto ambientale, su cui abbiamo già rassicurato anche i Comuni fuori dall'area di competenza diretta come quelli dell'area marina protetta di Bergeggi, gli incontri andranno comunque avanti nel modo più trasparente possibile, per chiarire



BizJournal Liguria
Rigassificatore: incontro tra il commissario Toti e il ministro Pichetto Fratin
09/08/2023 16:38

Al via, con i sindaci e le realtà locali ad ovest di Savona, la ricognizione delle infrastrutture di accompagnamento da inserire nell'accordo di programma are una valutazione approfondita con il territorio per cogliere un'opportunità di sviluppo, attraverso una sorta di incentivi, più che compensazioni . Per questo ho invitato il Commissario, che ha dato bene le coordinate dell'azione dei prossimi tre anni, a raccogliere i progetti delle realtà locali, dei Comuni e della Provincia rispetto alla zona ad ovest di Savona . Certamente questa nave rigassificatrice è importante per il Paese, ma dev'essere anche un contributo alla valorizzazione delle aree interessate». Così il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin al termine dell'incontro con il presidente della Regione Giovanni Toti , commissario di governo per il rigassificatore (la nave rigassificatrice Golar Tundra) che verrà posizionato al largo della costa di Vado Ligure nella seconda metà del 2026 secondo quanto previsto dal Piano energetico nazionale e dall'istanza presentata dal soggetto attuatore del Piano, Snam. «In questi giorni - ha aggiunto Toti - stanno procedendo sia gli incontri in sede politica sia in sede tecnica con i Comuni interessati dal tracciato dell'opera e quindi dai lavori propedeutici all'arrivo della nave, dopo lavori di adeguamento, al largo di Vado Ligure nel 2026. Quello che abbiamo in più attivato da oggi - ha evidenziato il commissario - a cura del Commissario e della Regione per quanto di competenza, è un primo screening di quelle infrastrutture di accompagnamento per il territorio : chiediamo quindi ai sindaci, alla Provincia e all'Autorità Portuale, che ospita l'area Charlie dove si posizionerà la nave, di fornirci un primo elenco di opere di accompagnamento». «Devono essere opere strutturali in conto capitale, strategiche per quel territorio e coerenti con la competitività del sistema portuale - ha specificato Toti -. Raccoglieremo i desiderata e poi abbiamo di fronte un numero

BizJournal Liguria

Savona, Vado

ogni aspetto del progetto". All'incontro erano presenti anche i tecnici della struttura commissariale, l'assessore regionale all'Ambiente e Infrastrutture Giacomo Giampedrone e, in relazione al tema dei depositi chimici, il sindaco di Genova Marco Bucci.

Rigassificatore a Vado-Savona, oppositori pronti a chiedere la sospensione alla Regione

VADO LIGURE Continua a dividere la questione legata al progetto dello spostamento della nave rigassificatrice Golar Tundra, destinata ad essere installata al largo di Vado e Savona dopo aver completato il triennio di attività già avviato nel porto di Piombino. L'ampio fronte di opposizione al trasloco in Liguria, che coinvolge associazioni, partiti e amministrazioni locali, pare trovare nuova linfa e appiglio attraverso la valutazione da parte della Regione stessa di un progetto alternativo riguardante un ampliamento della cosiddetta zona speciale di conservazione nelle acque di Bergeggi, una richiesta avanzata al comune del savonese dagli uffici regionali un anno e mezzo fa. Nel marzo del 2022, gli uffici regionali avevano richiesto la ripermimetrazione della zona speciale di conservazione al largo del litorale savonese, ma questo processo è rimasto in stallo prima ancora di iniziare. Come racconta Il Secolo XIX sull'edizione odierna (8 settembre), questo ampliamento andrebbe parzialmente a sovrapporsi all'area destinata all'attività del rigassificatore, il che, secondo i comitati contrari al progetto, dimostrerebbe l'incompatibilità del rigassificatore con l'ambiente e con le politiche regionali stesse. Nel frattempo, nel corso dell'incontro tra la struttura commissariale e il Comune di Savona tenutosi nelle scorse ore, è stata ribadita l'intenzione di realizzare tutte le opere al di fuori del sito Fondali Noli-Bergeggi: sembrano quindi emergere potenziali contraddizioni. Quindi, il sindaco di Savona Marco Russo, fortemente contrario al progetto, ha richiesto ufficialmente di entrare nella conferenza dei servizi del progetto e la sospensione dei termini dell'iter. Il fronte dell'opposizione sta anche considerando la richiesta di un incontro con il ministro Gilberto Pichetto Fratin, atteso a Genova questa mattina. Perché siete contrari a questo piano? si legge nell'intervista a Il Secolo del Primo Cittadino di Savona C'è un tema di sicurezza, in primis. Il rigassificatore verrebbe messo a soli 2,9 chilometri dal centro di Savona. A una distanza minima dalle spiagge, dalle abitazioni. Per quale motivo la distanza () poi un tema che interessa l'ecosistema marino. Stiamo facendo un lavoro immane sullo sviluppo turistico. Io voglio vederci chiaro, i cittadini vogliono vederci chiaro () Chiederemo, in primis, la sospensione dell'intera procedura da parte della Regione. Poi, come Comune di Savona, di partecipare alla conferenza dei servizi.



Savona News

Savona, Vado

Rigassificatore, si comincia a ragionare sulle opere compensative. Toti: "Cominceremo da Comuni, Autorità Portuale e Province" (Video)

Col ministro Pichetto-Fratin si è parlato di "opere strutturali, difesa del suolo, difesa costiera e competitività del territorio" (VIDEO) "Prosegue il dialogo - dice Toti - L'iter amministrativo oggi va avanti con la valutazione di impatto ambientale che si farà a Roma, al ministero con garanzia di tutti e poi con la conferenza dei servizi a cui partecipano ben 50 enti che dovranno dare tutti i visto di sicurezza. Si va avanti anche sul dialogo con tutti i comuni interessati per eventuali modifiche al progetto che possano agevolare gli enti locali. Oggi con il ministro abbiamo avviato un percorso anche per opere compensative, accompagnamento che cominceremo a raccogliere dai comuni, da **autorità portuale** e dalle province in modo da dare un giusto riconoscimento ai comuni interessati dall'opera. Parliamo di opere strutturali, difesa del suolo, difesa costiera e ovviamente tutto quello che riguarda la competitività del territorio. Poi valuteremo tutti gli investimento con il governo che ha dato ampia disponibilità a sottoscrivere un accordo di programma in tal senso". Vuoi rimanere informato sul Rigassificatore della provincia di Savona? 348 0954317 RIGASSIFICATORE I messaggi saranno inviati in modalità broadcast, quindi nessun iscritto potrà vedere i contatti altrui, il vostro anonimato è garantito rispetto a chiunque altro. SavonaNews.it li utilizzerà solo per le finalità di questo servizio e non li condividerà con nessun altro. Per disattivare il servizio, basta inviare in qualunque momento un messaggio WhatsApp con testo STOP RIGASSIFICATORE sempre al numero 0039 348 0954317.



Quell'ampliamento dell'Area Marina Protetta di Bergeggi approvato e mai applicato: ora vi arriverà il rigassificatore

A sollevare la questione il consigliere Arboscello: "Dalla Regione prima la proposta di estendere la ZSC, poi il silenzio e dopo l'ok alla nave in quell'area: non interessa la difesa dell'ambiente" Non è sufficiente fermarsi all'annuncio dello scorso 18 luglio per completare il quadro delle ragioni di dinieghi e posizioni avverse al riposizionamento della nave "Golar Tundra" per la rigassificazione che stazionerà nella rada al largo del porto di Vado Ligure dal 2026 per almeno diciassette anni. Da quell'area partirà l'impianto che dovrebbe soddisfare il 7% del fabbisogno energetico nazionale in quel lasso di tempo, senza che il tratto marino del progetto coinvolga "alcun habitat di interesse comunitario" visto il suo posizionamento "al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi". Questo hanno garantito i tecnici presenti all'ultimo incontro di ieri (7 settembre, ndr) in Regione coi rappresentanti dell'ente Area Marina Protetta 'Isola di Bergeggi'. Almeno non secondo quanto previsto dalle normative attuali che potevano essere ben diverse nelle scelte comunicate al Comune di Bergeggi poco più di un anno fa dalla Regione. Ma andiamo con ordine. Bisogna tornare indietro alla ben meno recente costituzione dei siti

"Natura 2000" da parte dell'Unione Europea, all'interno dei quali si trova proprio l'area attorno all'isola la cui ZSC (zona di conservazione speciale, argomento già noto in ambito provinciale e non solo sul bergeggino), andava ampliata per garantire una maggior protezione del tursiope secondo quanto previsto dalla procedura d'infrazione numero 2028 del 2021. Per ovviare al problema, i tecnici della Regione avevano deciso di ripermetrare le attuali ZSC marine ampliando la superficie di circa quattro volte quella attuale. Il tutto con un progetto esposto ai gestori dell'AMP Isola di Bergeggi nel marzo del 2022 e poi ratificato con delibera della Giunta comunale bergeggina del mese successivo e diventata effettiva l'8 maggio dello stesso anno. A quel punto gli atti, inviati a Regione Liguria per proseguire l'iter presso il ministero e la commissione europea e mentre il procedimento "gemello" che riguarda le Cinque Terre va in porto senza ulteriori intoppi "il nulla: tutto incredibilmente e inspiegabilmente si blocca e di quell'estensione non se ne sa più nulla. Oggi scopriamo che il rigassificatore verrà posizionato a soli 400 metri dal coralligeno e proprio all'interno di quell'area che la regione aveva proposto come Zona Speciale di Conservazione". La denuncia arriva dal consigliere regionale del Pd e già sindaco del comune costiero, Roberto Arboscello: "Ieri Regione ha annunciato che 'il progetto non interesserà alcuna zona ZSC'. Ci credo - afferma - mi viene da dire: avete bloccato l'iter per far sì che quell'area lo diventasse. Ancora più sbalordito mi lascia la replica data alla mia denuncia definendo strumentale perché un anno fa nessuno poteva sapere del progetto Snam. Quindi se l'avessero saputo non avrebbero fatto la proposta di proteggere il coralligeno e il nostro ambiente incontaminato? Probabilmente



A sollevare la questione il consigliere Arboscello: "Dalla Regione prima la proposta di estendere la ZSC, poi il silenzio e dopo l'ok alla nave in quell'area: non interessa la difesa dell'ambiente" Non è sufficiente fermarsi all'annuncio dello scorso 18 luglio per completare il quadro delle ragioni di dinieghi e posizioni avverse al riposizionamento della nave "Golar Tundra" per la rigassificazione che stazionerà nella rada al largo del porto di Vado Ligure dal 2026 per almeno diciassette anni. Da quell'area partirà l'impianto che dovrebbe soddisfare il 7% del fabbisogno energetico nazionale in quel lasso di tempo, senza che il tratto marino del progetto coinvolga "alcun habitat di interesse comunitario" visto il suo posizionamento "al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi". Questo hanno garantito i tecnici presenti all'ultimo incontro di ieri (7 settembre, ndr) in Regione coi rappresentanti dell'ente Area Marina Protetta 'Isola di Bergeggi'. Almeno non secondo quanto previsto dalle normative attuali che potevano essere ben diverse nelle scelte comunicate al Comune di Bergeggi poco più di un anno fa dalla Regione. Ma andiamo con ordine. Bisogna tornare indietro alla ben meno recente costituzione dei siti "Natura 2000" da parte dell'Unione Europea, all'interno dei quali si trova proprio l'area attorno all'isola la cui ZSC (zona di conservazione speciale, argomento già noto in ambito provinciale e non solo sul bergeggino), andava ampliata per garantire una maggior protezione del tursiope secondo quanto previsto dalla procedura d'infrazione numero 2028 del 2021. Per ovviare al problema, i tecnici della Regione avevano deciso di ripermetrare le attuali ZSC marine ampliando la superficie di circa quattro volte quella attuale. Il tutto con un

Savona News

Savona, Vado

è così e infatti non lo proteggeranno". A rincarare la dose è stato l'europarlamentare dem Brando Benifei che, in una nota, ha sottolineato come in questa vicenda il tema non sia "quando SNAM abbia presentato la sua istanza, ma perché la Regione, invece che portare a compimento un'operazione cruciale di salvaguardia del territorio e degli ecosistemi marini, abbia invece deciso di progettare un rigassificatore in un'area già identificata negli atti ufficiali come area marina protetta". "Toti deve chiarire, con urgenza, in primo luogo perché la ripimentrazione delle zone speciali di conservazione davanti a Bergeggi non sia stato mai attuato, a differenza dell'area delle 5 Terre, in secondo luogo come sia stato possibile progettare l'impianto di rigassificatore in un'area già identificata (dalla Regione stessa!) come area protetta e vigente una delibera del Comune di Bergeggi datata 14 aprile 2022 che approvava tale proposta di ripimentrazione. Il sospetto che la Regione abbia dunque voluto optare per il rigassificatore, invece che per la tutela del territorio, non può che nascere spontaneo" conclude il capodelegazione degli Eurodeputati Pd al Parlamento Europeo.

Ansa

Genova, Voltri

Piacenza nominato commissario dei porti di Genova e Savona

Il nuovo commissario straordinario dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale** è Paolo Piacenza, segretario generale della stessa **autorità** da maggio 2021. È stato nominato con decreto dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del presidente dell'**autorità** Paolo Emilio Signorini, che dal primo settembre 2023 è diventato amministratore delegato e direttore generale del Gruppo Iren. Piacenza guiderà i porti di Genova e Savona-Vado e al commissario straordinario sono state altresì assegnate le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo. "Ringrazio il ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami. I porti di Genova e Savona-Vado sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del **sistema** Italia. - è stato il primo commento di Piacenza - È quindi con senso di responsabilità che mi accingo ad esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'ente consapevole delle sfide che attendono l'intero **sistema portuale**". Prima del suo ingresso in **autorità** nel 2018, Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato e ha ricoperto il ruolo di amministratore unico di Ire SpA. "Auguro buon lavoro al nuovo commissario, una scelta di continuità da parte del ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini e del viceministro Edoardo Rixi per dare seguito a un percorso già avviato con successo dalla gestione di Paolo Emilio Signorini", commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.



Adsp del Mar Ligure Occidentale, Piacenza è il nuovo commissario

Era segretario generale dell'ente dal 2021. A Piacenza sono state assegnate le funzioni commissariali relative alla gestione Funvie Savona - San Giuseppe di Cairo. La scelta dell'avvocato Piacenza, segretario generale dell'Adsp da maggio 2021 e già direttore della Governance demaniale, Piani d'impresa e Società partecipate, assicura la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione nei porti di giurisdizione dell'Ente degli investimenti infrastrutturali strategici per il paese. Al commissario straordinario sono state altresì assegnate le funzioni commissariali relative alla gestione Funvie Savona - San Giuseppe di Cairo. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del presidente Paolo Emilio Signorini che dal 1° settembre 2023 ricopre il ruolo di amministratore delegato e direttore generale di Iren. «Ringrazio il ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami. I porti di Genova e Savona-Vado sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo ad esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'Ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale», ha dichiarato il neo commissario. Prima del suo ingresso in Adsp nel 2018, Paolo Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato; ha ricoperto il ruolo di amministratore unico di Ire spa ed è stato esperto giuridico del Nars e del Dipe presso la presidenza del Consiglio dei ministri, a supporto del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe).



Genova Today

Genova, Voltri

Paolo Piacenza nominato commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale

La nomina a seguito delle dimissioni del presidente Paolo Emilio Signorini, nuovo amministratore delegato e direttore generale di Iren. È stato nominato commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale Paolo Piacenza, con un decreto firmato dal ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del presidente Paolo Emilio Signorini che dal primo settembre ricopre ufficialmente il ruolo di amministratore delegato e direttore generale di Iren. La scelta dell'avvocato Piacenza, segretario generale dell'autorità da maggio 2021 e già direttore della governance demaniale, piani d'impresa e società partecipate, assicura la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione nei porti di giurisdizione dell'ente degli investimenti infrastrutturali strategici per il paese. Al commissario straordinario sono state assegnate anche le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo. "Ringrazio il Ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami - ha dichiarato il neo commissario -. I porti di Genova e Savona-Vado sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo a esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'Ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale". Prima del suo ingresso in Autorità di sistema portuale nel 2018, Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato; ha ricoperto il ruolo di amministratore unico di Ire ed è stato esperto giuridico del Nars e del Dipe presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a supporto del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe).



La nomina a seguito delle dimissioni del presidente Paolo Emilio Signorini, nuovo amministratore delegato e direttore generale di Iren. È stato nominato commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale Paolo Piacenza, con un decreto firmato dal ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del presidente Paolo Emilio Signorini che dal primo settembre ricopre ufficialmente il ruolo di amministratore delegato e direttore generale di Iren. La scelta dell'avvocato Piacenza, segretario generale dell'autorità da maggio 2021 e già direttore della governance demaniale, piani d'impresa e società partecipate, assicura la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione nei porti di giurisdizione dell'ente degli investimenti infrastrutturali strategici per il paese. Al commissario straordinario sono state assegnate anche le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo. "Ringrazio il Ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami - ha dichiarato il neo commissario -. I porti di Genova e Savona-Vado sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo a esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'Ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale". Prima del suo ingresso in Autorità di sistema portuale nel 2018, Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato; ha ricoperto il ruolo di amministratore unico di Ire ed è stato esperto giuridico del Nars

Il Nautilus

Genova, Voltri

Fari d'Italia RIB Experience dal Salone Nautico Internazionale di Genova

Tra gli ospiti relatori che interverranno in conferenza il Sindaco di **Genova** Marco Bucci, il Direttore Commerciale del Salone Nautico Internazionale Alessandro Campagna, il presidente di CCM e comandante Sergio Davi ed il Direttore Generale di Suzuki Italia Paolo Ilariuzzi. Tra le autorità attese anche il Sindaco di Palermo Roberto Lagalla, i vertici di Confindustria Nautica Presidente Saverio Cecchi e Vice Presidente Piero Formenti, il Presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora. Al termine della conferenza, sarà ufficialmente inaugurato l'avvio della manifestazione ed il comandante, dopo i ringraziamenti e la foto di rito con le autorità, qualora lo riteniate opportuno, sarà lieto (concordando l'orario) di ospitarLa a bordo per soddisfare tutte le curiosità a riguardo.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Paolo Piacenza nominato Commissario straordinario AdSP Mar Ligure Occidentale

Genova - È stato nominato oggi Commissario Straordinario dell'AdSP l'Avv. Paolo Piacenza con decreto n. 217 del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini. La scelta dell'avvocato Piacenza, Segretario Generale dell'AdSP da maggio 2021 e già Direttore della Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, assicura la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione nei porti di giurisdizione dell'Ente degli investimenti infrastrutturali strategici per il paese. Al Commissario Straordinario sono state altresì assegnate le funzioni commissariali relative alla gestione Funvie **Savona** - San Giuseppe di Cairo. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del Presidente Paolo Emilio Signorini che dal 1° settembre 2023 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale di IREN S.p.A. "Ringrazio il Ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami. I porti di Genova e **Savona-Vado** sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo ad esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'Ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale», ha dichiarato il neo Commissario. Prima del suo ingresso in AdSP nel 2018, Paolo Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato; ha ricoperto il ruolo di Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A. ed è stato esperto giuridico del NARS e del DIPE presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a supporto del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE).



Informare

Genova, Voltri

Sostituisce il dimissionario Paolo Emilio Signorini

Con decreto n. 217 del ministro alle Infrastrutture e Trasporti è stata colmata il vuoto al vertice dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidente, l'ente che governa i porti di Genova e Savona-Vado Ligure, lasciato dal presidente Paolo Emilio Signorini che ha presentato le proprie dimissioni per assumere l'incarico di amministratore delegato e direttore generale del gruppo IREN attivo principalmente nella produzione e distribuzione di energia elettrica e nella gestione di reti idriche. Un'uscita francamente sconcertante, che a molti è sembrato confermare - se ci fosse bisogno di un'ulteriore prova - che Signorini ha ricoperto il ruolo di presidente dell'AdSP più che su mandato del ministro, piuttosto come emissario delle istituzioni locali, Regione e Comune, avendo già dopo la nomina, avvenuta con decreto del primo dicembre 2016, non mosso un passo alla guida dell'Autorità di Sistema Portuale senza avere a fianco il governatore Giovanni Toti, che precedentemente lo aveva voluto vicino scegliendolo quale segretario generale della Regione, e il sindaco Marco Bucci, quest'ultimo influente sponsor della nomina di Signorini al vertice dell'IREN e che ha più volte posto prepotentemente il proprio imprimatur sulle scelte per il porto di Genova. Un'uscita di scena quasi indecorosa, tenendo conto della rilevanza locale, regionale e nazionale dell'incarico assegnato a Signorini, a cui si è aggiunto nel 2021 quello, gravoso, di commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova. Un abbandono della nave verso un lido evidentemente più invitante che è stato colmato dalla nomina alla carica di commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dell'avvocato Paolo Piacenza, che è segretario generale dell'ente da maggio 2021 e in precedenza direttore della Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate. A Piacenza sono state assegnate anche le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo. Prima del suo ingresso in AdSP nel 2018, Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato, ha ricoperto il ruolo di amministratore unico di I.R.E. Spa ed è stato esperto giuridico del NARS e del DIPE presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, a supporto del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE). «Ringrazio - ha dichiarato Piacenza - il ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami. I porti di Genova e Savona-Vado sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo ad esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale», ha dichiarato il neo commissario».



Con decreto n. 217 del ministro alle Infrastrutture e Trasporti è stata colmata il vuoto al vertice dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidente, l'ente che governa i porti di Genova e Savona-Vado Ligure, lasciato dal presidente Paolo Emilio Signorini che ha presentato le proprie dimissioni per assumere l'incarico di amministratore delegato e direttore generale del gruppo IREN attivo principalmente nella produzione e distribuzione di energia elettrica e nella gestione di reti idriche. Un'uscita francamente sconcertante, che a molti è sembrato confermare - se ci fosse bisogno di un'ulteriore prova - che Signorini ha ricoperto il ruolo di presidente dell'AdSP più che su mandato del ministro, piuttosto come emissario delle istituzioni locali, Regione e Comune, avendo già dopo la nomina, avvenuta con decreto del primo dicembre 2016, non mosso un passo alla guida dell'Autorità di Sistema Portuale senza avere a fianco il governatore Giovanni Toti, che precedentemente lo aveva voluto vicino scegliendolo quale segretario generale della Regione, e il sindaco Marco Bucci, quest'ultimo influente sponsor della nomina di Signorini al vertice dell'IREN e che ha più volte posto prepotentemente il proprio imprimatur sulle scelte per il porto di Genova. Un'uscita di scena quasi indecorosa, tenendo conto della rilevanza locale, regionale e nazionale dell'incarico assegnato a Signorini, a cui si è aggiunto nel 2021 quello, gravoso, di commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova. Un abbandono della nave verso un lido evidentemente più invitante che è stato colmato dalla nomina alla carica di commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dell'avvocato Paolo Piacenza, che è segretario generale dell'ente da maggio 2021 e in precedenza direttore della Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate. A Piacenza sono state assegnate anche le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo. Prima del suo ingresso in AdSP nel 2018, Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto

Spediporto: i privati in aiuto

Giampaolo Botta **GENOVA** - Il tema della riforma portuale ha acceso il dibattito estivo nel mondo marittimo e, più in generale, economico nazionale. Ovviamente si tratta di un tema particolarmente sentito in una regione, come la Liguria, che riveste un ruolo centrale nella portualità italiana. Spediporto gioca un ruolo importante in questo scenario e il direttore generale Giampaolo Botta non usa mezzi termini per tracciare la linea di pensiero dell'Associazione: "la portualità - afferma - è il terminale logistico e non solo al servizio del comparto produttivo del nostro paese. Rappresenta, dunque, un asset strategico su cui, a nostro giudizio, il pubblico deve mantenere un pieno controllo". Detto questo, Botta sottolinea, però, che non ci devono essere preclusioni verso l'ingresso di investitori privati e cita, come già fatto dal vice ministro Rixi, "Puertos del Estado", il modello spagnolo. "Già nei primi anni '90 - spiega il direttore generale di Spediporto - il mondo economico e politico spagnolo si è interrogato sul futuro della portualità. Il sistema vede, oggi, una presenza pubblica su due livelli, locale e centrale, che ha dato ottimi frutti, grazie anche all'integrazione con gli investitori privati come testimoniato dalla crescita del porto di Barcellona". Una delle "chiavi" per leggere questo successo sta nel cosiddetto "obbligo di servizio": "ogni soggetto privato che opera - racconta Botta - è tenuto a garantire la qualità dei servizi offerti, una loro corretta esecuzione. Non si tratta di una vera valutazione astratta, ma sono le stesse Autorità di Sistema a vigilare". Spediporto ha già più volte sottolineato come, per garantire l'ulteriore sviluppo di un porto fondamentale per il paese come quello di **Genova**, siano indispensabili gli investimenti nelle infrastrutture ma anche un efficace sistema di servizi alle merci, soprattutto nelle fasi di controllo e di movimentazione. E qui, racconta Botta, il modello torna a essere quello catalano, con Barcellona "che ha aperto un centro verifiche tra i più efficienti, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7". Infine il direttore generale di Spediporto traccia un parallelismo tra l'area logistica operativa sempre del porto di Barcellona, la ZAL, e la fin troppo attesa Zona Logistica Semplificata: "È un modello anche questo - chiosa Botta - e dimostra come, attirando capitali privati che investono e offrono servizi di qualità, si possa accrescere il potenziale e la qualità di un bene pubblico".



Giampaolo Botta **GENOVA** - Il tema della riforma portuale ha acceso il dibattito estivo nel mondo marittimo e, più in generale, economico nazionale. Ovviamente si tratta di un tema particolarmente sentito in una regione, come la Liguria, che riveste un ruolo centrale nella portualità italiana. Spediporto gioca un ruolo importante in questo scenario e il direttore generale Giampaolo Botta non usa mezzi termini per tracciare la linea di pensiero dell'Associazione: "la portualità - afferma - è il terminale logistico e non solo al servizio del comparto produttivo del nostro paese. Rappresenta, dunque, un asset strategico su cui, a nostro giudizio, il pubblico deve mantenere un pieno controllo". Detto questo, Botta sottolinea, però, che non ci devono essere preclusioni verso l'ingresso di investitori privati e cita, come già fatto dal vice ministro Rixi, "Puertos del Estado", il modello spagnolo. "Già nei primi anni '90 - spiega il direttore generale di Spediporto - il mondo economico e politico spagnolo si è interrogato sul futuro della portualità. Il sistema vede, oggi, una presenza pubblica su due livelli, locale e centrale, che ha dato ottimi frutti, grazie anche all'integrazione con gli investitori privati come testimoniato dalla crescita del porto di Barcellona". Una delle "chiavi" per leggere questo successo sta nel cosiddetto "obbligo di servizio": "ogni soggetto privato che opera - racconta Botta - è tenuto a garantire la qualità dei servizi offerti, una loro corretta esecuzione. Non si tratta di una vera valutazione astratta, ma sono le stesse Autorità di Sistema a vigilare". Spediporto ha già più volte sottolineato come, per garantire l'ulteriore sviluppo di un porto fondamentale per il paese come quello di Genova, siano indispensabili gli investimenti nelle infrastrutture ma anche un efficace sistema di servizi alle merci, soprattutto nelle fasi di controllo e di movimentazione. E qui, racconta Botta, il modello torna a essere quello catalano, con Barcellona "che ha aperto un centro verifiche tra i più efficienti, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7". Infine il direttore generale di Spediporto traccia un parallelismo tra l'area logistica

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

La gara su Calata Paita

GENOVA - Si è riunita in seduta pubblica la Commissione di gara dell'AdSP per la fase finale della valutazione delle offerte economiche relative al procedimento di assentimento della concessione demaniale di un compendio sito in Calata Paita ad uso commerciale, pubblico, ricreativo e sociale. La Commissione nei giorni scorsi aveva già vagliato le offerte tecniche consistenti in un piano di utilizzo e un piano delle manutenzioni per gli spazi di Porta Paita - "aspettando il waterfront". Al termine dell'esame delle domande presentate è risultata migliore la proposta promossa da CAT - Confcommercio con punti 91,863 su 100, rispetto ai 71,111 punti di Riccardo Donini - La Spezia e 49,129 di BiQuattro - Ceccanti Silvia & c. sas. CAT - Confcommercio ha presentato la proposta in rappresentanza di un gruppo di imprenditori locali costituito da: Ditta individuale di Laura Porcile, Ditta Mana di Riolino Martina, TAG Srl nella persona di Umberto Bonanni, Simone Vezzoni Srl. Tale raggruppamento costituirà, prima del rilascio della concessione, un consorzio che assumerà la piena titolarità della concessione stessa.

La Gazzetta Marittima

La gara su Calata Paita



09/09/2023 00:17

GENOVA - Si è riunita in seduta pubblica la Commissione di gara dell'AdSP per la fase finale della valutazione delle offerte economiche relative al procedimento di assentimento della concessione demaniale di un compendio sito in Calata Paita ad uso commerciale, pubblico, ricreativo e sociale. La Commissione nei giorni scorsi aveva già vagliato le offerte tecniche consistenti in un piano di utilizzo e un piano delle manutenzioni per gli spazi di Porta Paita - "aspettando il waterfront". Al termine dell'esame delle domande presentate è risultata migliore la proposta promossa da CAT - Confcommercio con punti 91,863 su 100, rispetto ai 71,111 punti di Riccardo Donini - La Spezia e 49,129 di BiQuattro - Ceccanti Silvia & c. sas. CAT - Confcommercio ha presentato la proposta in rappresentanza di un gruppo di imprenditori locali costituito da: Ditta individuale di Laura Porcile, Ditta Mana di Riolino Martina, TAG Srl nella persona di Umberto Bonanni, Simone Vezzoni Srl. Tale raggruppamento costituirà, prima del rilascio della concessione, un consorzio che assumerà la piena titolarità della concessione stessa.

Porto di Genova, inizia la nuova era del commissario Piacenza

La nomina è arrivata dal Ministero. Traghetterà il porto per 18 mesi e poi si vedrà se verrà confermato presidente di Elisabetta Biancalani GENOVA - Paolo Piacenza è il nuovo commissario del porto di Genova-Savona, nominato dal Ministero dei Trasporti. Coprirà l'incarico fino al dicembre del 2014 (salvo imprevisti), data di scadenza del mandato dell'ex presidente del porto Paolo Emilio Signorini, salito al vertice di Iren il primo settembre. Designato nel 2021, dal Comitato di gestione, nuovo segretario generale dell'Autorità di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Piacenza, avvocato e dottore di ricerca in diritto amministrativo, è stato direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate dell'Authority. Ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l'elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, era stato nominato al posto di Marco Sanguineri. Nella storia recente del porto di Genova c'è già stato un commissario, nel novembre del 2015 per un paio di mesi. Si tratta dell'ammiraglio Giovanni Pettorino, allora comandante della Capitaneria di porto di Genova, a seguito delle dimissioni anticipate di alcuni mesi prima della scadenza naturale, del presidente Luigi Merlo, per "incompatibilità" con l'allora nuovo presidente della Regione Giovanni Toti. "La sua più grande sfida sarà il nuovo piano regolatore **portuale**" ha commentato il presidente dei Terminalisti di Genova Beppe Costa.



La nomina è arrivata dal Ministero. Traghetterà il porto per 18 mesi e poi si vedrà se verrà confermato presidente di Elisabetta Biancalani GENOVA - Paolo Piacenza è il nuovo commissario del porto di Genova-Savona, nominato dal Ministero dei Trasporti. Coprirà l'incarico fino al dicembre del 2014 (salvo imprevisti), data di scadenza del mandato dell'ex presidente del porto Paolo Emilio Signorini, salito al vertice di Iren il primo settembre. Designato nel 2021, dal Comitato di gestione, nuovo segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Piacenza, avvocato e dottore di ricerca in diritto amministrativo, è stato direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate dell'Authority. Ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l'elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, era stato nominato al posto di Marco Sanguineri. Nella storia recente del porto di Genova c'è già stato un commissario, nel novembre del 2015 per un paio di mesi. Si tratta dell'ammiraglio Giovanni Pettorino, allora comandante della Capitaneria di porto di Genova, a seguito delle dimissioni anticipate di alcuni mesi prima della scadenza naturale, del presidente Luigi Merlo, per "incompatibilità" con l'allora nuovo presidente della Regione Giovanni Toti. "La sua più grande sfida sarà il nuovo piano regolatore portuale" ha commentato il presidente dei Terminalisti di

Paolo Piacenza nominato commissario dei porti di Genova e Savona

La nomina arriva dopo le dimissioni del presidente dell'**autorità** Signorini, diventato amministratore delegato e direttore generale del Gruppo Iren Il nuovo commissario straordinario dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **Mar Ligure Occidentale** è Paolo Piacenza, segretario generale della stessa **autorità** da maggio 2021 . È stato nominato con decreto dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del presidente dell'**autorità** Paolo Emilio Signorini, che dal primo settembre 2023 è diventato amministratore delegato e direttore generale del Gruppo Iren. Piacenza guiderà i porti di Genova e Savona-Vado e al commissario straordinario sono state altresì assegnate le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo. Le prime parole di ringraziamento "Ringrazio il ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami. I porti di Genova e Savona-Vado sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del **sistema** Italia. - è stato il primo commento di Piacenza - È quindi con senso di responsabilità che mi accingo ad esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'ente consapevole delle sfide che attendono l'intero **sistema portuale** Prima del suo ingresso in **autorità** nel 2018, Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato e ha ricoperto il ruolo di amministratore unico di Ire SpA. L'augurio del presidente della Regione Liguria "Auguro buon lavoro al nuovo commissario, una scelta di continuità da parte del ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini e del viceministro Edoardo Rixi per dare seguito a un percorso già avviato con successo dalla gestione di Paolo Emilio Signorini", commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Paolo Piacenza nominato dal MIT Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale

Genova, 8 settembre 2023 È stato nominato oggi Commissario Straordinario dell'AdSP l'Avv. **Paolo** Piacenza con decreto n. 217 del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini. La scelta dell'avvocato Piacenza, Segretario Generale dell'AdSP da maggio 2021 e già Direttore della Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, assicura la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione nei porti di giurisdizione dell'Ente degli investimenti infrastrutturali strategici per il paese. Al Commissario Straordinario sono state altresì assegnate le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del Presidente **Paolo Emilio Signorini** che dal 1° settembre 2023 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale di IREN S.p.A. "Ringrazio il Ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami. I porti di Genova e Savona-Vado sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo ad esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'Ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale», ha dichiarato il neo Commissario. Prima del suo ingresso in AdSP nel 2018, **Paolo** Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato; ha ricoperto il ruolo di Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A. ed è stato esperto giuridico del NARS e del DIPE presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a supporto del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE).



Paolo Piacenza nominato Commissario straordinario AdSP Mar Ligure Occidentale

"Ringrazio il Ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami" Genova - È stato nominato oggi Commissario Straordinario dell'AdSP l'Avv. Paolo Piacenza con decreto n. 217 del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini. "La scelta dell'avvocato Piacenza, Segretario Generale dell'AdSP da maggio 2021 e già Direttore della Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, assicura la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione nei porti di giurisdizione dell'Ente degli investimenti infrastrutturali strategici per il paese". si legge nella nota stampa dell'AdSp. Al Commissario Straordinario sono state altresì assegnate le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie **Savona** - San Giuseppe di Cairo. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del Presidente Paolo Emilio Signorini che dal 1° settembre 2023 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale di IREN S.p.A. " Ringrazio il Ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami . I porti di Genova e **Savona-Vado** sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo ad esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'Ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale», ha dichiarato il neo Commissario. Prima del suo ingresso in AdSP nel 2018, Paolo Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato; ha ricoperto il ruolo di Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A. ed è stato esperto giuridico del NARS e del DIPE presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a supporto del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE).



Ship Mag

Genova, Voltri

Porto Genova, Rixi: "Piacenza commissario per proseguire progetti senza rallentamenti"

Il vice ministro al MIT : "Garantirà la necessaria continuità a progetti in itinere" Genova "Buon lavoro a Paolo Piacenza, nuovo commissario dell'Autorità portuale del Mar Ligure occidentale. Già segretario generale della stessa Adsp, il dottor Piacenza è stato nominato dal Mit per garantire la necessaria continuità a progetti in itinere fondamentali per il futuro degli scali, tra cui la nuova diga foranea a Genova e il rilancio delle Funivie di **Savona**. Una scelta valida per evitare rallentamenti verso un futuro ancora più performante in termini di efficienza e sostenibilità". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Virgin Voyages trova 550 Mln \$ ma posticipa la consegna della quarta nave da Fincantieri

Per la compagnia, dalla quale si è appena dimesso l'a.d. Tom McAlpin, è rinviato a data da destinarsi il varo della Brilliant Lady in costruzione a **Genova** Sestri Ponente 8 Settembre 2023 Virgin Voyages, la compagnia di crociere concepita dal Gruppo Virgin di Richard Branson ma salpata con un timing molto sfortunato mentre scoppiava la pandemia di Covid-19, ha appena completato un nuovo round di finanziamenti utile a rielaborare il piano di lancio del business e utile a completare la propria flotta di quattro navi da crociera. Oltre alle dimissioni del suo fondatore e amministratore delegato (dal 2015) Tom McAlpin, la compagnia ha infatti annunciato di aver concluso un'ulteriore raccolta di capitali per 550 milioni di dollari guidata dal Private Equity Group di Ares Management e da altri investitori esistenti, tra cui Virgin Group e Bain Capital (i due finanziatori della prima ora). Il nuovo finanziamento consentirà a Virgin Voyages di rafforzare la propria posizione finanziaria e di sostenere l'espansione del marchio. "Con questo nuovo investimento, insieme ai nostri partner di Virgin Group e Bain Capital, crediamo che la società sia in grado di capitalizzare sul suo prodotto differenziato e sulla sua proposta di valore nel crescente settore delle crociere", ha dichiarato Aaron Rosen, partner e co-portfolio manager di special opportunities in Ares Private Equity Group. Appena un anno fa, ad agosto 2022, Virgin Voyages aveva raccolto sul mercato dei capitali altri 550 milioni di dollari grazie allo sforzo allora profuso da BlackRock e Goldman Sachs come agenti per il collocamento. Bain e Virgin Group anche in quella occasione avevano fatto la loro parte come finanziatori. Adesso Tom McAlpin, esperto manager del settore crocieristico, diventerà presidente e sarà sostituito da Nirmal Saverimuttu, attualmente presidente e chief experience officer in qualità di nuovo timoniere dell'azienda. Saverimuttu è stato il leader fondatore di Virgin Voyages, sviluppando i concetti, attirando McAlpin nel gruppo e diventando il primo chief commercial officer della startup. Come noto Virgin Voyages doveva salpare come new entry sul mercato delle crociere proprio quando la pandemia ha preso piede all'inizio del 2020. La prima nave, Scarlet Lady, è rimasta ferma per più di un anno prima di iniziare il servizio commerciale. La seconda nave da crociera della compagnia, Valiant Lady, è entrata in servizio nel 2022 e, dopo un ritardo di 11 mesi, la terza nave da crociera, Resilient Lady, è entrata in servizio nel maggio 2023 con consegna posticipata a dicembre 2022. Tra i nuovi annunci appena fatti da Virgin Voyages c'è anche quello di aver "preso la difficile decisione di rinviare il varo di Brilliant Lady", la quarta nave da crociera in costruzione a **Genova** - Sestri Ponente che avrebbe dovuto entrare in servizio alla fine di quest'anno facendo base a San Juan, a Porto Rico. La compagnia ha dichiarato che sta "valutando nuove possibili date di varo", citando quelle che, a suo dire, sono state sfide impreviste in materia di costruzione,



Per la compagnia, dalla quale si è appena dimesso l'a.d. Tom McAlpin, è rinviato a data da destinarsi il varo della Brilliant Lady in costruzione a Genova Sestri Ponente 8 Settembre 2023 Virgin Voyages, la compagnia di crociere concepita dal Gruppo Virgin di Richard Branson ma salpata con un timing molto sfortunato mentre scoppiava la pandemia di Covid-19, ha appena completato un nuovo round di finanziamenti utile a rielaborare il piano di lancio del business e utile a completare la propria flotta di quattro navi da crociera. Oltre alle dimissioni del suo fondatore e amministratore delegato (dal 2015) Tom McAlpin, la compagnia ha infatti annunciato di aver concluso un'ulteriore raccolta di capitali per 550 milioni di dollari guidata dal Private Equity Group di Ares Management e da altri investitori esistenti, tra cui Virgin Group e Bain Capital (i due finanziatori della prima ora). Il nuovo finanziamento consentirà a Virgin Voyages di rafforzare la propria posizione finanziaria e di sostenere l'espansione del marchio. "Con questo nuovo investimento, insieme ai nostri partner di Virgin Group e Bain Capital, crediamo che la società sia in grado di capitalizzare sul suo prodotto differenziato e sulla sua proposta di valore nel crescente settore delle crociere", ha dichiarato Aaron Rosen, partner e co-portfolio manager di special opportunities in Ares Private Equity Group. Appena un anno fa, ad agosto 2022, Virgin Voyages aveva raccolto sul mercato dei capitali altri 550 milioni di dollari grazie allo sforzo allora profuso da BlackRock e Goldman Sachs come agenti per il collocamento. Bain e Virgin Group anche in quella occasione avevano fatto la loro parte come finanziatori. Adesso Tom McAlpin, esperto manager del settore crocieristico, diventerà presidente e sarà sostituito da Nirmal Saverimuttu, attualmente presidente e chief experience officer in qualità di nuovo timoniere dell'azienda. Saverimuttu è stato il leader fondatore di Virgin Voyages, sviluppando i concetti, attirando McAlpin nel gruppo e diventando il

Shipping Italy

Genova, Voltri

catena di approvvigionamento e personale. Per giustificare il ritardo, la compagnia di crociere ha anche annunciato ulteriori cambiamenti nei suoi programmi operativi. La Valiant Lady, che avrebbe dovuto operare da Miami il prossimo inverno, salperà invece da San Juan per sostituire la nave in ritardo. Si trasferirà a Miami per l'estate del 2024 sostituendo la Scarlet Lady, che sarà in bacino di carenaggio e poi navigherà nel Mediterraneo prima di tornare a Miami alla fine del 2024. La Resilient Lady, dopo aver iniziato le crociere della compagnia in Australia, navigherà nelle isole greche tra maggio e luglio 2024, per poi segnare il ritorno della compagnia nel Regno Unito ad agosto e settembre 2024. Pur operando con tre navi da crociera, Virgin Voyages ha fatto sapere che introdurrà 19 nuovi porti e 27 nuovi itinerari nella sua offerta. L'attuale programma offre un totale di 63 itinerari. SHIPPING ITALY nei giorni scorsi aveva chiesto proprio all'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, se era preoccupato per le condizioni finanziari in cui versa Virgin Voyages in vista della consegna della quarta nave Brilliant Lady e questo era stata la sua risposta: "Si tratta di una vicenda legata alle code del Covid su un prodotto di startup come il prodotto Virgin Cruises. L'armatore sta proseguendo tutte le attività di sviluppo e partenza post-Covid, noi completeremo la costruzione della nave e siamo in costante contatto con l'armatore proprio per definire tutte le milestones sia dal punto di vista della consegna che da quello finanziario".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Piacenza nominato commissario straordinario dell'Adsp del Mar Ligure Occidentale

Il nuovo incarico è arrivato a seguito delle dimissioni di Signorini diventato a.d. di Iren dal 1 settembre 8 Settembre 2023 L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha annunciato che è stato nominato oggi commissario straordinario l'avv. Paolo Piacenza con decreto n. 217 del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini. "La scelta dell'avvocato Piacenza, Segretario Generale dell'AdSP da maggio 2021 e già Direttore della Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, assicura la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione nei porti di giurisdizione dell'Ente degli investimenti infrastrutturali strategici per il paese" si legge nella nota di Palazzo San Giorgio. Al commissario straordinario sono state assegnate anche le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie **Savona** - San Giuseppe di Cairo. Come noto la nomina di Piacenza arriva a seguito delle dimissioni del presidente Paolo Emilio Signorini che dal 1° settembre 2023 ricopre il ruolo di amministratore delegato e direttore generale di Iren Spa. "Ringrazio il Ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami. I porti di Genova e **Savona-Vado** sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo a esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'Ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale" ha dichiarato il neocommissario. Prima del suo ingresso a palazzo San Giorgio avvenuto nel 2018, Paolo Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato; ha ricoperto il ruolo di amministratore unico di I.R.E. S.p.A. ed è stato esperto giuridico del Nars e del Dipe presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a supporto del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe).



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Emilio Carmagnani: "Depositi chimici a Genova, con Superba avanti su Ponte Somalia. Ora l'accordo sull'area"

Il direttore generale della Attilio Carmagnani: "Non siamo una servitù, ma una delle aziende che sta a monte di molte di quelle filiere che rendono grande il nostro Made in Italy" **Genova** - Il prossimo anno, la Attilio Carmagnani Ac farà 120 anni di attività. Nella lunga vicenda sul trasloco dei Depositi chimici da Multedo a Sampierdarena, rispetto a Superba, che ha in mano il dossier del progetto, questa azienda rimane più spesso in secondo piano. «Ma certo - risponde Emilio Carmagnani, direttore generale dell'azienda -. Da questo punto di vista l'unità di intenti con Superba è piena, anche se siamo più silenti. Noi siamo nati con l'attività commerciale e trading, abbiamo sviluppato l'attività di deposito, abbiamo un importante laboratorio di analisi merceologiche, che riceve più 1.000 campioni al mese da tutta Italia. Lo scorso anno il nostro fatturato è passato da 30 a 53 milioni di euro, abbiamo assunto nuove risorse e il cancello dell'azienda è varcato ogni giorno da almeno una sessantina di persone tra diretti e indotto. Non siamo parte di un Gruppo, Carmagnani è tutta a **Genova**, per noi l'opzione zero significherebbe semplicemente chiudere i battenti: noi non abbiamo un altro posto dove andare». «Questa visione sulla

servitù non la posso proprio condividere. Noi non siamo una servitù, ma una delle aziende che sta a monte di molte di quelle filiere che rendono grande il nostro Made in Italy: senza chimica non ci sarebbe la moda, la nautica, la ceramica, le vernici, per fare qualche esempio. Un'attività che dà lavoro, e che è presente in tutti i porti del mondo». «Siamo una piccola media impresa, lavoriamo molto business to business ed è difficile raccontare all'esterno del nostro comparto quello che facciamo. La chimica nell'opinione pubblica infatti sconta un pregiudizio e suscita diffidenza. E poi a quasi 40 anni di distanza, la ferita dell'incidente è sempre aperta, ne soffriamo, e per questo abbiamo sempre scelto un basso profilo». Se la ricollocazione a Ponte Somalia non andasse a buon fine, ampliavate il sito di Multedo? «Ampliare è impossibile. Lo potremmo rimodernare ulteriormente rispetto a quello che facciamo adesso, peraltro da anni senza sapere se rimarremo qui o traslocheremo. Ma sono due piani differenti. Il Somalia servirebbe per un'espansione delle attività. A Multedo rimarremmo sempre con i problemi di oggi, compreso quello di non poter accettare alcune commesse perché materialmente non abbiamo spazio. Aggiungo di essere certo della sicurezza dei nostri impianti come del progetto di Ponte Somalia, ma rimane il fatto che oggi siamo un'attività industriale in mezzo alle case. Non discuto nemmeno se siamo arrivati prima noi o prima le case: l'attività va delocalizzata. Ma non perché è servitù, ma perché è un'opportunità per il **porto di Genova**».



09/08/2023 08:33 Alberto Quarati

Il direttore generale della Attilio Carmagnani: "Non siamo una servitù, ma una delle aziende che sta a monte di molte di quelle filiere che rendono grande il nostro Made in Italy" Genova - Il prossimo anno, la Attilio Carmagnani Ac farà 120 anni di attività. Nella lunga vicenda sul trasloco dei Depositi chimici da Multedo a Sampierdarena, rispetto a Superba, che ha in mano il dossier del progetto, questa azienda rimane più spesso in secondo piano. «Ma certo - risponde Emilio Carmagnani, direttore generale dell'azienda -. Da questo punto di vista l'unità di intenti con Superba è piena, anche se siamo più silenti. Noi siamo nati con l'attività commerciale e trading, abbiamo sviluppato l'attività di deposito, abbiamo un importante laboratorio di analisi merceologiche, che riceve più 1.000 campioni al mese da tutta Italia. Lo scorso anno il nostro fatturato è passato da 30 a 53 milioni di euro, abbiamo assunto nuove risorse e il cancello dell'azienda è varcato ogni giorno da almeno una sessantina di persone tra diretti e indotto. Non siamo parte di un Gruppo, Carmagnani è tutta a Genova, per noi l'opzione zero significherebbe semplicemente chiudere i battenti: noi non abbiamo un altro posto dove andare». «Questa visione sulla servitù non la posso proprio condividere. Noi non siamo una servitù, ma una delle aziende che sta a monte di molte di quelle filiere che rendono grande il nostro Made in Italy: senza chimica non ci sarebbe la moda, la nautica, la ceramica, le vernici, per fare qualche esempio. Un'attività che dà lavoro, e che è presente in tutti i porti del mondo». «Siamo una piccola media impresa, lavoriamo molto business to business ed è difficile raccontare all'esterno del nostro comparto quello che facciamo. La chimica nell'opinione pubblica infatti sconta un pregiudizio e suscita diffidenza. E poi a quasi 40 anni di distanza, la ferita dell'incidente è sempre aperta, ne soffriamo, e per questo abbiamo sempre scelto un basso profilo». Se la ricollocazione a Ponte Somalia non andasse a buon fine, ampliavate il sito di Multedo? «Ampliare è impossibile. Lo potremmo rimodernare ulteriormente rispetto a quello che facciamo adesso, peraltro da anni senza sapere se rimarremo qui o traslocheremo. Ma sono due piani differenti. Il Somalia servirebbe per un'espansione delle attività. A Multedo rimarremmo sempre con i problemi di oggi, compreso quello di non poter accettare alcune commesse perché materialmente non abbiamo spazio. Aggiungo di essere certo della sicurezza dei nostri impianti come del progetto di Ponte Somalia, ma rimane il fatto che oggi siamo un'attività industriale in mezzo alle case. Non discuto nemmeno se siamo arrivati prima noi o prima le case: l'attività va delocalizzata. Ma non perché è servitù, ma perché è un'opportunità per il porto di Genova».

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porti di Genova e Savona, Paolo Piacenza nominato commissario

Prima del suo ingresso in AdSP nel 2018, Paolo Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato. Genova - Paolo Piacenza è il commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. La nomina è arrivata nel tardo pomeriggio di oggi, 8 settembre. "È stato nominato oggi Commissario Straordinario dell'AdSP l'Avvocato Paolo Piacenza con decreto n. 217 del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini", si legge in una nota diffusa da Palazzo San Giorgio. "La scelta dell'avvocato Piacenza, Segretario Generale dell'AdSP da maggio 2021 e già Direttore della Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, assicura la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione nei porti di giurisdizione dell'Ente degli investimenti infrastrutturali strategici per il paese. Al Commissario Straordinario sono state altresì assegnate le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie **Savona** - San Giuseppe di Cairo. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del Presidente Paolo Emilio Signorini che dal 1° settembre 2023 ricopre il ruolo di amministratore delegato e direttore generale di Iren S.p.A". "Ringrazio il Ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami. I porti di Genova e **Savona-Vado** sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo ad esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'Ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale", ha dichiarato il neo commissario. Prima del suo ingresso in AdSP nel 2018, Paolo Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato; ha ricoperto il ruolo di Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A. ed è stato esperto giuridico del NARS e del Diipe presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a supporto del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.



09/08/2023 19:04 PAOLO PIACENZA;

Prima del suo ingresso in AdSP nel 2018, Paolo Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato Genova - Paolo Piacenza è il commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. La nomina è arrivata nel tardo pomeriggio di oggi, 8 settembre. "È stato nominato oggi Commissario Straordinario dell'AdSP l'Avvocato Paolo Piacenza con decreto n. 217 del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini", si legge in una nota diffusa da Palazzo San Giorgio. "La scelta dell'avvocato Piacenza, Segretario Generale dell'AdSP da maggio 2021 e già Direttore della Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, assicura la continuità dell'azione amministrativa e l'attuazione nei porti di giurisdizione dell'Ente degli investimenti infrastrutturali strategici per il paese. Al Commissario Straordinario sono state altresì assegnate le funzioni commissariali relative alla gestione Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo. La nomina arriva a seguito delle dimissioni del Presidente Paolo Emilio Signorini che dal 1° settembre 2023 ricopre il ruolo di amministratore delegato e direttore generale di Iren S.p.A". "Ringrazio il Ministro Matteo Salvini per la fiducia accordatami. I porti di Genova e Savona-Vado sono al centro di una trasformazione che assegna alle infrastrutture e alla pianificazione un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Liguria e del sistema Italia. È quindi con senso di responsabilità che mi accingo ad esercitare l'incarico assegnatomi portando avanti le attività dell'Ente consapevole delle sfide che attendono l'intero sistema portuale", ha dichiarato il neo commissario. Prima del suo ingresso in AdSP nel 2018, Paolo Piacenza ha svolto la professione di avvocato specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato; ha ricoperto il ruolo di Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A. ed è stato esperto giuridico del NARS e del Diipe presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a

Shipping Italy

La Spezia

Al Gruppo Antonini una commessa da 217 milioni \$ per una maxi piattaforma destinata alla Libia

La costruzione del progetto durerà circa 27 mesi e servirà un hotel galleggiante dove per sei mesi vivranno le 150 persone coinvolte nelle fasi di installazione e commissioning 8 Settembre 2023 Il Gruppo Antonini, che da oltre 70 anni opera a livello globale nel settore oil&gas nell'esecuzione di progetti offshore e onshore fornendo servizi d'ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, collaudo e messa in servizio di grandi piattaforme, ha reso noto di aver vinto la gara (valore 217 milioni di dollari) indetta da Mellitah Oil&Gas B.V. per un lavoro Epcic (engineering, procurement, construction, installation e commissioning) relativo al Sabratha Platform Compression Module Project. Più precisamente si tratta di un modulo di compressione che sarà installato in Libia sopra una piattaforma gas già esistente a 42 metri sul livello del mare e a 120 km dalla costa. Il Gruppo Antonini, per il periodo di costruzione del progetto che durerà circa 27 mesi, si servirà di un 'floatel', una struttura galleggiante dove per sei mesi vivranno le 150 persone coinvolte nelle fasi di installazione e commissioning. Tutte le attività di ingegnerizzazione, approvvigionamento e costruzione del modulo di Sabratha Hotel si svolgeranno in Italia da soggetti economici nazionali e le attività finali di installazione avverranno in off-shore libico. "Siamo molto soddisfatti per aver firmato la commessa di questo importante progetto voluto sia dal Governo Italiano sia dal ceo dell'Eni, Claudio De Scalzi, in un settore strategico per l'Italia" è il commento di Simone Antonini, amministratore delegato del Gruppo Antonini. "La nostra società, sulla scia di quanto delineato da Eni in precedenza, ha deciso di investire in questo segmento di mercato partecipando ai principali bandi internazionali aggiudicandosi importanti contratti Epci (engineering, procurement, construction and installation) in Africa e Medio Oriente, a seguito dei quali abbiamo aperto una succursale a Tripoli. Oltre al progetto Sabratha avevamo già sottoscritto un primo contratto da 18,6 milioni di dollari - che sarà terminato per l'estate prossima - per la costruzione di template che servono per anticipare i tempi di perforazione del campo su cui sarà successivamente installata una nuova piattaforma che invierà il gas prodotto a Sabratha". Nel 2019 il Gruppo Antonini, in partnership con l'ingegnere Aldo Manna, ha fondato Antonini Navi di La **Spezia**, cantiere che opera nel settore dello yachting ed è specializzato nella costruzione di yacht full-custom, unità navali e militari, potendosi avvalere della profonda e pluriennale esperienza tecnologica del gruppo.



Shipping Italy
Al Gruppo Antonini una commessa da 217 milioni \$ per una maxi piattaforma destinata alla Libia
09/08/2023 11:17
La costruzione del progetto durerà circa 27 mesi e servirà un hotel galleggiante dove per sei mesi vivranno le 150 persone coinvolte nelle fasi di installazione e commissioning 8 Settembre 2023 Il Gruppo Antonini, che da oltre 70 anni opera a livello globale nel settore oil&gas nell'esecuzione di progetti offshore e onshore fornendo servizi d'ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, collaudo e messa in servizio di grandi piattaforme, ha reso noto di aver vinto la gara (valore 217 milioni di dollari) indetta da Mellitah Oil&Gas B.V. per un lavoro Epcic (engineering, procurement, construction, installation e commissioning) relativo al Sabratha Platform Compression Module Project. Più precisamente si tratta di un modulo di compressione che sarà installato in Libia sopra una piattaforma gas già esistente a 42 metri sul livello del mare e a 120 km dalla costa. Il Gruppo Antonini, per il periodo di costruzione del progetto che durerà circa 27 mesi, si servirà di un 'floatel', una struttura galleggiante dove per sei mesi vivranno le 150 persone coinvolte nelle fasi di installazione e commissioning. Tutte le attività di ingegnerizzazione, approvvigionamento e costruzione del modulo di Sabratha Hotel si svolgeranno in Italia da soggetti economici nazionali e le attività finali di installazione avverranno in off-shore libico. "Siamo molto soddisfatti per aver firmato la commessa di questo importante progetto voluto sia dal Governo Italiano sia dal ceo dell'Eni, Claudio De Scalzi, in un settore strategico per l'Italia" è il commento di Simone Antonini, amministratore delegato del Gruppo Antonini. "La nostra società, sulla scia di quanto delineato da Eni in precedenza, ha deciso di investire in questo segmento di mercato partecipando ai principali bandi internazionali aggiudicandosi importanti contratti Epci (engineering, procurement, construction and installation) in Africa e Medio Oriente, a seguito dei quali abbiamo aperto una succursale a Tripoli. Oltre al progetto Sabratha avevamo già sottoscritto un primo contratto da 18,6 milioni di dollari - che sarà terminato per l'estate prossima - per la costruzione di template che servono per anticipare i tempi di perforazione del campo su cui sarà successivamente installata una nuova piattaforma che invierà il gas prodotto a Sabratha". Nel 2019 il Gruppo Antonini, in partnership con l'ingegnere Aldo Manna, ha fondato Antonini Navi di La Spezia, cantiere che opera nel settore dello yachting ed è specializzato nella costruzione di yacht full-custom, unità navali e militari, potendosi avvalere della profonda e pluriennale esperienza tecnologica del gruppo.

Il 9 settembre divieto di accesso al tratto finale della Diga foranea Nord del Porto di Ravenna

di Redazione - 08 Settembre 2023 - 7:09 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by L'Autorità portuale di Ravenna dispone per la giornata del 09 settembre l'ordinanza che dispone "per i soggetti che non partecipano alla manifestazione di pesca sportiva denominata TROFEO TUBERTINI, il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord ("Cavalcoli") del Porto di Ravenna, nell'area ricompresa tra la piazzola della pala eolica e la testata della stessa diga, a partire dalle ore 14,30 fino alle ore 23,30". Raccomandato da Nella giornata e negli orari oggetto dell'interdizione è sospesa la validità di ogni altra autorizzazione emessa dal sottoscritto Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrosettentrionale.



Ra
RavennaNotizie.it

Il 9 settembre divieto di accesso al tratto finale della Diga foranea Nord del Porto di Ravenna



09/08/2023 07:14

di Redazione - 08 Settembre 2023 - 7:09 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Ascolta questo articolo ora...Ascolta questo articolo ora...Voice by L'Autorità portuale di Ravenna dispone per la giornata del 09 settembre l'ordinanza che dispone "per i soggetti che non partecipano alla manifestazione di pesca sportiva denominata TROFEO TUBERTINI, il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord ("Cavalcoli") del Porto di Ravenna, nell'area ricompresa tra la piazzola della pala eolica e la testata della stessa diga, a partire dalle ore 14,30 fino alle ore 23,30". Raccomandato da Nella giornata e negli orari oggetto dell'interdizione è sospesa la validità di ogni altra autorizzazione emessa dal sottoscritto Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

Il Pd sul futuro della portualità: se ne è parlato alla Festa di Ravenna. Corsini (Assessore regionale): i porti sono strategici e non possono essere privatizzati

di Redazione - 08 Settembre 2023 - 9:55 Commenta Stampa Invia notizia 4 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by Nella Sala dei Marmi del Pala De André di Ravenna - all'interno della Festa nazionale dell'Unità - si è parlato del futuro della portualità italiana e il Pd ha spiegato qual è la sua posizione sull'annunciata riforma dei porti del governo Meloni. Ne hanno parlato Davide Gariglio, Valentina Ghio, l'ex Ministra Paola De Micheli e l'Assessore regionale Andrea Corsini. Guardia costiera - controlli su nave da carico - Nucleo di Port State Control della Capitaneria di porto di Ravenna

In vista della riforma annunciata dal Ministro Salvini il Partito Democratico ha già depositato in Commissione Trasporti alla Camera una dettagliata risoluzione, in 22 punti, che "offre un preciso indirizzo di marcia per un intervento che rilanci il nostro **sistema** portuale", in attesa di conoscere le esatte intenzioni del governo, perché mentre il Ministro Tajani ha proposto di privatizzare, la premier Meloni lo ha smentito. Le direttrici prioritarie per il Pd sono: il mantenimento delle **Autorità** di **sistema** portuali come soggetti pubblici (il Pd dice No a qualsiasi privatizzazione o depotenziamento del ruolo pubblico nella governance dei porti); l'attenzione particolare al lavoro per tutelarne prerogative e sicurezza, promuovendo e sostenendo formazione e miglioramento della qualità del lavoro marittimo e portuale; il rafforzamento della governance a livello centrale a garanzia della valorizzazione del ruolo strategico nazionale del **sistema** della portualità, evitando l'introduzione di forme di federalismo differenziato che accentuerebbero differenziazioni e precarietà; la promozione dell'intermodalità e di incentivi all'utilizzo del movimento ferroviario. Raccomandato da Secondo il Pd il governo si mostra diviso, con Salvini e Rixi e la Lega che a parole scongiurano la privatizzazione mentre Musumeci e FdI hanno presentato un piano d'agosto che dice quasi l'esatto contrario, con Tajani che dice una cosa e la Meloni che lo smentisce subito dopo. Con questa risoluzione i dem vogliono invece affermare "la piena realizzazione di un **sistema** portuale pubblico, aperto, competitivo e regolato, come asset strategico per l'economia italiana, mettendo al centro la tutela del lavoro. Parliamo di un anello importante della filiera logistica moderna: con oltre 200 miliardi di euro derivanti dall'import e dall'export che passano attraverso i porti italiani e che rappresentano il 25% del valore del trasporto marittimo mondiale, in un Mediterraneo tornato strategico". Convegno Porto A margine del convegno abbiamo rivolto qualche domanda all'Assessore regionale Andrea Corsini. Corsini, dal governo sono venuti messaggi ambigui sulla riforma della portualità italiana. Voi che idea avete? "Beh, intanto abbiamo l'idea che i porti debbano mantenere giuridicamente la funzione pubblica che hanno attualmente, con un ruolo anzi ancora più forte del pubblico, soprattutto del Ministero dei Trasporti, perché è



di Redazione - 08 Settembre 2023 - 9:55 Commenta Stampa Invia notizia 4 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by Nella Sala dei Marmi del Pala De André di Ravenna - all'interno della Festa nazionale dell'Unità - si è parlato del futuro della portualità italiana e il Pd ha spiegato qual è la sua posizione sull'annunciata riforma dei porti del governo Meloni. Ne hanno parlato Davide Gariglio, Valentina Ghio, l'ex Ministra Paola De Micheli e l'Assessore regionale Andrea Corsini. Guardia costiera - controlli su nave da carico - Nucleo di Port State Control della Capitaneria di porto di Ravenna in vista della riforma annunciata dal Ministro Salvini il Partito Democratico ha già depositato in Commissione Trasporti alla Camera una dettagliata risoluzione, in 22 punti, che "offre un preciso indirizzo di marcia per un intervento che rilanci il nostro sistema portuale". In attesa di conoscere le esatte intenzioni del governo, perché mentre il Ministro Tajani ha proposto di privatizzare, la premier Meloni lo ha smentito. Le direttrici prioritarie per il Pd sono: il mantenimento delle Autorità di sistema portuali come soggetti pubblici (il Pd dice No a qualsiasi privatizzazione o depotenziamento del ruolo pubblico nella governance dei porti); l'attenzione particolare al lavoro per tutelarne prerogative e sicurezza, promuovendo e sostenendo formazione e miglioramento della qualità del lavoro marittimo e portuale; il rafforzamento della governance a livello centrale a garanzia della valorizzazione del ruolo strategico nazionale del sistema della portualità, evitando l'introduzione di forme di federalismo differenziato che accentuerebbero differenziazioni e precarietà; la promozione dell'intermodalità e di incentivi all'utilizzo del movimento ferroviario. Raccomandato da

necessario che ci sia una funzione più chiara di indirizzo e controllo. E soprattutto serve una visione strategica nazionale che eviti, ad esempio nell'utilizzo dei 9 miliardi di euro di investimenti previsti dal PNRR, che ci siano delle duplicazioni e dispersioni negli investimenti. Vanno valorizzate le vocazioni dei porti e soprattutto va creato un **sistema** portuale che sia centrale nell'intermodalità ferro-gomma-vie del mare. Per questo serve appunto una riforma che metta al centro questi temi senza mettere in discussione la funzione pubblica e la proprietà pubblica e, prima di tutto, anche una qualificazione del lavoro portuale. Perché abbiamo assistito negli ultimi tempi a una concentrazione molto forte della proprietà nella filiera portuale in grandi gruppi armatoriali, che rischia anche di dequalificare il lavoro. Naturalmente noi siamo favorevoli a questi investimenti, ma bisogna regolamentare e non dequalificare il lavoro nell'ambito portuale." Lei ha detto prima che i porti non sono isole nel mare, vanno collegati bene a terra, perché ne ha bisogno la manifattura, perciò ci vogliono le infrastrutture e ci vuole la logistica. "Sì. Naturalmente dobbiamo ragionare sempre di più in termini di sostenibilità dei porti e da questo punto di vista i fondi del PNRR per il cold-ironing, ad esempio, sono molto importanti, appunto per abbattere le emissioni di CO2 in ambito portuale. Nello stesso tempo, mentre aumentiamo e rafforziamo le vie del mare occorre, naturalmente, anche collegare meglio i porti che non sono appunto delle isole in mezzo al mare, ma sono piantati sulla terraferma, e guardano il mare. Li dobbiamo collegare io dico in particolare con il ferro, potenziando i corridoi ferroviari, le connessioni verso tutti i porti nazionali, ovviamente non solo quello di Ravenna, attraverso le linee ferroviarie, facilitando così il trasporto delle merci su ferro verso i grandi corridoi europei. Dall'altra parte, per quanto riguarda il cosiddetto ultimo miglio, bisogna potenziare, migliorare e rendere più sicuri i collegamenti stradali da e per i porti, che oggi sono molto spesso - guardiamo il caso di Ravenna - congestionati dai camion. Quindi va adeguata una rete stradale che purtroppo diciamo così risale ancora a più di 50 anni fa. Va resa più moderna, più sicura e più funzionale." Da questo punto di vista a Ravenna ci sono due cose importanti: sono sicure le due stazioni in destra e sinistra canale per quanto riguarda i collegamenti ferroviari e poi Anas ha avviato i lavori per migliorare tutte le connessioni del nostro Porto dal punto di vista stradale. "Sì, in questi due anni siamo riusciti a finanziare anche la stazione in destra Candiano, con ulteriori 7 fasci ferroviari, portando il totale dell'investimento di RFI per Ravenna a 46 milioni di euro. Ora si tratta naturalmente di mettere a terra, come si usa dire, questi investimenti: già nel 2024 partiranno i primi lavori in destra Candiano e poi successivamente saranno avviati quelli in sinistra Candiano. Dopodiché avremo un porto in grado di veicolare maggiormente le merci su ferro e questo sarà dal punto di vista competitivo ma anche dal punto di vista ambientale un miglioramento sostanziale. Dall'altra parte, abbiamo finalmente sbloccato anche i 150 milioni che erano nel bilancio di Anas, ma che per inefficienze pregresse di quell'ente non erano ancora stati tramutati in investimenti. Tanto è vero che in questi giorni percorrendo la statale Adriatica si nota come ci siano dei rallentamenti dovuti ai lavori di Anas sulla tangenziale di Ravenna. Seguiranno quelli che collegano Ravenna con il porto attraverso la

Classicana. Quindi anche dal punto di vista stradale, finalmente stanno partendo i lavori che da tanto tempo il territorio, soprattutto la comunità portuale ravennate, sta aspettando.".

Cento operatori e imprese all'incontro con TCR a "Farete"

di Redazione - 08 Settembre 2023 - 11:19 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Un centinaio tra operatori e imprese di tutta l'Emilia-Romagna hanno partecipato ieri all'incontro promosso dal Terminal Container Ravenna e dal Gruppo Sapir, nell'ambito della Fiera Farete organizzata a Bologna da Confindustria. Raccomandato da Nell'introdurre l'incontro e la successiva Tavola Rotonda il presidente di TCR Giannantonio Mingozzi ha sottolineato che Ravenna, porto di tutta la regione, continua a migliorare condizioni e strutture per il miglior servizio **portuale** ad ogni impresa, nella prospettiva ormai vicina di un nuovo Terminal Container in Trattaroli.

A sua volta Riccardo Sabadini, presidente del gruppo Sapir, ha ricordato come la logistica collegata alle attività terminalistiche apra nuove prospettive a Ravenna grazie all'impegno di Sapir con le aree di proprietà. L'assessore regionale Andrea Corsini ha fatto il punto sulle nuove infrastrutture che riguardano ferro e gomma e che migliorano i collegamenti con lo scalo ravennate, lamentando altresì il grave ritardo dell'approvazione governativa della ZLS che è pronta ad operare nell'ambito ravennate. I presidenti di Confindustria Caiumi e Bozzi

hanno ricordato che non è casuale la presenza di Emilia e Romagna confindustriale quando si parla del porto di Ravenna che entrambe considerano fondamentale per l'economia, la competitività e la crescita di tutta la regione. L'assessore Annagiulia Randi, in rappresentanza del Comune di Ravenna, ha detto che ormai è più che matura la consapevolezza di considerare il nostro porto componente essenziale per l'occupazione e lo sviluppo del sistema di imprese, a partire dalle nuove proposte che stanno maturando attraverso i lavori su fondali e banchine che l'**Autorità Portuale** sta seguendo. Alla Tavola Rotonda, moderata da Andrea Bardi, sono intervenuti il direttore generale di TCR Giovanni Gommellini, per l'**Autorità Portuale** il direttore operativo Mario Petrosino, Nicola Giovanardi e Simona Lovison per lo spedizioniere Jas, Andrea Borghesi, manager della logistica di Technogym, Cristiano Ercolani per Cefla, infine Marco Battaglia di Sfacs e in rappresentanza dell'Associazione Spedizionieri di Ravenna.



09/08/2023 11:22

di Redazione - 08 Settembre 2023 - 11:19 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Un centinaio tra operatori e imprese di tutta l'Emilia-Romagna hanno partecipato ieri all'incontro promosso dal Terminal Container Ravenna e dal Gruppo Sapir, nell'ambito della Fiera Farete organizzata a Bologna da Confindustria. Raccomandato da Nell'introdurre l'incontro e la successiva Tavola Rotonda il presidente di TCR Giannantonio Mingozzi ha sottolineato che Ravenna, porto di tutta la regione, continua a migliorare condizioni e strutture per il miglior servizio portuale ad ogni impresa, nella prospettiva ormai vicina di un nuovo Terminal Container in Trattaroli. A sua volta Riccardo Sabadini, presidente del gruppo Sapir, ha ricordato come la logistica collegata alle attività terminalistiche apra nuove prospettive a Ravenna grazie all'impegno di Sapir con le aree di proprietà. L'assessore regionale Andrea Corsini ha fatto il punto sulle nuove infrastrutture che riguardano ferro e gomma e che migliorano i collegamenti con lo scalo ravennate, lamentando altresì il grave ritardo dell'approvazione governativa della ZLS che è pronta ad operare nell'ambito ravennate. I presidenti di Confindustria Caiumi e Bozzi hanno ricordato che non è casuale la presenza di Emilia e Romagna confindustriale quando si parla del porto di Ravenna che entrambe considerano fondamentale per l'economia, la competitività e la crescita di tutta la regione. L'assessore Annagiulia Randi, in rappresentanza del Comune di Ravenna, ha detto che ormai è più che matura la consapevolezza di considerare il nostro porto componente essenziale per l'occupazione e lo sviluppo del sistema di imprese, a partire dalle nuove proposte che stanno maturando attraverso i lavori su fondali e banchine che l'Autorità Portuale sta seguendo. Alla Tavola Rotonda, moderata da

Cento operatori e imprese all'incontro con TCR a "Farete"

Un centinaio tra operatori e imprese di tutta l'Emilia-Romagna hanno partecipato ieri all'incontro promosso dal Terminal Container Ravenna e dal Gruppo Sapir, nell'ambito della Fiera Farete organizzata a Bologna da Confindustria. Nell'introdurre l'incontro e la successiva Tavola Rotonda il presidente di TCR Giannantonio Mingozzi ha sottolineato che Ravenna, porto di tutta la regione, continua a migliorare condizioni e strutture per il miglior servizio **portuale** ad ogni impresa, nella prospettiva ormai vicina di un nuovo Terminal Container in Trattaroli. A sua volta Riccardo Sabadini, presidente del gruppo Sapir, ha ricordato come la logistica collegata alle attività terminalistiche apra nuove prospettive a Ravenna grazie all'impegno di Sapir con le aree di proprietà. L'assessore regionale Andrea Corsini ha fatto il punto sulle nuove infrastrutture che riguardano ferro e gomma e che migliorano i collegamenti con lo scalo ravennate, lamentando altresì il grave ritardo dell'approvazione governativa della ZLS che è pronta ad operare nell'ambito ravennate. I presidenti di Confindustria Caiumi e Bozzi hanno ricordato che non è casuale la presenza di Emilia e Romagna confindustriale quando si parla del porto di Ravenna che entrambe considerano fondamentale per l'economia, la competitività e la crescita di tutta la regione. L'assessore Annagiulia Randi, in rappresentanza del Comune di Ravenna, ha detto che ormai è più che matura la consapevolezza di considerare il nostro porto componente essenziale per l'occupazione e lo sviluppo del sistema di imprese, a partire dalle nuove proposte che stanno maturando attraverso i lavori su fondali e banchine che l'**Autorità Portuale** sta seguendo. Alla Tavola Rotonda, moderata da Andrea Bardi, sono intervenuti il direttore generale di TCR Giovanni Gommellini, per l'**Autorità Portuale** il direttore operativo Mario Petrosino, Nicola Giovanardi e Simona Lovison per lo spedizioniere Jas, Andrea Borghesi, manager della logistica di Technogym, Cristiano Ercolani per Cefla, infine Marco Battaglia di Sfacs e in rappresentanza dell'Associazione Spedizionieri di Ravenna.



Un centinaio tra operatori e imprese di tutta l'Emilia-Romagna hanno partecipato ieri all'incontro promosso dal Terminal Container Ravenna e dal Gruppo Sapir, nell'ambito della Fiera Farete organizzata a Bologna da Confindustria. Nell'introdurre l'incontro e la successiva Tavola Rotonda il presidente di TCR Giannantonio Mingozzi ha sottolineato che Ravenna, porto di tutta la regione, continua a migliorare condizioni e strutture per il miglior servizio portuale ad ogni impresa, nella prospettiva ormai vicina di un nuovo Terminal Container in Trattaroli. A sua volta Riccardo Sabadini, presidente del gruppo Sapir, ha ricordato come la logistica collegata alle attività terminalistiche apra nuove prospettive a Ravenna grazie all'impegno di Sapir con le aree di proprietà. L'assessore regionale Andrea Corsini ha fatto il punto sulle nuove infrastrutture che riguardano ferro e gomma e che migliorano i collegamenti con lo scalo ravennate, lamentando altresì il grave ritardo dell'approvazione governativa della ZLS che è pronta ad operare nell'ambito ravennate. I presidenti di Confindustria Caiumi e Bozzi hanno ricordato che non è casuale la presenza di Emilia e Romagna confindustriale quando si parla del porto di Ravenna che entrambe considerano fondamentale per l'economia, la competitività e la crescita di tutta la regione. L'assessore Annagiulia Randi, in rappresentanza del Comune di Ravenna, ha detto che ormai è più che matura la consapevolezza di considerare il nostro porto componente essenziale per l'occupazione e lo sviluppo del sistema di imprese, a partire dalle nuove proposte che stanno maturando attraverso i lavori su fondali e banchine che l'Autorità Portuale sta seguendo. Alla Tavola Rotonda, moderata da Andrea Bardi, sono intervenuti il direttore generale di TCR Giovanni Gommellini, per l'Autorità Portuale il direttore operativo Mario Petrosino, Nicola Giovanardi e Simona Lovison per lo spedizioniere Jas, Andrea Borghesi, manager della logistica di Technogym, Cristiano Ercolani per Cefla, infine Marco Battaglia di Sfacs e in rappresentanza dell'Associazione Spedizionieri di Ravenna.

Saipem firma due contratti in Italia (Ravenna) e Costa d'Avorio

Commesse per un valore complessivo di 850 milioni di euro Milano - Saipem si è aggiudicata due nuovi contratti per attività offshore in Costa d'Avorio e in Italia, per un valore complessivo di 850 milioni di euro. Il primo contratto è stato assegnato a Saipem da Eni Cote d'Ivoire e il suo partner Petroci. Si tratta di un contratto Subsea Umbilicals, Risers and Flowlines (SURF) per lo sviluppo del progetto Baleine Phase 2, relativo all'omonimo giacimento di olio e gas situato nell'offshore della Costa d'Avorio, a 1.200 metri di profondità. Lo scopo del lavoro prevede l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione (EPCI) di circa 20 km di linee rigide, 10 km di riser e jumper flessibili e 15 km di ombelicali collegati a un'unità galleggiante dedicata. I lavori di installazione saranno eseguiti mobilitando le migliori navi da costruzione offshore di Saipem e si svolgeranno nel 2024. Con questa nuova aggiudicazione, Saipem apporta un ulteriore contributo strategico alla storia del campo di Baleine e consolida la propria presenza in Costa d'Avorio. Saipem ha contribuito alle attività di perforazione di Baleine Phase 1 con l'impiego dei mezzi Saipem 10000 e Saipem 12000, e ha poi eseguito in modalità "fast-track" due contratti per la fase 1 del progetto. Il secondo contratto è stato assegnato a Saipem, tramite un raggruppamento temporaneo di imprese con Rosetti Marino e Micoperi, da Snam Rete Gas per la realizzazione degli impianti per la nuova nave di stoccaggio e rigassificazione (FSRU) che sarà situata nel Mare Adriatico al largo di **Ravenna**. Il progetto consiste nell'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione (EPCI) di una nuova struttura offshore, connessa a quella esistente, per l'attracco e l'ormeggio della nave FSRU, da collegare alla terraferma tramite una condotta offshore da 26" lunga 8,5 km, più 2,6 km a terra e un cavo parallelo in fibra ottica. Il passaggio a terra utilizzerà un sistema di microtunneling per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Le operazioni offshore saranno eseguite dalla nave posatubi Saipem Castoro 10. La nuova FSRU consentirà di aumentare la capacità di importazione di GNL in Italia, incrementando così la sicurezza energetica del Paese grazie alla diversificazione delle fonti di gas. Saipem dispone di 8 cantieri di fabbricazione e una flotta offshore di 23 navi da costruzione (di cui 21 di proprietà e 2 di proprietà di terzi e in gestione a Saipem) e 15 impianti di perforazione, di cui 8 di proprietà. Da sempre orientata all'innovazione tecnologica, la visione che ispira l'azienda è "Ingegneria per un futuro sostenibile". Quotata alla Borsa di Milano, è presente in più di 50 paesi nel mondo e impiega circa 30.000 persone di oltre 120 nazionalità.



Shipping Italy

Ravenna

Saipem si aggiudica due contratti offshore in Costa d'Avorio e in Italia

I lavori complessivi del valore di 850 milioni di euro riguardano lo sviluppo della fase due del progetto Baleine e la realizzazione degli impianti di una nuova Fsrु nell'Adriatico 8 Settembre 2023 Saipem annuncia di essersi aggiudicata due nuovi contratti per attività offshore in Costa d'Avorio e in Italia, per un valore complessivo di 850 milioni di euro. Il primo contratto è stato assegnato a Saipem da Eni Côte d'Ivoire e il suo partner Petroci. Si tratta di un contratto Subsea Umbilicals, Risers and Flowlines (Surf) per lo sviluppo del progetto Baleine Phase 2, relativo all'omonimo giacimento di olio e gas situato nell'offshore della Costa d'Avorio, a 1.200 metri di profondità. Lo scopo del lavoro prevede l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione (Epci) di circa 20 km di linee rigide, 10 km di riser e jumper flessibili e 15 km di ombelicali collegati a un'unità galleggiante dedicata. I lavori di installazione saranno eseguiti mobilitando le migliori navi da costruzione offshore di Saipem e si svolgeranno nel 2024. Con questa nuova aggiudicazione, Saipem apporta un ulteriore contributo strategico alla storia del campo di Baleine - primo progetto di produzione a emissioni zero in Africa

- e consolida la propria presenza in Costa d'Avorio. Saipem ha contribuito alle attività di perforazione della fase 1 del progetto Baleine con l'impiego dei mezzi Saipem 10000 e Saipem 12000, e ha poi eseguito in modalità "fast-track" due contratti per la fase 1 del progetto. Il secondo contratto è stato assegnato a Saipem, tramite un raggruppamento temporaneo di imprese con Rosetti Marino e Micoperi, da Snam Rete Gas per la realizzazione degli impianti per la nuova nave di stoccaggio e rigassificazione (Fsrु) che sarà situata nel Mare Adriatico al largo di **Ravenna**. Il progetto consiste nell'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione (Epci) di una nuova struttura offshore, connessa a quella esistente, per l'attracco e l'ormeggio della nave Fsrु, da collegare alla terraferma tramite una condotta offshore da 26 lunga 8,5 km, più 2,6 km a terra e un cavo parallelo in fibra ottica. Il passaggio a terra utilizzerà un sistema di microtunneling per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Le operazioni offshore saranno eseguite dalla nave posatubi Saipem Castoro 10. La nuova Fsrु consentirà di aumentare la capacità di importazione di Gnl in Italia, incrementando così la sicurezza energetica del Paese grazie alla diversificazione delle fonti di gas. Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, Saipem informa che le suddette operazioni concluse con Eni Côte d'Ivoire e Snam Rete Gas sono entrambe qualificabili come operazioni con parti correlate, in quanto entrambe concluse tra società soggette a comune controllo. In particolare, Eni S.p.A. controlla sia Saipem S.p.A. (controllo congiunto insieme a CDP Equity S.p.A.) sia Eni Côte d'Ivoire. Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. controlla sia Saipem S.p.A., tramite CDP Equity S.p.A. (controllo congiunto insieme



I lavori complessivi del valore di 850 milioni di euro riguardano lo sviluppo della fase due del progetto Baleine e la realizzazione degli impianti di una nuova Fsrु nell'Adriatico 8 Settembre 2023 Saipem annuncia di essersi aggiudicata due nuovi contratti per attività offshore in Costa d'Avorio e in Italia, per un valore complessivo di 850 milioni di euro. Il primo contratto è stato assegnato a Saipem da Eni Côte d'Ivoire e il suo partner Petroci. Si tratta di un contratto Subsea Umbilicals, Risers and Flowlines (Surf) per lo sviluppo del progetto Baleine Phase 2, relativo all'omonimo giacimento di olio e gas situato nell'offshore della Costa d'Avorio, a 1.200 metri di profondità. Lo scopo del lavoro prevede l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione (Epci) di circa 20 km di linee rigide, 10 km di riser e jumper flessibili e 15 km di ombelicali collegati a un'unità galleggiante dedicata. I lavori di installazione saranno eseguiti mobilitando le migliori navi da costruzione offshore di Saipem e si svolgeranno nel 2024. Con questa nuova aggiudicazione, Saipem apporta un ulteriore contributo strategico alla storia del campo di Baleine - primo progetto di produzione a emissioni zero in Africa - e consolida la propria presenza in Costa d'Avorio. Saipem ha contribuito alle attività di perforazione della fase 1 del progetto Baleine con l'impiego dei mezzi Saipem 10000 e Saipem 12000, e ha poi eseguito in modalità "fast-track" due contratti per la fase 1 del progetto. Il secondo contratto è stato assegnato a Saipem, tramite un raggruppamento temporaneo di imprese con Rosetti Marino e Micoperi, da Snam Rete Gas per la realizzazione degli impianti per la nuova nave di stoccaggio e rigassificazione (Fsrु) che sarà situata nel Mare Adriatico al largo di Ravenna. Il progetto consiste nell'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione (Epci) di una nuova struttura offshore, connessa a quella esistente, per l'attracco e l'ormeggio della nave Fsrु, da collegare alla terraferma tramite una

Shipping Italy

Ravenna

a Eni S.p.A.), sia Snam Rete Gas, tramite Snam S.p.A. e CDP Reti S.p.A.. Le predette operazioni, qualificabili come "operazioni di maggiore rilevanza" ai sensi della Management System Guidelines "Operazioni con Parti Correlate e Soggetti di Interesse" di Saipem, beneficiano entrambe dell'esclusione ai sensi dell'art. 9 di tale procedura e dell'art. 13, comma 3, lett. c) del citato Regolamento Consob, in quanto "operazioni ordinarie e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard".

COMUNICATO STAMPA LIVORNO: AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (ADM) E GUARDIA DI FINANZA SEQUESTRANO 48,5 KG DI COCAINA NASCOSTI IN UN CONTAINER PROVENIENTE DAL SUD AMERICA

(AGENPARL) - ven 08 settembre 2023 Buongiorno. Si invia il testo del comunicato stampa in oggetto Ufficio di Supporto COMUNICATO STAMPA **Livorno**: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) e Guardia di Finanza sequestrano 48,5 Kg di cocaina nascosti in un container proveniente dal Sud America **Livorno**, 8 settembre 2023 - Il presidio di controllo doganale nel **porto** di **Livorno** conferma la sua efficacia. A breve distanza dai precedenti sequestri operati in questi ultimi 2 mesi, un altro significativo risultato nella lotta al traffico di stupefacenti è stato realizzato dai funzionari del locale Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di **Livorno** e dai finanziari di **Livorno**: sono stati sequestrati 48,5 Kg di cocaina pura suddivisa in decine di panetti. Il sequestro è il frutto del dispositivo di controllo realizzato da GdF e da ADM all'esito di un'attenta analisi dei rischi dei contenitori presenti nel Terminal - per individuare una possibile spedizione, che potesse essere utilizzata per occultare una partita di sostanze stupefacenti. L'esperienza, le risorse messe in campo dai funzionari ADM e dai militari delle Fiamme Gialle del Gruppo di **Livorno**, nonché la fattiva collaborazione del Terminal hanno consentito - dopo un meticoloso lavoro di incrocio dati - di individuare il contenitore proveniente dal Sud America, al cui interno erano stati occultati i panetti di cocaina. Anche in questo caso, per cercare di ingannare le attività ispettive, i panetti erano nascosti nella struttura del contenitore che trasportava un carico alimentare, ma gli strumenti in dotazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e le unità cinofile della Guardia di Finanza ne hanno permesso il ritrovamento. L'importante risultato conferma la sinergia operativa rafforzata dall'esecuzione del Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato e analizzato dal locale Laboratorio chimico ADM, verrà distrutto presso l'inceneritore e così strappato alle piazze di spaccio, ove avrebbe fruttato alla criminalità organizzata oltre 34 milioni di euro. Le attività sono state coordinate dalla Procura della Repubblica di **Livorno** che ha convalidato il sequestro.



Ansa

Livorno

Al porto di Livorno sequestrati 48,5 chili di cocaina

Guardia di Finanza e Agenzia delle dogane hanno sequestrato nel porto di Livorno oltre 48 kg di cocaina pura suddivisa in decine di panetti: la droga era nascosta in un container che trasportava un carico alimentare, proveniente dal Sudamerica. Il sequestro, si spiega in una nota, è il frutto dei controlli finalizzati proprio per verificare la presenza di stupefacente nei container in arrivo nello scalo livornese. L'attività, per la quale sono stati impiegati anche i cani antidroga delle Fiamme gialle, è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Livorno. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato ed analizzato dal laboratorio chimico dell'Agenzia delle dogane di Livorno, verrà distrutto nell'inceneritore e tolto alle piazze di spaccio dove, si spiega dagli investigatori, avrebbe fruttato oltre 34 milioni di euro.



Corriere Marittimo

Livorno

Avvicendamento alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, lascia Zagarola, entra Rendina

GIOIA TAURO - Cambio del Comando presso la Capitaneria di porto di Gioia Tauro, la tradizionale e suggestiva cerimonia militare si è svolta stamani, alla presenza del direttore marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica Capitano di Vascello (CP) Giuseppe Sciarrone e delle più alte autorità istituzionali del territorio, l'avvicendamento al vertice della Guardia Costiera gioiese Dopo due anni di intenso lavoro in cui le redini dell'Autorità marittima sono state tenute dal capitano di Fregata (CP) Vincenzo Zagarola , succede nel delicato incarico di capo del compartimento marittimo e comandante del porto di Gioia Tauro il capitano di Fregata (CP) Martino Rendina. Un biennio quello vissuto dal comandante Zagarola contrassegnato dai numerosi primati che lo scalo gioiese ha continuato ad inanellare, tra cui il record di navi presenti in porto e la gestione della prima manovra di sorpasso tra le più grandi portacontainer da 400 metri nel canale portuale. Anche nell'emergenza, che tutti ben ricordano nei complicati giorni dell'incaglio di un mercantile all'imboccatura del porto, la pronta reazione del "sistema porto" coordinato dall'Autorità marittima ha consentito di risolvere rapidamente una situazione di potenziale e pericoloso stallo per il grande hub portuale calabrese. Al comandante Rendina, che proviene dalla direzione marittima di **Livorno** - dove ha avuto modo di lavorare in una realtà portuale certamente e altrettanto complessa -, sono stati rivolti i tradizionali auguri di "buon vento" dal Comandante ZAGAROLA, destinato a ricoprire un importante incarico a Roma presso il comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.



Informatore Navale

Livorno

Livorno, l'ITS sulla logistica scalda i motori in vista dell'apertura dei corsi Open day in Fortezza Vecchia per gli studenti interessati

Apriranno il prossimo 30 ottobre i corsi della Fondazione ITS ISYL Istituto Tecnico Superiore (ITS) dedicato alla mobilità sostenibile e alla logistica, cofinanziato dal PR Toscana FSE+ 2021/2027 ed inserito nell'ambito di "GiovaniSì", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Riccardo Breda: "Un progetto che abbiamo sostenuto. Ora attendiamo una risposta dai giovani" Il progetto - nato da una collaborazione tra la Fondazione Isyl, l'Autorità di Sistema Portuale (Adsp) del **Mar Tirreno Settentrionale** e la Camera di commercio della Maremma e del **Tirreno** - è stato approvato dalla Regione Toscana ed è rivolto a 25 diplomati/laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti. L'offerta formativa del progetto TECLOG spazia dalla logistica alla portualità, dalla sicurezza alla pianificazione e gestione dei flussi di merce, sino a toccare questioni come i processi di movimentazione, quelli di gestione dell'inventario, i big data e le strumentazioni informatiche per la gestione della logistica. C'è tempo sino al 13 ottobre per presentare le domande di partecipazione. Sarà possibile farsi un'idea del corso nell'open day organizzato a Livorno, in Fortezza Vecchia, per il prossimo 12 settembre.

Sarà un'occasione per illustrare le attività che l'ITS offre, con momenti di incontro con i docenti e il personale ITS e le imprese del cluster marittimo, a disposizione per informazioni e approfondimenti su offerta didattica, modi, termini di partecipazione e orari delle varie attività. "L'open day sarà un importante momento di confronto tra il cluster portuale e le future generazioni" afferma il presidente dell'Autorità di Sistema, Luciano Guerrieri. "Assieme agli altri promotori, crediamo fermamente nelle potenzialità di questo ITS e riteniamo possa rappresentare una valida soluzione per coloro che aspirano ad entrare nel mondo del lavoro con un ricco bagaglio di competenze tecniche e professionali". Soddisfatto anche il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda - "Il progetto che abbiamo ampiamente sostenuto si sta concretizzando, adesso attendiamo una risposta dai giovani che aspettiamo numerosi all'Open day; sarà un evento che darà loro l'occasione di comprendere a pieno le opportunità che questo percorso formativo può offrire e per le aziende di riuscire a soddisfare i fabbisogni professionali del settore". Vincenzo Poerio, Presidente della Fondazione Isyl, esprime l'estrema soddisfazione per l'esperienza iniziale del corso ITS sulla logistica insieme ad altri corsi specificamente indirizzati al settore dello yachting. "La logistica assume un'importanza strategica per Livorno e la Toscana e la formazione e la preparazione di nuovi giovani è una garanzia per le aziende del settore per poter conquistare nuovi mercati in Italia e nel mondo" ha dichiarato. Per la registrazione dei partecipanti.



Apriranno il prossimo 30 ottobre i corsi della Fondazione ITS ISYL Istituto Tecnico Superiore (ITS) dedicato alla mobilità sostenibile e alla logistica, cofinanziato dal PR Toscana FSE+ 2021/2027 ed inserito nell'ambito di "GiovaniSì", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Riccardo Breda: "Un progetto che abbiamo sostenuto. Ora attendiamo una risposta dai giovani" Il progetto - nato da una collaborazione tra la Fondazione Isyl, l'Autorità di Sistema Portuale (Adsp) del Mar Tirreno Settentrionale e la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno - è stato approvato dalla Regione Toscana ed è rivolto a 25 diplomati/laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti. L'offerta formativa del progetto TECLOG spazia dalla logistica alla portualità, dalla sicurezza alla pianificazione e gestione dei flussi di merce, sino a toccare questioni come i processi di movimentazione, quelli di gestione dell'inventario, i big data e le strumentazioni informatiche per la gestione della logistica. C'è tempo sino al 13 ottobre per presentare le domande di partecipazione. Sarà possibile farsi un'idea del corso nell'open day organizzato a Livorno, in Fortezza Vecchia, per il prossimo 12 settembre. Sarà un'occasione per illustrare le attività che l'ITS offre, con momenti di incontro con i docenti e il personale ITS e le imprese del cluster marittimo, a disposizione per informazioni e approfondimenti su offerta didattica, modi, termini di partecipazione e orari delle varie attività. "L'open day sarà un importante momento di confronto tra il cluster portuale e le future generazioni" afferma il presidente dell'Autorità di Sistema, Luciano Guerrieri. "Assieme agli altri promotori, crediamo fermamente nelle potenzialità di questo ITS e riteniamo possa rappresentare una valida soluzione per coloro che aspirano ad entrare nel mondo del lavoro con un ricco bagaglio di competenze tecniche e professionali". Soddisfatto anche il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda - "Il

Livorno, sequestrati 48,5 kg di cocaina provenienti dal Sud-America

LIVORNO (ITALPRESS) - Ingente sequestro di cocaina al porto di Livorno dai funzionari del locale Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Livorno e dai finanzieri. In particolare sequestrati 48,5 Kg di cocaina pura suddivisa in decine di panetti. Il sequestro è il frutto del dispositivo di controllo realizzato da GdF e da ADM all'esito di un'attenta analisi dei rischi dei contenitori presenti nel Terminal - per individuare una possibile spedizione, che potesse essere utilizzata per occultare una partita di sostanze stupefacenti. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato e analizzato dal locale Laboratorio chimico ADM, verrà distrutto presso l'inceneritore e così strappato alle piazze di spaccio, ove avrebbe fruttato alla criminalità organizzata oltre 34 milioni di euro. mrv/pc/red.



Formazione corsi ITS-ISYL su logistica

Luciano Guerrieri FIRENZE - Apriranno il prossimo 30 ottobre a Livorno i corsi della Fondazione ITS ISYL Istituto Tecnico Superiore (ITS) dedicato alla mobilità sostenibile e alla logistica, cofinanziato dal PR Toscana FSE+ 2021/2027 ed inserito nell'ambito di "Giovanisi", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Il progetto - nato da una collaborazione tra la Fondazione Isyl, l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del **Mar Tirreno Settentrionale** e la Camera di Commercio della Maremma e del **Tirreno** - è stato approvato dalla Regione Toscana ed è rivolto a 25 diplomati/laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti. L'offerta formativa del progetto TECLOG spazia dalla logistica alla portualità, dalla sicurezza alla pianificazione e gestione dei flussi di merce, sino a toccare questioni come i processi di movimentazione, quelli di gestione dell'inventario, i big data e le strumentazioni informatiche per la gestione della logistica. C'è tempo sino al 13 ottobre per presentare le domande di partecipazione. Sarà possibile farsi un'idea del corso nell'open day organizzato a Livorno, in Fortezza Vecchia, per il prossimo martedì 12 settembre. Sarà un'occasione per illustrare le attività che l'ITS offre, con momenti di incontro con i docenti e il personale ITS e le imprese del cluster marittimo, a disposizione per informazioni e approfondimenti su offerta didattica, modi, termini di partecipazione e orari delle varie attività (www.isyl.it Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



Piloti portuali sotto organico? Cambiare le gare

ROMA - Il problema spesso è sottovalutato ma le corporazioni dei Piloti dei Porti, una professione di altissima qualificazione e di forte responsabilità, soffrono di questi tempi di un "male" che colpisce più d'uno scalo: gli organici insufficienti per difficoltà di ricambio. Lo conferma il capo pilota di **Livorno** comandante Biancotti - leggi qui a fianco - ma le stesse Direzioni Marittime e le Capitanerie ne sono al corrente. Dov'è il nocciolo del problema? Sembra essere l'estrema frammentazione delle corporazioni, ciascuna per un porto in piena autonomia dalle altre - e anche le associazioni nazionali sono divise - ma specialmente in fatto che per l'ingresso dei nuovi piloti ogni porto deve fare una gara a sé, con decine di passaggi tra le istituzioni locali, nulla osta, verifiche tecnico-nautiche e documentarie, tanto che per arrivare a definire e lanciare la gara stessa occorrono mesi, se non più. Inoltre i risultati richiedono ulteriori verifiche e sono sempre aperti a ricorsi al Tar degli esclusi. Ci dicono sia un vero calvario, sia per i partecipanti alla gara, sia per i piloti in servizio che aspettano nuova linfa. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

La Gazzetta Marittima

Piloti portuali sotto organico? Cambiare le gare



09/09/2023 00:06

ROMA - Il problema spesso è sottovalutato ma le corporazioni dei Piloti dei Porti, una professione di altissima qualificazione e di forte responsabilità, soffrono di questi tempi di un "male" che colpisce più d'uno scalo: gli organici insufficienti per difficoltà di ricambio. Lo conferma il capo pilota di Livorno comandante Biancotti - leggi qui a fianco - ma le stesse Direzioni Marittime e le Capitanerie ne sono al corrente. Dov'è il nocciolo del problema? Sembra essere l'estrema frammentazione delle corporazioni, ciascuna per un porto in piena autonomia dalle altre - e anche le associazioni nazionali sono divise - ma specialmente in fatto che per l'ingresso dei nuovi piloti ogni porto deve fare una gara a sé, con decine di passaggi tra le istituzioni locali, nulla osta, verifiche tecnico-nautiche e documentarie, tanto che per arrivare a definire e lanciare la gara stessa occorrono mesi, se non più. Inoltre i risultati richiedono ulteriori verifiche e sono sempre aperti a ricorsi al Tar degli esclusi. Ci dicono sia un vero calvario, sia per i partecipanti alla gara, sia per i piloti in servizio che aspettano nuova linfa. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Biancotti (Livorno): Un porto difficile

Marino Biancotti **LIVORNO** - Figlio d'arte (il papà è stato pure pilota), effettivo a **Livorno** dal '96: più di venticinquemila manovre effettuate, due mandati da sottocapo pilota. Da tempo un riferimento per i colleghi e da marzo di quest'anno al timone della corporazione subentrando a Simone Maggiani, con il quale ha fatto praticamente carriera parallela. Questo il sintetico curriculum del capo dei piloti del **porto** di **Livorno**, che ci conferma, a denti stretti, l'essere sotto organico di 4 o 5 elementi. Tanto più necessari viste le estreme difficoltà che permangono nella strettoia del Marzocco per le navi sempre più grandi.

Alcune considerazioni su queste difficoltà le ha espresse con chiarezza poco dopo la nomina. Comandante, il **porto** di **Livorno** è riconosciuto come difficile: passaggi stretti, traffico elevato, lotta continua con il gigantismo navale. Quali soluzioni a breve e medio termine? Siamo tutti in attesa dell'allargamento del canale del Marzocco. E sembra ridicolo perché 25 anni fa vennero nella nostra sede alti funzionari con progetti esecutivi che prevedevano l'allargamento del canale nel giro di pochi mesi. Per farci capire quanto fosse imminente il lavoro venne montata un'impalcatura su una sponda, dove un cartellone mostrava il rendering del canale allargato. Cinque lustri dopo siamo ancora in attesa di quei lavori ma questa pare che sia la volta buona. Nell'attesa serve riprendere immediatamente i dragaggi. Il futuro è Darsena Europa ma non solo: allargamento canale, taglio della Vegliaia, ampliamento del bacino di evoluzione con l'arretramento della Tripoli, la resecazione dell'Orlando con conseguente allargamento della bocca del Mediceo e soprattutto la tanto auspicata Torre Servizi in testata all'alto fondale. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



MSC riapre su Darsena Toscana e ITA

Diego Aponte **GENOVA** - Le previsioni del presidente di AdSP Luciano Guerrieri si stanno confermando centrate: MSC non ha rinunciato all'interesse sulla Darsena Europa ed ha preannunciato, in una lunga intervista a "Il Secolo XIX", una nuova offerta sul TDT in grado a suo parere di superare anche gli sbarramenti dell'Authority sulla concorrenza; sbarramenti alla base del ritiro dell'offerta iniziale. Come noto l'ingresso in TDT è considerato un ulteriore e determinante passo verso la Darsena Europa, che costituirà un "continuum" con la Darsena Toscana cui punta MSC dopo già essere azionista nella sponda est. Un'intervista giornalistica di per sé non è ancora un impegno: ma quando a prendere posizione è un Aponte non lascia dubbi. E sembra che non abbia sorpreso né Guerrieri e i suoi, né tantomeno Enio Lorenzini che nel suo terminal è socio importante di MSC. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

La Gazzetta Marittima

MSC riapre su Darsena Toscana e ITA



09/09/2023 00:15

Diego Aponte GENOVA - Le previsioni del presidente di AdSP Luciano Guerrieri si stanno confermando centrate: MSC non ha rinunciato all'interesse sulla Darsena Europa ed ha preannunciato, in una lunga intervista a "Il Secolo XIX", una nuova offerta sul TDT in grado a suo parere di superare anche gli sbarramenti dell'Authority sulla concorrenza; sbarramenti alla base del ritiro dell'offerta iniziale. Come noto l'ingresso in TDT è considerato un ulteriore e determinante passo verso la Darsena Europa, che costituirà un "continuum" con la Darsena Toscana cui punta MSC dopo già essere azionista nella sponda est. Un'intervista giornalistica di per sé non è ancora un impegno: ma quando a prendere posizione è un Aponte non lascia dubbi. E sembra che non abbia sorpreso né Guerrieri e i suoi, né tantomeno Enio Lorenzini che nel suo terminal è socio importante di MSC. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Lotta ai narcotrafficanti: a Livorno sequestro in porto di cocaina

LIVORNO La lotta al traffico di droga va avanti con i controlli doganali nel porto di Livorno che confermando la loro efficacia, a breve distanza dai precedenti sequestri operati in questi ultimi due mesi, hanno centrato un nuovo risultato. I funzionari del locale Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Livorno e dai finanziari di Livorno hanno infatti sequestrato 48,5 chilogrammi di cocaina pura suddivisa in decine di panetti. Il sequestro è il frutto del dispositivo di controllo realizzato da GdF e da ADM all'esito di un'attenta analisi dei rischi dei contenitori presenti nel Terminal per individuare una possibile spedizione, che potesse essere utilizzata per occultare una partita di sostanze stupefacenti. L'esperienza, le risorse messe in campo dai funzionari ADM e dai militari delle Fiamme Gialle del Gruppo di Livorno, nonché la collaborazione del Terminal hanno consentito, dopo un meticoloso lavoro di incrocio dati, di individuare il contenitore proveniente dal Sud America, al cui interno erano stati occultati i panetti di cocaina. Per tentare di ingannare le ispezioni, i narcotrafficanti avevano nascosto i panetti nella struttura del contenitore che trasportava un carico alimentare; gli strumenti in dotazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e le unità cinofile della Guardia di Finanza ne hanno comunque permesso il ritrovamento. La cocaina, dopo essere stata campionata e analizzata dal locale laboratorio chimico ADM, verrà distrutto presso l'inceneritore e tolto alle piazze di spaccio, dove avrebbe fruttato alla criminalità organizzata oltre 34 milioni di euro.



Messaggero Marittimo.it
8 Settembre 2023 - Giulia Sarti

Lotta ai narcotrafficanti: a Livorno sequestro in porto di cocaina

LIVORNO - La lotta al traffico di droga va avanti con i controlli doganali nel porto di Livorno che confermando la loro efficacia, a breve distanza dai precedenti sequestri operati in questi ultimi due mesi, hanno centrato un nuovo risultato. I funzionari del locale Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Livorno e dai finanziari di Livorno hanno infatti sequestrato 48,5 chilogrammi di cocaina pura suddivisa in decine di panetti. Il sequestro è il frutto del dispositivo di controllo realizzato da GdF e da ADM all'esito di un'attenta analisi dei rischi dei contenitori presenti nel Terminal per individuare una possibile spedizione, che potesse essere utilizzata per occultare una partita di sostanze stupefacenti.

L'esperienza, le risorse messe in campo dai funzionari ADM e dai militari delle Fiamme Gialle del Gruppo di Livorno, nonché la collaborazione del Terminal hanno consentito, dopo un meticoloso lavoro di incrocio dati, di individuare il contenitore proveniente dal Sud America, al cui interno erano stati occultati i panetti di cocaina. Per tentare di ingannare le ispezioni, i narcotrafficanti avevano nascosto i panetti nella struttura del contenitore che trasportava un carico alimentare; gli strumenti in dotazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e le unità cinofile della Guardia di Finanza ne hanno comunque permesso il ritrovamento. La cocaina, dopo essere stata campionata e analizzata dal locale laboratorio chimico ADM, verrà distrutto presso l'inceneritore e tolto alle piazze di spaccio, dove avrebbe fruttato alla criminalità organizzata oltre 34 milioni di euro.

<https://www.messaggeromartino.it/lotta-ai-narcotrafficanti-a-livorno-sequestro-in-porto-di-cocaina/> | 8 Settembre 2023 - Giulia Sarti

Shipping Italy

Livorno

Avvicendamento al vertice della Capitaneria di porto di Gioia Tauro

Il Capitano di Fregata Martino Rendina prende il posto del Capitano di Fregata Vincenzo Zagarola destinato a un importante incarico presso il Comando Generale a Roma 8 Settembre 2023 Il Capitano di Fregata Martino Rendina, proveniente dalla Direzione marittima di **Livorno**, è da oggi il nuovo Comandante della Guardia Costiera di Gioia Tauro. La tradizionale cerimonia militare di cambio del Comando presso la Capitaneria di porto di Gioia Tauro si è tenuta questa mattina alla presenza del Direttore marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica Capitano di Vascello Giuseppe Sciarrone e delle più alte autorità istituzionali del territorio. Vincenzo Zagarola lascia il comando dopo due anni di intenso lavoro nei quali lo scalo ha avuto importanti risultati tra cui il record di navi presenti in porto e la gestione della prima manovra di sorpasso tra le più grandi portacontainer da 400 metri nel canale portuale - e, ricorda in una nota l'ufficio stampa del Comando gioiese - anche nell'emergenza nei complicati giorni dell'incaglio di un mercantile all'imboccatura del porto, la reazione del "sistema porto" coordinato dall'Autorità marittima è stata pronta ed ha consentito di risolvere rapidamente una situazione di potenziale e pericoloso stallo per il grande hub portuale calabrese. Vincenzo Zagarola ricoprirà un importante incarico a Roma presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.



Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'Autorità portuale ha affidato i lavori di smaltimento in una parte dell'area interessata dalle fiamme

Incendio ex Tubimar, via libera alla rimozione dei rifiuti speciali

Area ex Tubimar, ulteriore sblocco tecnico della situazione dopo il devastante incendio del settembre 2020 e i tempi lunghi per le indagini e le analisi peritali. Subito il via libera al cantiere per il nuovo punto doganale per le merci, ma soprattutto, nel 2024, via libera alla rimozione dei rifiuti speciali provocati dal rogo: un intervento delicato e costoso che sarà sulle spalle dei concessionari. Con un provvedimento ad hoc l'**Autorità portuale** di Ancona ha affidato i lavori di un tratto dei capannoni dell'area **portuale** dove verrà realizzato il nuovo posto di controllo frontaliero. Una struttura più efficiente e al passo coi tempi.

Dopo le varie procedure tecniche e burocratiche l'appalto è stato aggiudicato a una ditta di Roma che, in pratica, andrà a lavorare sulla parte di capannone solo marginalmente interessata dalle fiamme che la sera del 15 settembre 2020 ridusse in cenere un terzo dell'intera area industriale. Per capirci, entrando all'ex Tubimar la parte di capannone che si trova sulla destra. Per realizzare il posto di controllo frontaliero verranno separate le aree intatte da quelle distrutte dal fuoco attraverso la demolizione di una parte che si trova esattamente nel mezzo, in modo da isolare le due aree. Si tratta dell'ennesimo passo in avanti per recuperare, pezzo dopo pezzo, la piena funzionalità di un'area strategica messa a rischio dal misterioso episodio incendiario le cui cause reali non sono mai state accertate. A proposito del rogo, la fine delle perizie di parte ha consentito di liberare l'area distrutta sotto il profilo legale e adesso si potrà procedere alla rimozione dei rifiuti speciali e poi alla demolizione della struttura del capannone rimasta in piedi.

Sarà l'**Autorità portuale** a farsi carico dell'intervento, a partire dalla perizia, ma i costi della bonifica saranno suddivisi tra tutti i concessionari del capannone prima dell'incendio di tre anni fa. Si tratta di rifiuti speciali, materiale combusto che è rimasto a lungo inerte e che dovrà essere maneggiato con cura, di conseguenza un'opera anche abbastanza onerosa che, una volta terminata, consentirà di passare oltre. Entro il 2025 la demolizione dell'area incendiata dovrebbe essere conclusa, salvo ritardi in corso d'opera, con la possibilità poi di progettare il futuro. Con la pochezza di spazi che lo scalo dorico offre, un'area industriale come quella risulta assolutamente strategica.



Festa del Mare ed Eurovolley, divertimento sicuro grazie alle forze dell'ordine

- La città dorica, nei giorni scorsi, ha vissuto giornate all'insegna dell'emozione e del divertimento con due grandi manifestazioni: la tradizionale "Festa del mare" e i Campionati europei di Pallavolo "CEV Eurovolley 2023" Ancona. Per far sì che gli eventi si svolgessero in un contesto di serenità per tutti i partecipanti, è stato messo in campo dal Questore di Ancona, Cesare Capocasa, d'intesa con il signor Prefetto in sede di Comitato Provinciale, un dispositivo di sicurezza che ha visto impegnati un gran numero di operatori delle Forze dell'Ordine tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Provinciale, Guardia di Finanza e Capitaneria di **Porto**. In particolare, sono stati rafforzati tutti i servizi di prevenzione e di controllo del territorio per le vie del centro cittadino ed attuati diversi servizi di ordine pubblico, per tutto il percorso dal **Porto** al Passetto, che hanno garantito lo svolgimento delle iniziative e specificamente il talk show di approfondimento delle tematiche legate alla pesca ed il concerto di musica ad ingresso gratuito del gruppo italiano dei Tiromancino. Il dispositivo di sicurezza attuato per l'artista, a seguito di diversi tavoli tecnici presieduti dal Questore, ha visto l'impiego di trenta operatori delle Forze dell'ordine affiancate dai Vigili del Fuoco, dalla Polizia Locale e dai volontari della Protezione Civile e Associazioni sanitarie, garantendo lo svolgimento sereno dello spettacolo nonché il regolare deflusso di tutti gli astanti, circa ottomila persone. Servizi analoghi sono stati disposti per lo spettacolo pirotecnico antistante la banchina 1 nell'area del Molo Rizzo, al **Porto**, alla presenza di circa mille persone. L'Assessore Zinni a nome di tutta l'Amministrazione Comunale esprime gratitudine per le risorse e professionalità impiegate dalla Questura e da tutte le forze dell'ordine per la messa a terra del piano di sicurezza e di emergenza dell'evento festa del mare. Ringrazia per il fattivo spirito di collaborazione che ha permesso l'ottima riuscita dell'evento in sicurezza. In concomitanza della festa del mare si sono svolti, dal 3 al 6 settembre, i Campionati Europei di Volley, presso il Pala Rossini di Ancona che ha ospitato, ogni giorno, due partite di pallavolo maschile. Anche per questo evento sportivo sottoposto ai riflettori televisivi, è stato disposto un adeguato dispositivo di sicurezza. Tutti i giorni, oltre alle bonifiche del Palazzetto, ad opera dei poliziotti delle Squadre Cinofile e di Artificieri, ad ogni squadra nazionale partecipante è stata affidata una pattuglia della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, per i relativi spostamenti dalle strutture ricettive al Pala Rossini e viceversa. L'afflusso degli spettatori è stato garantito da un servizio di ordine pubblico rafforzato, anche con l'impiego dei Reparti Inquadrati inviati dal Ministero, per le partite che vedevano la presenza della nazionale italiana, per la quale era prevista la partecipazione di più di cinquemila spettatori, nonché la diretta televisiva da parte della RAI.



09/08/2023 12:58

- La città dorica, nei giorni scorsi, ha vissuto giornate all'insegna dell'emozione e del divertimento con due grandi manifestazioni: la tradizionale "Festa del mare" e i Campionati europei di Pallavolo "CEV Eurovolley 2023" Ancona. Per far sì che gli eventi si svolgessero in un contesto di serenità per tutti i partecipanti, è stato messo in campo dal Questore di Ancona, Cesare Capocasa, d'intesa con il signor Prefetto in sede di Comitato Provinciale, un dispositivo di sicurezza che ha visto impegnati un gran numero di operatori delle Forze dell'Ordine tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Provinciale, Guardia di Finanza e Capitaneria di **Porto**. In particolare, sono stati rafforzati tutti i servizi di prevenzione e di controllo del territorio per le vie del centro cittadino ed attuati diversi servizi di ordine pubblico, per tutto il percorso dal **Porto** al Passetto, che hanno garantito lo svolgimento delle iniziative e specificamente il talk show di approfondimento delle tematiche legate alla pesca ed il concerto di musica ad ingresso gratuito del gruppo italiano dei Tiromancino. Il dispositivo di sicurezza attuato per l'artista, a seguito di diversi tavoli tecnici presieduti dal Questore, ha visto l'impiego di trenta operatori delle Forze dell'ordine affiancate dai Vigili del Fuoco, dalla Polizia Locale e dai volontari della Protezione Civile e Associazioni sanitarie, garantendo lo svolgimento sereno dello spettacolo nonché il regolare deflusso di tutti gli astanti, circa ottomila persone. Servizi analoghi sono stati disposti per lo spettacolo pirotecnico antistante la banchina 1 nell'area del Molo Rizzo, al **Porto**, alla presenza di circa mille persone. L'Assessore Zinni a nome di tutta l'Amministrazione Comunale esprime gratitudine per le risorse e professionalità impiegate dalla Questura e da tutte le forze dell'ordine per la messa a terra del piano di sicurezza e di emergenza dell'evento festa del mare. Ringrazia per il fattivo spirito di collaborazione che ha permesso l'ottima riuscita dell'evento in sicurezza. In concomitanza della festa del mare si

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino al Forum economico di Karpacz su sostenibilità trasporto marittimo in Ue

La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa : una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz , nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh . Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi , segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen , direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato " I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti ". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone.



La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa : una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz , nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh . Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi , segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen , direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino al Forum economico di Karpacz su sostenibilità trasporto marittimo in Ue

Karpacz (Polonia), 8 set. (Adnkronos) - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) BinayKumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche LucaLupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed EsaNikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone.



Karpacz (Polonia), 8 set. (Adnkronos) - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) BinayKumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche LucaLupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed EsaNikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS - Musolino interviene al Forum Economico di Karpacz sulla sostenibilità del trasporto marittimo in Europa

(AGENPARL) - ven 08 settembre 2023 COMUNICATO STAMPA Il presidente Musolino interviene al Forum Economico di Karpacz sulla sostenibilità del trasporto marittimo in Europa Karpacz (Polonia), 8 settembre - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel **porto di Civitavecchia** dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone. Nella foto 1: da sinistra Binay Kumar Singh, Luca Lupi, Esa Nikunen e Pino Musolino Nella foto 2 : un momento dell'intervento di Musolino



(AGENPARL) - ven 08 settembre 2023 COMUNICATO STAMPA Il presidente Musolino al Forum Economico di Karpacz sulla sostenibilità del trasporto marittimo in Europa (Polonia), 8 settembre - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone. Nella foto 1: da sinistra Binay Kumar Singh, Luca Lupi, Esa Nikunen e Pino Musolino Nella foto 2 : un momento dell'intervento di Musolino

_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Porti di Roma e del Lazio North Central Tyrrhenian Sea Port Authority - Ports of Rome Massimiliano Grasso.

Adsp in Polonia: parola d'ordine sostenibilità

CIVITAVECCHIA - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. È il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone.



CIVITAVECCHIA - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. È il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica,

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: Musolino al Forum Economico di Karpacz

(FERPRESS) Roma, 8 SET La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti. L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione Istituto di Studi Orientali. Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Musolino interviene al Forum Economico di Karpacz sulla sostenibilità del trasporto marittimo in Europa

Karpacz (Polonia) -La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel **porto di Civitavecchia** dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone. Nella foto 1: da sinistra Binay Kumar Singh, Luca Lupi, Esa Nikunen e Pino Musolino Nella foto 2: un momento dell'intervento di Musolino.



Karpacz (Polonia) -La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a

Musolino al Forum economico di Karpacz su sostenibilità trasporto marittimo in Ue

di AdnKronos Sabaudia, San Felice, Terracina, Sperlonga: spiagge da Bandiera Blu (Adnkronos) - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel **porto di Civitavecchia** dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Contenuti consigliati.



09/08/2023 17:06 Carlo Raspollini

di AdnKronos Sabaudia, San Felice, Terracina, Sperlonga: spiagge da Bandiera Blu (Adnkronos) - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in

La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia differenza ancora di più

Pino Musolino **CIVITAVECCHIA** - Giornate di intenso movimento di merci nel porto di Civitavecchia: e come preannunciato dal presidente Pino Musolino, è stato avviato anche un nuovo traffico in esportazione di tufo/pozzolana. Alla banchina 24, da tre giorni sono in corso le operazioni di carico di 20.000 tonnellate di prodotto proveniente da Civita Castellana. A regime, è previsto che il traffico gestito dalle imprese Cilp e Spedimar possa raggiungere il mezzo milione di tonnellate annue. Contestualmente, nel terminal della Traiana sono in corso operazioni di imbarco di 7.500 tonnellate di fluorite e di sbarco di circa 2.000 tonnellate di rottami di acciaio Inox End of Waste (prodotto recuperato non più qualificabile come rifiuto) destinate alle acciaierie di Terni. Sempre al terminal della banchina 23 sono state anche sbarcate oltre 12.000 tonnellate di ferrocromo, anche esse destinate a Terni. Alla banchina 29 sono in corso anche le operazioni di carico da parte della impresa Cilp di una nave Cosco noleggiata da NYK per l'export in estremo oriente di 1.000 auto in polizza, prevalentemente Maserati e Alfa Romeo. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp in Polonia: parola d'ordine sostenibilità

CIVITAVECCHIA - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in ... CIVITAVECCHIA - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. È il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone.



Musolino al Forum Economico di Karpacz sulla sostenibilità del trasporto marittimo in Europa

KARPACZ La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti. L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione Istituto di Studi Orientali. Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone.



Musolino interviene al Forum Economico di Karpacz sulla sostenibilità del trasporto marittimo in Europa

Nella foto: da sinistra Binay Kumar Singh, Luca Lupi, Esa Nikunen e Pino Musolino Karpacz (Polonia), 8 settembre 2023 - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel **porto** di **Civitavecchia** dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da una ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone.



Nella foto: da sinistra Binay Kumar Singh, Luca Lupi, Esa Nikunen e Pino Musolino Karpacz (Polonia), 8 settembre 2023 - La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti. E' il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh. Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki. Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell'UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports. Il tema principale di questa edizione del Forum è stato "I nuovi valori del Vecchio Continente- l'Europa all'alba dei cambiamenti". L'evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione "Istituto di Studi Orientali". Da

Informatore Navale

Napoli

Parte da Napoli la Nave dei libri per Palermo 7-10 ottobre 2023

Tra gli ospiti, Diego De Silva, Emilia Costantini, Valeria Gargiullo, la psicologa Francesca Picozzi, Luca Giachi, Luisa Sodano, Bruno Gambacorta, Dario Stefàno e la cantautrice Patrizia Cirulli che presenterà un repertorio di canzoni tratte dalle poesie di Eduardo De Filippo Dopo il successo di "Una nave di libri per Barcellona" (che tornerà ad aprile del 2024), dal 7 al 10 ottobre parte un nuovo viaggio letterario sulla rotta **Napoli**-Palermo organizzato da Agra Editrice in collaborazione con "Leggere:tutti" Appena imbarcati a **Napoli**, nelle sale della Cruise Ausonia di Grimaldi Lines saranno in programma, sia all'andata sia al ritorno, incontri con scrittori, spettacoli musicali e animazioni. Hanno già confermato la loro partecipazione gli scrittori Diego De Silva e Emilia Costantini, la psicologa Francesca Picozzi. Si parlerà anche di vino, in particolare di vini rosati, con Bruno Gambacorta e Dario Stefàno, spazio anche alla musica con la cantautrice Patrizia Cirulli. Per la gioia dei partecipanti, il vino sarà presente sulla Nave non solo con le parole, ma anche con una degustazione. Dopo una notte in cabina "cullati dalle onde", si sbarcherà a Palermo e si inizierà una visita guidata in pullman gran turismo; si visiteranno la Cappella Palatina, il Palazzo dei Normanni e la Cattedrale; si proseguirà poi per Monreale, nota per l'imponente Cattedrale e il Duomo; in serata trasferimento in Hotel 4 stelle a Palermo. Lunedì 9 ottobre visita guidata a Cefalù e nel pomeriggio trasferimento a Palermo per l'imbarco sulla Cruise Ausonia per far ritorno a **Napoli** nella prima mattina del 10 ottobre, con la possibilità, per chi vorrà, di una visita individuale alla città prima di far ritorno a casa.




09/08/2023 11:55

VALERIA COSTANTINI/EMILIA COSTANTINI

Tra gli ospiti, Diego De Silva, Emilia Costantini, Valeria Gargiullo, la psicologa Francesca Picozzi, Luca Giachi, Luisa Sodano, Bruno Gambacorta, Dario Stefàno e la cantautrice Patrizia Cirulli che presenterà un repertorio di canzoni tratte dalle poesie di Eduardo De Filippo Dopo il successo di "Una nave di libri per Barcellona" (che tornerà ad aprile del 2024), dal 7 al 10 ottobre parte un nuovo viaggio letterario sulla rotta Napoli-Palermo organizzato da Agra Editrice in collaborazione con "Leggere:tutti" Appena imbarcati a Napoli, nelle sale della Cruise Ausonia di Grimaldi Lines saranno in programma, sia all'andata sia al ritorno, incontri con scrittori, spettacoli musicali e animazioni. Hanno già confermato la loro partecipazione gli scrittori Diego De Silva e Emilia Costantini, la psicologa Francesca Picozzi. Si parlerà anche di vino, in particolare di vini rosati, con Bruno Gambacorta e Dario Stefàno, spazio anche alla musica con la cantautrice Patrizia Cirulli. Per la gioia dei partecipanti, il vino sarà presente sulla Nave non solo con le parole, ma anche con una degustazione. Dopo una notte in cabina "cullati dalle onde", si sbarcherà a Palermo e si inizierà una visita guidata in pullman gran turismo; si visiteranno la Cappella Palatina, il Palazzo dei Normanni e la Cattedrale; si proseguirà poi per Monreale, nota per l'imponente Cattedrale e il Duomo; in serata trasferimento in Hotel 4 stelle a Palermo. Lunedì 9 ottobre visita guidata a Cefalù e nel pomeriggio trasferimento a Palermo per l'imbarco sulla Cruise Ausonia per far ritorno a Napoli nella prima mattina del 10 ottobre, con la possibilità, per chi vorrà, di una visita individuale alla città prima di far ritorno a casa.

Giunta in porto Bari nave Geo Barents con 31 migranti

Ci sono anche minori non accompagnati E' arrivata nel porto di Bari la nave Geo Barents con 31 migranti a bordo. Fra loro ci sono anche donne e alcuni minori non accompagnati. I migranti, in fuga dalla Libia, erano stati soccorsi nel Mediterraneo lunedì scorso. Alla nave di Medici senza frontiere era quindi stato assegnato il porto di Bari nel quale sarebbero dovuti sbarcare ieri. Le avverse condizioni meteo hanno però fatto slittare le operazioni a oggi.



Giunta in porto Bari nave Geo Barents con 31 migranti



09/08/2023 14:31

Ci sono anche minori non accompagnati E' arrivata nel porto di Bari la nave Geo Barents con 31 migranti a bordo. Fra loro ci sono anche donne e alcuni minori non accompagnati. I migranti, in fuga dalla Libia, erano stati soccorsi nel Mediterraneo lunedì scorso. Alla nave di Medici senza frontiere era quindi stato assegnato il porto di Bari nel quale sarebbero dovuti sbarcare ieri. Le avverse condizioni meteo hanno però fatto slittare le operazioni a oggi.

Dodici percettori di reddito di cittadinanza impegnati negli uffici del Tribunale dei Minorenni: al via i progetti a Bari

I Puc-progetti di utilità collettiva avviati in seguito alla convenzione stipulata con il Comune e si aggiungono ad altri già sperimentati in città che hanno coinvolto enti quali Amtab, Amiu, Consorzio Asi, Politecnico di Bari, **Autorità portuale** e associazioni. Saranno impegnati negli uffici del Tribunale dei Minorenni di Bari a supporto di alcune attività: sono 12, in tutto, i percettori di reddito di cittadinanza coinvolti nei nuovi Puc - progetti di utilità collettiva avviati in seguito alla convenzione stipulata lo scorso 6 settembre alla presenza di Maria Cristina Di Piero, dirigente del settore "Innovazione sociali" del Comune di Bari, e Laura Ligorio, dirigente amministrativa del Tribunale dei Minorenni. I progetti, "Giustizia a sostegno dei cittadini" e "Lex go", nascono con la finalità di favorire l'impegno civico dei beneficiari coinvolti, attraverso una forma di partecipazione attiva: le attività vertono essenzialmente nell'archiviazione e sistemazione documentale e nel riordino e ricollocazione del materiale. "Questa iniziativa conferma il valore della collaborazione ormai avviata con la Procura, che colgo l'occasione per ringraziare: sono progetti che, se da un lato ridanno dignità a donne e uomini esclusi dal mercato del lavoro, dall'altro restituiscono alla collettività dei benefici - commenta l'assessore alle Politiche attive del Lavoro, Eugenio Di Sciascio -. Nonostante le difficoltà di questi anni, lavorando con diversi interlocutori siamo riusciti ad attivare una serie di progetti PUC coinvolgendo centinaia di cittadini reinseriti in questi percorsi. Ci abbiamo creduto sin da subito perché, sebbene non si tratti di inserimenti lavorativi veri e propri, queste esperienze possono contribuire all'attivazione individuale di persone da tempo escluse dal mercato del lavoro che in questo modo potranno avere maggiori opportunità per il futuro". "L'evidenza civica - si legge nella scheda PUC del Tribunale dei Minorenni di Bari - si rappresenta nella valorizzazione di azione di inclusione sociale dei beneficiari della misura coinvolti, attraverso il loro impiego, e il beneficio generato dalle attività richieste". La manifestazione d'interesse del Tribunale dei Minorenni di Bari si aggiunge al Catalogo PUC del Comune di Bari e rafforza l'area Giustizia, con le precedenti convenzioni siglate con Procura della Repubblica di Bari, Tribunale, Ufficio del Giudice di Pace, Corte di Appello di Bari o con Ordine degli Avvocati e Procuratori di Bari. I PUC già attivati hanno registrato il coinvolgimento di ulteriori enti quali Amtab, Amiu, Consorzio Asi, Politecnico di Bari, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale, nonché di numerosi Istituti Scolastici della città ed enti del Terzo Settore. Ad oggi il Comune di Bari ha attivato complessivamente 58 progetti PUC di restituzione sociale, coinvolgendo oltre 800 beneficiari del reddito di cittadinanza della città, impiegati in percorsi di inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva. Dalla fine del 2021 i percettori del



I Puc-progetti di utilità collettiva avviati in seguito alla convenzione stipulata con il Comune e si aggiungono ad altri già sperimentati in città che hanno coinvolto enti quali Amtab, Amiu, Consorzio Asi, Politecnico di Bari, Autorità portuale e associazioni. Saranno impegnati negli uffici del Tribunale dei Minorenni di Bari a supporto di alcune attività: sono 12, in tutto, i percettori di reddito di cittadinanza coinvolti nei nuovi Puc - progetti di utilità collettiva avviati in seguito alla convenzione stipulata lo scorso 6 settembre alla presenza di Maria Cristina Di Piero, dirigente del settore "Innovazione sociali" del Comune di Bari, e Laura Ligorio, dirigente amministrativa del Tribunale dei Minorenni. I progetti, "Giustizia a sostegno dei cittadini" e "Lex go", nascono con la finalità di favorire l'impegno civico dei beneficiari coinvolti, attraverso una forma di partecipazione attiva: le attività vertono essenzialmente nell'archiviazione e sistemazione documentale e nel riordino e ricollocazione del materiale. "Questa iniziativa conferma il valore della collaborazione ormai avviata con la Procura, che colgo l'occasione per ringraziare: sono progetti che, se da un lato ridanno dignità a donne e uomini esclusi dal mercato del lavoro, dall'altro restituiscono alla collettività dei benefici - commenta l'assessore alle Politiche attive del Lavoro, Eugenio Di Sciascio -. Nonostante le difficoltà di questi anni, lavorando con diversi interlocutori siamo riusciti ad attivare una serie di progetti PUC coinvolgendo centinaia di cittadini reinseriti in questi percorsi. Ci abbiamo creduto sin da subito perché, sebbene non si tratti di inserimenti lavorativi veri e propri, queste esperienze possono contribuire all'attivazione individuale di persone da tempo escluse dal mercato del lavoro che in questo modo potranno avere maggiori opportunità per il futuro". "L'evidenza civica - si legge nella scheda PUC del Tribunale dei Minorenni di Bari - si rappresenta nella valorizzazione di azione di inclusione sociale dei beneficiari della

Bari Today

Bari

reddito di cittadinanza sono stati coinvolti in attività di ambito ambientale, di tutela dei beni comuni, sociale, formativo, culturale o artistico, che li hanno visti impegnati dalle 8 alle 16 ore settimanali. Il Catalogo PUC del Comune di Bari conta in totale 129 progetti.

Bari Today

Bari

La Geo Barents arrivata in porto a Bari: a bordo della nave 31 migranti soccorsi nel Mediterraneo

A sbarcare dall'imbarcazione di Medici Senza Frontiere anche donne e minori e non accompagnati, in fuga dalla Libia, tratti in salvo due giorni fa. E' giunta nel primo pomeriggio nel porto di Bari la Geo Barents, la nave di Medici Senza Frontiere con 31 migranti a bordo, soccorsi nel Mediterraneo due giorni fa. Tra le persone soccorse anche donne e tre minori non accompagnati: il gruppo era stato tratto in salvo dalla nave di Msf mentre si trovava in difficoltà "su una barca in vetroresina non adatta alla navigazione, nella zona di ricerca e soccorso libica". L'arrivo nella città di Bari, indicata dalle Autorità come porto sicuro di approdo, inizialmente previsto per la giornata di ieri, è poi slittato ad oggi, 8 settembre, a causa delle avverse condizioni meteo. Su attivazione della Prefettura di Bari, sono state predisposte le attività di accoglienza e supporto con l'assessorato al Welfare del Comune di Bari e gli altri enti preposti sul territorio. Presente, per le attività di assistenza ed accoglienza umanitaria, anche la Croce Rossa con circa 10 operatori tra volontari e crocerossine con il supporto dei Servizi del Comitato Regionale Puglia tra cui il Reparto di Sanità Pubblica, ausiliario del Ministero della Salute - Usmaf, il Servizio Migrazioni con le attività di Restoring Family Links per prevenire le separazioni allo sbarco ed agevolare le riunificazioni familiari segnalateci dal capo missione a bordo della nave.



Puglia Live

Bari

Il Comune di Bari avvia i Puc - Progetti di utilità collettiva area giustizia in collaborazione con il Tribunale dei Minorenni Di Bari

L'assessore alle Politiche attive del Lavoro Eugenio Di Sciascio rende noto che hanno preso il via i PUC - progetti di utilità collettiva che vedranno impegnati 12 percettori del reddito di cittadinanza in attività di supporto agli uffici del Tribunale dei Minorenni di Bari, con cui il Comune ha stipulato un'apposita convenzione lo scorso 6 settembre alla presenza di Maria Cristina Di Pierro, dirigente del settore "Innovazione sociali" del Comune di Bari, e Laura Ligorio, dirigente amministrativa del Tribunale dei Minorenni. I progetti, "Giustizia a sostegno dei cittadini" e "Lex go", nascono con la finalità di favorire l'impegno civico dei beneficiari coinvolti, attraverso una forma di partecipazione attiva: le attività vertono essenzialmente nell'archiviazione e sistemazione documentale e nel riordino e ricollocazione del materiale. "Questa iniziativa conferma il valore della collaborazione ormai avviata con la Procura, che colgo l'occasione per ringraziare: sono progetti che, se da un lato ridanno dignità a donne e uomini esclusi dal mercato del lavoro, dall'altro restituiscono alla collettività dei benefici - commenta Eugenio Di Sciascio -. Nonostante le difficoltà di questi anni, lavorando con diversi interlocutori siamo riusciti ad attivare una serie di progetti PUC coinvolgendo centinaia di cittadini reinseriti in questi percorsi. Ci abbiamo creduto sin da subito perché, sebbene non si tratti di inserimenti lavorativi veri e propri, queste esperienze possono contribuire all'attivazione individuale di persone da tempo escluse dal mercato del lavoro che in questo modo potranno avere maggiori opportunità per il futuro". "L'evidenza civica - si legge nella scheda PUC del Tribunale dei Minorenni di Bari - si rappresenta nella valorizzazione di azione di inclusione sociale dei beneficiari della misura coinvolti, attraverso il loro impiego, e il beneficio generato dalle attività richieste". La manifestazione d'interesse del Tribunale dei Minorenni di Bari si aggiunge al Catalogo PUC del Comune di Bari e rafforza l'area Giustizia, con le precedenti convenzioni siglate con Procura della Repubblica di Bari, Tribunale, Ufficio del Giudice di Pace, Corte di Appello di Bari o con Ordine degli Avvocati e Procuratori di Bari. I PUC già attivati hanno registrato il coinvolgimento di ulteriori enti quali Amtab, Amiu, Consorzio Asi, Politecnico di Bari, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, nonché di numerosi Istituti Scolastici della città ed enti del Terzo Settore. Ad oggi il Comune di Bari ha attivato complessivamente 58 progetti PUC di restituzione sociale, coinvolgendo oltre 800 beneficiari del reddito di cittadinanza della città, impiegati in percorsi di inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva. Dalla fine del 2021 i percettori del reddito di cittadinanza sono stati coinvolti in attività di ambito ambientale, di tutela dei beni comuni, sociale, formativo, culturale o artistico, che li hanno visti impegnati dalle 8 alle 16 ore settimanali. Il Catalogo PUC del Comune di Bari



L'assessore alle Politiche attive del Lavoro Eugenio Di Sciascio rende noto che hanno preso il via i PUC - progetti di utilità collettiva che vedranno impegnati 12 percettori del reddito di cittadinanza in attività di supporto agli uffici del Tribunale dei Minorenni di Bari, con cui il Comune ha stipulato un'apposita convenzione lo scorso 6 settembre alla presenza di Maria Cristina Di Pierro, dirigente del settore "Innovazione sociali" del Comune di Bari, e Laura Ligorio, dirigente amministrativa del Tribunale dei Minorenni. I progetti, "Giustizia a sostegno dei cittadini" e "Lex go", nascono con la finalità di favorire l'impegno civico dei beneficiari coinvolti, attraverso una forma di partecipazione attiva: le attività vertono essenzialmente nell'archiviazione e sistemazione documentale e nel riordino e ricollocazione del materiale. "Questa iniziativa conferma il valore della collaborazione ormai avviata con la Procura, che colgo l'occasione per ringraziare: sono progetti che, se da un lato ridanno dignità a donne e uomini esclusi dal mercato del lavoro, dall'altro restituiscono alla collettività dei benefici - commenta Eugenio Di Sciascio -. Nonostante le difficoltà di questi anni, lavorando con diversi interlocutori siamo riusciti ad attivare una serie di progetti PUC coinvolgendo centinaia di cittadini reinseriti in questi percorsi. Ci abbiamo creduto sin da subito perché, sebbene non si tratti di inserimenti lavorativi veri e propri, queste esperienze possono contribuire all'attivazione individuale di persone da tempo escluse dal mercato del lavoro che in questo modo potranno avere maggiori opportunità per il futuro". "L'evidenza civica - si legge nella scheda PUC del Tribunale dei Minorenni di Bari - si rappresenta nella valorizzazione di azione di inclusione sociale dei beneficiari della misura coinvolti, attraverso il loro impiego, e il beneficio generato dalle attività richieste". La manifestazione d'interesse del Tribunale dei Minorenni di Bari si aggiunge al Catalogo PUC del Comune di Bari e rafforza l'area Giustizia, con le

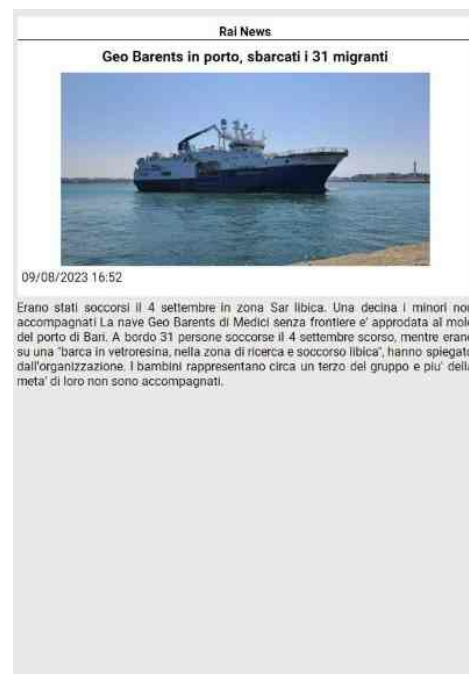
Puglia Live

Bari

conta in totale 129 progetti.

Geo Barents in porto, sbarcati i 31 migranti

Erano stati soccorsi il 4 settembre in zona Sar libica. Una decina i minori non accompagnati La nave Geo Barents di Medici senza frontiere e' approdata al molo del porto di Bari. A bordo 31 persone soccorse il 4 settembre scorso, mentre erano su una "barca in vetroresina, nella zona di ricerca e soccorso libica", hanno spiegato dall'organizzazione. I bambini rappresentano circa un terzo del gruppo e piu' della meta' di loro non sono accompagnati.



Brindisi Report

Brindisi

Raccolta firme contro il deposito Gnl nel porto: in campo anche i 5 Stelle

I pentastellati aderiscono all'iniziativa per dire "no" all'impianto e per ritirare le autorizzazioni. E' stata avviata da undici organizzazioni, tra sigle sindacali e associazioni del territorio Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **BRINDISI** - Il Movimento 5 Stelle di **Brindisi** "plaude e aderisce, convintamente, alla raccolta di firme promossa da associazioni ambientaliste e dalla Cgil, tesa a dire 'no' all'installazione del deposito/impianto di Gnl nel **porto** di **Brindisi** e al ritiro immediato di tutte le autorizzazioni e le concessioni ad esso rilasciate", si legge in una nota dei pentastellati brindisini. Il M5S aggiunge: "Oltre all'adesione, la nostra sarà una fattiva partecipazione alla raccolta firme poiché è la logica continuità di un percorso iniziato dai nostri consiglieri comunali Roberto Fusco e Pierpaolo Strippoli contro l'atteggiamento, di sindaco e Giunta, sul deposito/impianto Gnl nel nostro **porto**, perché questo è, contrariamente a quanto dichiarato dal primo cittadino, un problema che riguarda in modo particolare la città". Infine, la chiosa: "E' proprio la visione di un destino diverso del nostro **porto**, unita alla nostra idea di un futuro energetico che passi da energie rinnovabili e sostenibili e non dal fossile, che ci vedrà impegnati nella raccolta firme, perché **Brindisi** merita un futuro migliore e sostenibile, dove la gente può partire o tornare, sapendo di trovare una città accogliente e generosa, come del resto ha rimarcato nel suo discorso l'arcivescovo Giovanni Intini".



Brindisi Report

Brindisi

Nel porto il sottomarino della Marina per la "Giornata della memoria dei marinai scomparsi mare"

Verrà celebrata domani, sabato 9 settembre, a partire dalle 10, nel piazzale prospiciente il monumento al Marinaio d'Italia. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **BRINDISI** - Nella mattinata di oggi, venerdì 8 settembre, ha fatto il suo spettacolare ingresso nel **porto di Brindisi**, accompagnato da due rimorchiatori, il sottomarino "Romeo Romei" della Marina Militare che, assieme alla Nave Garibaldi, farà da cornice alla "Giornata della memoria dei marinai scomparsi mare" che verrà celebrata domani, sabato 9 settembre, a partire dalle 10, nel piazzale prospiciente il monumento al Marinaio d'Italia. L'arrivo del sommergibile "Il sommergibile Romeo Romei è la quarta unità subacquea classe Todaro (tipo U212A) realizzato in Italia da Fincantieri per la Marina Militare italiana. E' una unità di medie dimensioni, realizzata per missioni ad ampio spettro e caratterizzata dall'impiego di tecnologie innovative che permettono prestazioni molto avanzate, di particolare rilievo nei settori dell'autonomia occulta e delle segnature".



Brindisi Report

Nel porto il sottomarino della Marina per la "Giornata della memoria dei marinai scomparsi mare"



09/08/2023 16:05
Redazione Settembre

Verrà celebrata domani, sabato 9 settembre, a partire dalle 10, nel piazzale prospiciente il monumento al Marinaio d'Italia. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Nella mattinata di oggi, venerdì 8 settembre, ha fatto il suo spettacolare ingresso nel porto di Brindisi, accompagnato da due rimorchiatori, il sottomarino "Romeo Romei" della Marina Militare che, assieme alla Nave Garibaldi, farà da cornice alla "Giornata della memoria dei marinai scomparsi mare" che verrà celebrata domani, sabato 9 settembre, a partire dalle 10, nel piazzale prospiciente il monumento al Marinaio d'Italia. L'arrivo del sommergibile "Il sommergibile Romeo Romei è la quarta unità subacquea classe Todaro (tipo U212A) realizzato in Italia da Fincantieri per la Marina Militare italiana. E' una unità di medie dimensioni, realizzata per missioni ad ampio spettro e caratterizzata dall'impiego di tecnologie innovative che permettono prestazioni molto avanzate, di particolare rilievo nei settori dell'autonomia occulta e delle segnature".

Informazioni Marittime

Brindisi

A Brindisi approda un sommergibile per celebrare i marinai scomparsi in mare

Domani 10 settembre le iniziative nel piazzale prospiciente il monumento Per celebrare domani 9 settembre la " Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare ", in mattinata ha fatto il suo ingresso nel **porto** di Brindisi un sommergibile della Marina Militare, accompagnato da due rimorchiatori. Assieme a Nave Garibaldi , il sottomarino farà da cornice alle iniziative in programma a partire dalle 10 nel piazzale prospiciente il monumento al marinaio d'Italia. Il monumento, inaugurato il 4 novembre del 1933 ed eretto per iniziativa della Lega Navale Italiana, è stato costruito per commemorare i caduti in mare al servizio della Patria e conserva nella cripta sacrario, posta alla base, le lastre in marmo nero con i 6850 nomi dei marinai della Marina da guerra e di quella mercantile caduti in servizio a partire dal 1860. La scelta di erigerlo nella città di Brindisi fu presa alla luce del ruolo centrale che ebbe la città salentina durante la Grande Guerra, ruolo suggellato dal conferimento, nell'ottobre del 1919, dell'onorificenza della Croce di Guerra da parte dell'ammiraglio Paolo Thaon di Revel. Condividi Tag storia marina militare marittimi Articoli correlati.

Informazioni Marittime

A Brindisi approda un sommergibile per celebrare i marinai scomparsi in mare



09/08/2023 14:54

Domani 10 settembre le iniziative nel piazzale prospiciente il monumento Per celebrare domani 9 settembre la " Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare ", in mattinata ha fatto il suo ingresso nel porto di Brindisi un sommergibile della Marina Militare, accompagnato da due rimorchiatori. Assieme a Nave Garibaldi , il sottomarino farà da cornice alle iniziative in programma a partire dalle 10 nel piazzale prospiciente il monumento al marinaio d'Italia. Il monumento, inaugurato il 4 novembre del 1933 ed eretto per iniziativa della Lega Navale Italiana, è stato costruito per commemorare i caduti in mare al servizio della Patria e conserva nella cripta sacrario, posta alla base, le lastre in marmo nero con i 6850 nomi dei marinai della Marina da guerra e di quella mercantile caduti in servizio a partire dal 1860. La scelta di erigerlo nella città di Brindisi fu presa alla luce del ruolo centrale che ebbe la città salentina durante la Grande Guerra, ruolo suggellato dal conferimento, nell'ottobre del 1919, dell'onorificenza della Croce di Guerra da parte dell'ammiraglio Paolo Thaon di Revel. Condividi Tag storia marina militare marittimi Articoli correlati.

Sant'Apollinare al Comune di Brindisi

Tito Vespasiani BRINDISI - L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) smentisce alcune notizie stampa apparse nei giorni scorsi circa il possibile interesse della azienda ACT Blade, startup per lo sviluppo di un nuovo tipo di pale eoliche innovative in tessuto, nei confronti Capannone ex Montecatini, monumento di archeologia industriale vincolato dalla Soprintendenza - ricadente nell'area di Sant'Apollinare - per usare la struttura come luogo dove realizzare i propri prototipi. L'Ente non ha mai ricevuto dall'Azienda, né formalmente né informalmente, alcuna richiesta di utilizzo della struttura. L'estate scorsa, ACT Blade aveva presentato all'AdSPMAM istanza di autorizzazione unica ZES e concessione demaniale delle aree di Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi, come location dove realizzare i propri prototipi di pale eoliche. L'iter amministrativo aveva dato esito positivo, sebbene l'atto non sia stato, al momento, ancora adottato, in quanto l'Ente è in attesa che la ditta perfezioni la documentazione necessaria. Né nell'istanza, né quanto meno nelle fasi successive, alcun riferimento è stato fatto dall'azienda rispetto al possibile utilizzo del Capannone ex Montecatini, sia pur provvisoriamente, per la produzione delle pale eoliche. "Tanto rumore per nulla - commenta il segretario generale dell'AdSPMAM, Tito Vespasiani. Nessuna istanza è stata avanzata dalla ditta, neppure informalmente; né quanto meno l'Ente ha mai ritenuto utilizzabile per altre finalità la storica struttura. Il bene è vincolato dalla Soprintendenza e presto sarà gestito dall'Amministrazione comunale di Brindisi per la realizzazione di iniziative culturali e sociali. Vogliamo tranquillizzare la cittadinanza sul fatto che, oltre a lavorare instancabilmente per gestire l'aspetto operativo del porto, - conclude il segretario generale - l'Ente è particolarmente attivo anche nella tutela degli interessi ambientali, economici e storico-architettonici della città **portuale**, per garantire un futuro sostenibile e prospero alla comunità e all'ambiente circostante". La struttura, ricadente in area demaniale marittima, a seguito di un Protocollo d'intesa, è stata posta dall'Authority nella disponibilità del Comune di Brindisi che realizzerà un contenitore culturale, al servizio della città.



Zes unica, cosa cambia per la Basilicata

Dal primo gennaio 2024 le otto Zone economiche speciali saranno accorpate. Tra le novità, assunzioni negli enti locali Cambia la geografia delle zone economiche speciali. Sparisce la Zes Jonica, tra Puglia e Basilicata, che riguarda tredici comuni lucani, con il porto di Taranto come baricentro. Dal prossimo primo gennaio, le otto ZES esistenti confluiranno in una area unica che coprirà tutto il Sud . L'ha deciso il Consiglio dei ministri che ha approvato un decreto legge per il rilancio dello sviluppo nel Mezzogiorno. Proponente il ministro degli Affari Europei, Raffaele Fitto Semplificazioni amministrative e fiscalità di vantaggio per le imprese già operative o che vorranno insediarsi nella zona economica. Per queste, la possibilità di ottenere un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali. Sarà attivo un solo Sportello Digitale che concederà l'autorizzazione unica per l'avvio delle attività. Per il presidente della giunta regionale Vito Bardi "una grande opportunità per tutte le aree della Basilicata, alcune ingiustamente penalizzate nella precedente perimetrazione. La sfida - continua - è attrarre nuovi investimenti e su questo servirà un focus dedicato da parte nostra". Fino al 31 agosto lo sportello della Zes Jonica ha rilasciato 14 autorizzazioni per un totale di 32 milioni e 300 mila euro d'investimenti, con una ricaduta occupazionale di 363 unità. I ncrementate di un miliardo le risorse del Pnrr per gli interventi infrastrutturali . In Basilicata sono 50 i milioni destinati al miglioramento dei trasporti nelle aree industriali di Tito e di Jesce e La Martella a Matera Tra le altre novità del decreto-legge, la revisione della strategia per le aree interne, con un piano ancora da definire su istruzione, servizi sociali e infrastrutture in 4.000 comuni. E poi più di 2.100 assunzioni a tempo indeterminato negli enti locali per rafforzare la loro capacità amministrativa e un coordinamento più efficace tra Pnrr e fondi per lo sviluppo e la coesione.

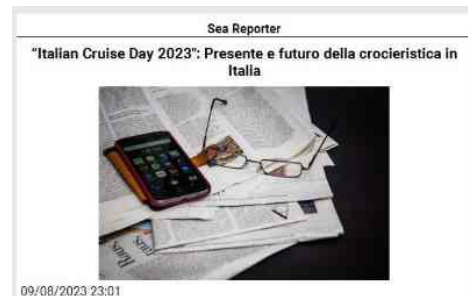


Sea Reporter

Taranto

"Italian Cruise Day 2023: Presente e futuro della crocieristica in Italia

Lo stato dell'arte e le prospettive del turismo crocieristico in Italia, investimenti e infrastrutture nei porti al servizio della crocieristica, nuovi itinerari e mete per escursioni a terra, approvvigionamenti e rifornimenti alternativi al centro dell'undicesima edizione del forum, punto di riferimento per l'industria crocieristica in Italia. Nel 2023 saranno segnati nuovi record, sia sul fronte del totale traffico nei porti nazionali che su quello degli italiani che vanno in crociera. Il presente e il futuro della crocieristica in Italia, gli investimenti sul prodotto e nei porti, nuovi itinerari e promozione di nuove mete per escursioni a terra. E ancora, i nuovi carburanti "green" per l'alimentazione delle navi, lo stato dell'arte in Italia dell'elettrificazione delle banchine e le possibili traiettorie evolutive del turismo crocieristico nel nostro Paese. Sono i temi principali al centro dell'undicesima edizione dell'Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese ideato e organizzato da Risposte Turismo e in programma quest'anno venerdì 27 ottobre nella suggestiva cornice del Castello Aragonese di **Taranto**. L'appuntamento, realizzato per questa edizione in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di **Taranto**, consentirà nuovamente a tutti i professionisti del comparto di confrontarsi e discutere su un settore che, dopo la battuta di arresto inevitabilmente imposta dalla pandemia, è ritornato a correre e punta a raggiungere a breve nuovi record. «La crociera è una formula di vacanza di successo. E sono molti gli indicatori che lo testimoniano dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. Ci si concentra molto spesso sui dati di traffico, sempre fondamentali, ma tanti altri aspetti meritano di essere presi in considerazione - e lo faremo durante la giornata di lavori - perché cruciali per la stabilità del comparto e per le condizioni che devono crearsi affinché la futura crescita possa intervenire tanto sul piano quantitativo che qualitativo. Dopo due anni molto difficili, peraltro caratterizzati dalla capacità degli operatori del comparto di mantenersi attivi e consentire presto ai turisti di riprendere a salire a bordo delle navi, oggi la cruise industry, in Italia e non solo, si appresta a registrare nuovi record e a proseguire nel proprio impegno sui diversi fronti della sostenibilità.» In apertura di Italian Cruise Day, come da tradizione, spazio ai numeri e alle statistiche con la presentazione della nuova edizione dell'Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per il 2024 e, per la prima volta, una monografia dedicata alle crociere a tema. "Secondo le nostre stime, aggiunge di Cesare, tra i record di quest'anno, incluso quello relativo al volume di traffico nei porti italiani, ci si aspetta inoltre di raggiungere di qui a fine anno la soglia del milione di italiani che scelgono



09/08/2023 23:01

Lo stato dell'arte e le prospettive del turismo crocieristico in Italia, investimenti e infrastrutture nei porti al servizio della crocieristica, nuovi itinerari e mete per escursioni a terra, approvvigionamenti e rifornimenti alternativi al centro dell'undicesima edizione del forum, punto di riferimento per l'industria crocieristica in Italia. Nel 2023 saranno segnati nuovi record, sia sul fronte del totale traffico nei porti nazionali che su quello degli italiani che vanno in crociera. Il presente e il futuro della crocieristica in Italia, gli investimenti sul prodotto e nei porti, nuovi itinerari e promozione di nuove mete per escursioni a terra. E ancora, i nuovi carburanti "green" per l'alimentazione delle navi, lo stato dell'arte in Italia dell'elettrificazione delle banchine e le possibili traiettorie evolutive del turismo crocieristico nel nostro Paese. Sono i temi principali al centro dell'undicesima edizione dell'Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese ideato e organizzato da Risposte Turismo e in programma quest'anno venerdì 27 ottobre nella suggestiva cornice del Castello Aragonese di Taranto. L'appuntamento, realizzato per questa edizione in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di Taranto, consentirà nuovamente a tutti i professionisti del comparto di confrontarsi e discutere su un settore che, dopo la battuta di arresto inevitabilmente imposta dalla pandemia, è ritornato a correre e punta a raggiungere a breve nuovi record. «La crociera è una formula di vacanza di successo. E sono molti gli indicatori che lo testimoniano dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. Ci si concentra molto spesso sui dati di traffico, sempre fondamentali, ma tanti altri aspetti meritano di essere presi in considerazione - e lo faremo durante la giornata di lavori - perché cruciali per la stabilità del comparto e per le condizioni che devono crearsi affinché la futura crescita possa intervenire tanto sul piano quantitativo che qualitativo. Dopo due

Sea Reporter

Taranto

la crociera, +26% sul 2022, superando il precedente riferimento del 2019 attestatosi a 950.000, andando a confermare l'Italia quale terzo bacino di domanda europeo e tra i più rilevanti a livello mondiale" Numerosi i protagonisti della filiera crocieristica che animeranno la giornata di lavori, in rappresentanza di compagnie, porti, agenti marittimi, destinazioni, fornitori ed altri ancora. Il forum sbarcherà per la prima volta in Puglia, una regione che con i suoi 7 porti crocieristici ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, negli ultimi 5 anni, ha accolto oltre 2,6 milioni di crocieristi e oltre 900 approdi. «La città-porto di Taranto ha l'onore di accogliere i più importanti rappresentanti dell'industria crocieristica italiana con Italian Cruise Day» commenta Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - porto di Taranto. «Tutto ciò in un momento in cui Taranto si afferma sempre più come scalo crocieristico nel Mediterraneo, grazie al crescente numero di passeggeri - anche internazionali - che scelgono la città ionica per iniziare il proprio viaggio in crociera. Italian Cruise Day è l'occasione di puntare i riflettori sull'importanza del turismo crocieristico nella nostra economia e sulle opportunità che offre al territorio ionico, sia nell'ottica di rigenerare la narrazione della città di Taranto da capitale industriale a meta turistica emergente, che per la creazione di percorsi di valorizzazione delle professionalità legate alla filiera del turismo e alla cultura». All'Italian Cruise Day 2023 sono attesi oltre 200 partecipanti e 30 relatori provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. Inoltre Italian Cruise Day ospiterà come di consueto iniziative collaterali quali Spazio Giovani, con i Premi di laurea e gli incontri Carriere@ICD, e la "Casa dei Porti Crocieristici Italiani" cui hanno già aderito 30 porti da tutta Italia, che oltre a concentrare oltre il 90% del traffico in Italia saranno tutti presenti a Taranto per l'intensa giornata di business networking. Oltre alle molteplici occasioni di confronto, analisi e dibattito per l'industria crocieristica, anche un'importante opportunità di promozione per la città di Taranto, che quest'anno grazie all'Italian Cruise Day sarà la capitale della crocieristica in Italia. «Ospitare l'undicesima edizione di questo evento è indubbiamente motivo d'orgoglio per la città. Ma oltre questo immediato sentimento, dobbiamo riflettere sulla strada che Taranto ha percorso nel settore, partendo da una condizione tutt'altro che favorevole. Abbiamo creduto nelle crociere quando a molti sembrava paradossale, guardando a uno skyline puntellato da pesanti testimonianze industriali; oggi i tanti turisti che affollano le nostre strade, appena sbarcati, sono una presenza costante, portatori sani di un racconto della città che travalica i suoi confini, generando promozione e valore. Tutto questo sta attivando anche nuove realtà imprenditoriali, interesse da parte dei più giovani, ricadute sul futuro di una comunità che torna a guardare al mare con interesse» afferma Rinaldo Melucci - Sindaco del Comune di Taranto.

Continua l'attività del distributore di carburante del porto di Corigliano

Il Consiglio di Stato ha accolto l'appello della Sibari Pesca Continua l'attività del distributore di carburante nel porto di Corigliano. Il Consiglio di Stato (Sezione settima, presidente Giovagnoli), recependo integralmente le tesi difensive degli avvocati Oreste Morcavallo e Vincenzo Belvedere, ha accolto il ricorso della Sibari pesca sospendendo la revoca della concessione disposta dall'Agenzia delle Dogane di Catanzaro per il deposito e distribuzione carburanti nel porto di Corigliano. I fatti. Con provvedimento del 26.7.2023, l'Agenzia delle Dogane di Catanzaro revocava la concessione di deposito e distribuzione carburanti alla società cooperativa Sibari pesca in virtù di una sentenza irrevocabile di condanna del suo amministratore. Avverso la revoca proponeva ricorso la società con i prefetti legali che sostenevano la illegittimità del provvedimento per la intervenuta sospensione condizionale della pena che impediva qualsiasi preclusione autorizzatoria. Col ricorso veniva svolta istanza di decreto cautelare che il presidente del Tar concedeva assicurando così la apertura del distributore di carburanti. All'udienza collegiale del 7/9 per la conferma o meno del decreto, il Tar respingeva la domanda cautelare.

Avverso l'ordinanza proponevano tempestivamente appello gli avvocati Morcavallo e Belvedere con coeva istanza di decreto cautelare di sospensione, in considerazione dei gravissimi effetti del provvedimento che avrebbe, di fatto, bloccato l'intera attività di pesca e portuale. Il Consiglio di Stato aderiva a tale tesi ed accoglieva l'istanza di sospensione della revoca, rilevando la preminenza dell'interesse alla prosecuzione dell'attività della flotta peschereccia più importante del Meridione e seconda in Italia. «Esprimiamo grande soddisfazione - hanno commentato gli avvocati Morcavallo e Belvedere - per l'accoglimento delle nostre tesi ma anche per la salvaguardia dell'attività di pesca a Corigliano e nel comprensorio e per la tutela dell'imprenditoria e dell'occupazione».



Il Consiglio di Stato ha accolto l'appello della Sibari Pesca Continua l'attività del distributore di carburante nel porto di Corigliano. Il Consiglio di Stato (Sezione settima, presidente Giovagnoli), recependo integralmente le tesi difensive degli avvocati Oreste Morcavallo e Vincenzo Belvedere, ha accolto il ricorso della Sibari pesca sospendendo la revoca della concessione disposta dall'Agenzia delle Dogane di Catanzaro per il deposito e distribuzione carburanti nel porto di Corigliano. I fatti. Con provvedimento del 26.7.2023, l'Agenzia delle Dogane di Catanzaro revocava la concessione di deposito e distribuzione carburanti alla società cooperativa Sibari pesca in virtù di una sentenza irrevocabile di condanna del suo amministratore. Avverso la revoca proponeva ricorso la società con i prefetti legali che sostenevano la illegittimità del provvedimento per la intervenuta sospensione condizionale della pena che impediva qualsiasi preclusione autorizzatoria. Col ricorso veniva svolta istanza di decreto cautelare che il presidente del Tar concedeva assicurando così la apertura del distributore di carburanti. All'udienza collegiale del 7/9 per la conferma o meno del decreto, il Tar respingeva la domanda cautelare. Avverso l'ordinanza proponevano tempestivamente appello gli avvocati Morcavallo e Belvedere con coeva istanza di decreto cautelare di sospensione, in considerazione dei gravissimi effetti del provvedimento che avrebbe, di fatto, bloccato l'intera attività di pesca e portuale. Il Consiglio di Stato aderiva a tale tesi ed accoglieva l'istanza di sospensione della revoca, rilevando la preminenza dell'interesse alla prosecuzione dell'attività della flotta peschereccia più importante del Meridione e seconda in Italia. «Esprimiamo grande soddisfazione - hanno commentato gli avvocati

Dire

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Pa, il 27 settembre a Catanzaro arriva il Digital summit

Interverranno il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, il sottosegretario Alessio Butti, l'assessore regionale alla Transizione digitale Filippo Pietropaolo, il dg dell'Agenzia per l'Italia digitale Mario Nobile ROMA - 'Calabria digital Summit', è l'evento sulla digitalizzazione nella Pa si terrà il 27 settembre alla Cittadella regionale a Catanzaro a partire dalle 9:00. Interverranno il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, il sottosegretario Alessio Butti, l'assessore regionale alla Transizione digitale Filippo Pietropaolo, il dg dell'Agenzia per l'Italia digitale Mario Nobile. 'L'ecosistema digitale dell'innovazione in Calabria: fattore chiave di sviluppo economico' è il tema della dodicesima tappa del progetto 'Digital regional summit', è un evento promosso da Regione Calabria e The Innovation Group. La prima edizione del 'Calabria digital summit', è articolata in una intera giornata di lavori, dalle 9 alle 17, e prevede la realizzazione, oltre della sessione plenaria di apertura sull'Ecosistema digitale dell'innovazione, di altre tre sessioni dedicate a: Sanità digitale, Cybersecurity, Pnrr e Trasporti; la quinta sessione plenaria conclusiva riguarderà, invece, le Prospettive e sviluppo del **Porto** di **Gioia Tauro**.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PARTE L'ITER PER LA NASCITA DELLA SOCIETA' "AGENZIA PER IL LAVORO PORTUALE DI GIOIA TAURO SRL"

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha pubblicato l'avviso per promuovere la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl. Ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 84/94, a Gioia Tauro la istituenda Società trova fondamento per dare seguito alla Gioia Tauro Port Agency, l'agenzia portuale istituita nel 2017, in seguito all'Accordo di programma sottoscritto il 27/07/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Calabria, Invalitalia e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale di quei lavoratori in esubero delle imprese portuali autorizzate alla movimentazione container. In seguito ad una serie di proroghe intercorse negli anni, che ne hanno determinato la sua durata a settantadue mesi e in considerazione, quindi, della scadenza del suo termine di vigenza, previsto per il prossimo 31 dicembre, l'Ente guidato dal presidente **Andrea Agostinelli**, nelle more del rilascio della relativa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha dato avvio formale alla procedura istitutiva, che potrebbe comunque essere anche annullata in caso di mancata autorizzazione ministeriale. Si tratta di una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il suo organico che, al momento della sua costituzione, dovrebbe comporsi di 77 unità. Con una base di capitale sociale di dieci mila euro, suddiviso in quote tra le parti, e spese di funzionamento annuali previste che ammontano a 114.600 euro, nella prima fase di sperimentazione della durata di 12 mesi dall'avvio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio parteciperà sottoscrivendo il 49 per cento del capitale sociale, mentre la restante parte del 51 per cento dovrà essere sottoscritta, in parti uguali, dalle imprese autorizzate (artt. 16 e 18 L. 84/94). A conclusione del periodo di sperimentazione, in base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'Autorità di Sistema portuale dovrà dismettere le proprie azioni, che dovranno essere sottoscritte dalla parte privata, considerata appunto la natura esclusivamente privatistica della Società. Nella fase successiva alla sperimentazione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio manterrà comunque la funzione di garanzia, attraverso una propria presenza all'interno dell'organo di gestione ed amministrazione ovvero all'interno di quello di vigilanza e controllo. Tra i compiti svolti dall'Agenzia saranno regolamentati quello di selezionare e assumere lavoratori portuali temporanei, con contratto a tempo indeterminato, nei limiti della dotazione organica definita dall'Autorità di Sistema portuale. L'Agenzia avrà altresì la funzione di monitorare le necessità di formazione del personale e di predisporre i relativi programmi



09/08/2023 14:18

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha pubblicato l'avviso per promuovere la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl. Ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 84/94, a Gioia Tauro la istituenda Società trova fondamento per dare seguito alla Gioia Tauro Port Agency, l'agenzia portuale istituita nel 2017, in seguito all'Accordo di programma sottoscritto il 27/07/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Calabria, Invalitalia e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale di quei lavoratori in esubero delle imprese portuali autorizzate alla movimentazione container. In seguito ad una serie di proroghe intercorse negli anni, che ne hanno determinato la sua durata a settantadue mesi e in considerazione, quindi, della scadenza del suo termine di vigenza, previsto per il prossimo 31 dicembre, l'Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli, nelle more del rilascio della relativa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha dato avvio formale alla procedura istitutiva, che potrebbe comunque essere anche annullata in caso di mancata autorizzazione ministeriale. Si tratta di una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il suo organico che, al momento della sua costituzione, dovrebbe comporsi di 77 unità. Con una base di capitale sociale di dieci mila euro, suddiviso in quote tra le parti, e spese di funzionamento annuali previste che ammontano a 114.600 euro, nella prima fase di sperimentazione della durata di 12 mesi dall'avvio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio parteciperà sottoscrivendo il 49 per cento del capitale sociale, mentre la restante parte del 51 per cento dovrà essere sottoscritta,

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

e piani di formazione e, non ultimo, di avviare il lavoratore temporaneo alle tariffe approvate dalla stessa Autorità di Sistema portuale. Le imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge 84/94 che intendono partecipare alla costituzione della Società dovranno inviare la propria manifestazione d'interesse entro le ore 12.00 del 6 ottobre 2023 come indicato nell'avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente all'indirizzo.

Cambio del Comando per la Capitaneria di Gioia Tauro

GIOIA TAURO Il saluto del Capitano di Fregata (CP) Vincenzo Zagarola è stato accompagnato questa mattina dalla tradizionale e suggestiva cerimonia militare di cambio del Comando, presso la Capitaneria di porto di Gioia Tauro, alla presenza del Direttore marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica Capitano di Vascello (CP) Giuseppe Sciarrone e delle più alte Autorità istituzionali del territorio. L'avvicendamento al vertice della Guardia Costiera gioiese ha visto l'arrivo del nuovo Capo del Compartimento marittimo e Comandante del porto di Gioia Tauro, il Capitano di Fregata (CP) Martino Rendina, dopo due anni di intenso lavoro in cui le redini dell'Autorità marittima sono state tenute da Zagarola. Tanti i primati che il Comandante che lascia ha vissuto in porto, tra cui il record di navi presenti in porto e la gestione della prima manovra di sorpasso tra le più grandi portacontainer da 400 metri nel canale portuale. Anche nell'emergenza, che tutti ben ricordano nei complicati giorni dell'incaglio di un mercantile all'imboccatura del porto, la pronta reazione del sistema porto coordinato dall'Autorità marittima ha consentito di risolvere rapidamente una situazione di potenziale e pericoloso stallo per il grande hub portuale calabrese. Al Comandante Rendina, che proviene dalla Direzione marittima di Livorno dove ha avuto modo di lavorare in una realtà portuale certamente e altrettanto complessa, sono stati rivolti i tradizionali auguri di buon vento dal Comandante uscente, destinato a ricoprire un importante incarico a Roma presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera.



MSC Crociere protagonista in Medio Oriente con 3 navi per la stagione invernale 2023-24

MSC Virtuosa effettuerà ben 17 rotazioni di 7 notti nel Golfo Arabico aggiungendo la nuova tappa di Manama in Bahrain. L'itinerario prevede poi tappe a Doha ed Abu Dhabi e all'isola di Sir Bani Yas, sempre negli Emirati e anche Dubai. Gli ospiti possono scegliere tra tre differenti porti d'imbarco: Dubai, Doha e Abu Dhabi. L'imbarco a Doha la domenica permetterà agli ospiti di trascorrere più tempo nella avveniristica Dubai con un overnight e ammirare anche gli sveltanti grattacieli illuminati in uno skyline da capogiro. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

MSC Crociere protagonista in Medio Oriente con 3 navi per la stagione invernale 2023-24



09/08/2023 09:23

MSC Virtuosa effettuerà ben 17 rotazioni di 7 notti nel Golfo Arabico aggiungendo la nuova tappa di Manama in Bahrain. L'itinerario prevede poi tappe a Doha ed Abu Dhabi e all'isola di Sir Bani Yas, sempre negli Emirati e anche Dubai. Gli ospiti possono scegliere tra tre differenti porti d'imbarco: Dubai, Doha e Abu Dhabi. L'imbarco a Doha la domenica permetterà agli ospiti di trascorrere più tempo nella avveniristica Dubai con un overnight e ammirare anche gli sveltanti grattacieli illuminati in uno skyline da capogiro. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Informatore Navale

Focus

MSC CROCIERE PROTAGONISTA IN MEDIO ORIENTE CON 3 NAVI PER LA STAGIONE INVERNALE 2023-24

MSC Virtuosa propone viaggi di due notti nel Golfo Arabico da Dubai, con un nuovo scalo nel porto dell'affascinante città di Manama in Bahrain Sharm El-Sheik si aggiunge all'itinerario di 7 notti di MSC Orchestra nel Mar Rosso Ginevra, 5 settembre 2023 - Per la stagione invernale 2023-24 MSC Crociere aggiungerà nuovi porti di scalo per due dei suoi tre itinerari in Medio Oriente che contribuiranno a consolidare la sua leadership nell'area. MSC Virtuosa effettuerà ben 17 rotazioni di 7 notti nel Golfo Arabico aggiungendo la nuova tappa di Manama in Bahrain. L'itinerario prevede poi tappe a Doha ed Abu Dhabi e all'isola di Sir Bani Yas, sempre negli Emirati e anche Dubai. Gli ospiti possono scegliere tra tre differenti porti d'imbarco: Dubai, Doha e Abu Dhabi. L'imbarco a Doha la domenica permetterà agli ospiti di trascorrere più tempo nella avveniristica Dubai con un overnight e ammirare anche gli sveltanti grattacieli illuminati in uno skyline da capogiro. MSC Virtuosa fungerà anche da nave da crociera per alloggiare gli appassionati del FORMULA 1® ETIHAD AIRWAYS ABU DHABI GRAND PRIX che si terrà dal 24 al 26 novembre.

MSC Opera torna nella regione dopo il successo della passata stagione con

22 partenze e viaggi di 7 notti da Dubai ad Abu Dhabi, Sir Bani Yas Island, Khasab in Oman o Fujairah negli Emirati Arabi, la capitale omanita Muscat e poi ritorno a Dubai. Il programma "Fly&Cruise" di MSC Crociere per l'inverno 2023-24 propone la possibilità di raggiungere la regione del Golfo con voli non stop sia a Dubai con Emirates che a Doha con Qatar Airways da Roma e Milano, con possibilità di bretella dalle altre città italiane. Saranno ben 20, invece, le partenze di MSC Orchestra, che proporrà un itinerario indimenticabile alla scoperta delle antiche civiltà del mondo con la possibilità di imbarco sia da Safaga, in Egitto, che da Sokhna Port o da Gedda In Arabia Saudita. Ad impreziosire l'itinerario anche la nuova tappa a Sharm El - Sheik, da cui sarà possibile imbarcarsi con la formula "solo crociera". Da Safaga sarà possibile dirigersi a Luxor, mentre da Sokhna Port sarà invece possibile dirigersi a Il Cairo e da Aqaba, invece, per visitare Petra. Il programma "Fly&Cruise" per le crociere di MSC Orchestra sul Mar Rosso offrirà voli di andata e ritorno per tutta la stagione e sarà disponibile dall'Italia con partenza da Milano e Roma con possibilità di avvicinamento da altre città italiane. "Anche per la prossima stagione abbiamo deciso di posizionare in medio oriente ben 3 navi. Le mete e le esperienze di viaggio che abbiamo deciso di offrire per la prossima stagione invernale sono davvero entusiasmanti: nuovi scali e nuove città da scoprire con itinerari che si snodano tra le bellezze di tutto il Medio Oriente. MSC Virtuosa e MSC Opera viaggeranno tra le diversità e le bellezze degli Emirati Arabi e dell'Oman, con la nuova tappa di Manama in Bahrain. MSC Orchestra opererà in Mar Rosso e accompagnerà gli ospiti alla scoperta di terre intrise di storia millenaria tra Arabia Saudita, Giordania e Egitto, con l'aggiunta della nuova tappa



Informatore Navale
MSC CROCIERE PROTAGONISTA IN MEDIO ORIENTE CON 3 NAVI PER LA STAGIONE INVERNALE 2023-24
 09/08/2023 17:40
 MSC Virtuosa propone viaggi di due notti nel Golfo Arabico da Dubai, con un nuovo scalo nel porto dell'affascinante città di Manama in Bahrain Sharm El-Sheik si aggiunge all'itinerario di 7 notti di MSC Orchestra nel Mar Rosso Ginevra, 5 settembre 2023 - Per la stagione invernale 2023-24 MSC Crociere aggiungerà nuovi porti di scalo per due dei suoi tre itinerari in Medio Oriente che contribuiranno a consolidare la sua leadership nell'area. MSC Virtuosa effettuerà ben 17 rotazioni di 7 notti nel Golfo Arabico aggiungendo la nuova tappa di Manama in Bahrain. L'itinerario prevede poi tappe a Doha ed Abu Dhabi e all'isola di Sir Bani Yas, sempre negli Emirati e anche Dubai. Gli ospiti possono scegliere tra tre differenti porti d'imbarco: Dubai, Doha e Abu Dhabi. L'imbarco a Doha la domenica permetterà agli ospiti di trascorrere più tempo nella avveniristica Dubai con un overnight e ammirare anche gli sveltanti grattacieli illuminati in uno skyline da capogiro. MSC Virtuosa fungerà anche da nave da crociera per alloggiare gli appassionati del FORMULA 1® ETIHAD AIRWAYS ABU DHABI GRAND PRIX che si terrà dal 24 al 26 novembre. MSC Opera torna nella regione dopo il successo della passata stagione con 22 partenze e viaggi di 7 notti da Dubai ad Abu Dhabi, Sir Bani Yas Island, Khasab in Oman o Fujairah negli Emirati Arabi, la capitale omanita Muscat e poi ritorno a Dubai. Il programma "Fly&Cruise" di MSC Crociere per l'inverno 2023-24 propone la possibilità di raggiungere la regione del Golfo con voli non stop sia a Dubai con Emirates che a Doha con Qatar Airways da Roma e Milano, con possibilità di bretella dalle altre città italiane. Saranno ben 20, invece, le partenze di MSC Orchestra, che proporrà un itinerario indimenticabile alla scoperta delle antiche civiltà del mondo con la possibilità di imbarco sia da Safaga, in Egitto, che da Sokhna Port o da Gedda In Arabia Saudita. Ad impreziosire l'itinerario anche la nuova tappa a Sharm El - Sheik, da cui sarà possibile imbarcarsi con la formula

Informatore Navale

Focus

di Sharm El - Sheik, sulla punta meridionale del Sinai", ha dichiarato Leonardo Massa. Gli itinerari dell'inverno 2023-24 di MSC Crociere in Medio Oriente includono: MSC Virtuosa Dubai, Emirati Arabi Uniti: gli ospiti avranno l'opportunità di scoprire l'affascinante città di Dubai, una delle principali destinazioni di viaggio al mondo, rinomata per i suoi abbaglianti grattacieli, gli splendidi paesaggi desertici, le magnifiche fontane, i grandi centri commerciali e le spiagge incontaminate. Visitare l'iconico Burj Khalifa, l'edificio più alto del mondo, assistere a uno spettacolare spettacolo di fontane alla famosa Dubai Fountain o fuggire per un indimenticabile safari sulle dune nell'incantevole deserto arabo, una città ricca di siti e avventure affascinanti per tutti i viaggiatori. Manama, Bahrain: Manama, l'affascinante capitale del Bahrein, è una metropoli vivace e vibrante che sicuramente soddisferà la curiosità di tutti i passeggeri, nota per la sua splendida costa, la cucina saporita, gli imponenti grattacieli e il ricco patrimonio culturale e i siti storici. Gli ospiti potranno conoscere la città visitando alcuni dei suoi punti di riferimento più interessanti, tra cui l'imponente Grande Moschea Al-Fateh, con la cupola in fibra di vetro più grande del mondo, il Museo Nazionale del Bahrain, che offre agli ospiti uno sguardo all'interno dell'antico passato del Paese, e una passeggiata per ammirare l'impressionante architettura del sito patrimonio dell'UNESCO, Qal'at al-Bahrayn, noto anche come il Forte del Bahrain. MSC Opera Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti: la vivace capitale degli Emirati Arabi Uniti, Abu Dhabi, ospita tantissime attrazioni culturali tra cui musei di livello mondiale, moschee impressionanti, parchi di divertimento divertenti, dune del deserto mozzafiato e splendide isole. Per chi ha voglia di visitare l'imponente Grande Moschea dello Sceicco Zayed, una delle moschee più grandi del mondo, di perdersi nel museo d'arte Louvre Abu Dhabi, che vanta incredibili opere d'arte di alcuni degli artisti più rinomati a livello mondiale, o di fare un giro emozionante su una delle montagne russe più veloci del mondo al parco a tema Ferrari World, qui non mancano le attività emozionanti da praticare. Muscat, Oman : l'affascinante destinazione di Muscat è ricca di storia e cultura e offre infinite opportunità per creare ricordi indimenticabili. Gli ospiti avranno la possibilità di immergersi nelle gemme uniche della capitale, sede di notevoli fortezze e palazzi, bellissime moschee, montagne maestose, spiagge fantastiche e vivaci souk e mercati. Le attrazioni imperdibili della città includono la Grande Moschea del Sultano Qaboos, un'eccezionale meraviglia architettonica, il Muttrah Souk, un mercato tradizionale omanita che offre un'ampia gamma di merci e souvenir classici omaniti, nonché il Museo Nazionale, che espone elementi storici e del patrimonio del Sultanato e della Penisola dell'Oman. MSC Orchestra Jeddah, Arabia Saudita: per arricchire ancora l'esperienza per i suoi ospiti, MSC Crociere è diventata la prima grande compagnia di crociere a proporre partenze dall'Arabia Saudita, segnando un nuovo inizio per le crociere nel Paese e offrendo agli ospiti opportunità esclusive per scoprire le incredibili meraviglie dell'Arabia Saudita. Facendo scalo nella vibrante città di Jeddah, che fonde storia e modernità, gli ospiti avranno l'opportunità unica di esplorare una pletora di siti, tra cui Al-Balad, la città vecchia di Jeddah che risale al VII secolo e che vanta splendidi edifici e un antico souk da non perdere. Una delle escursioni imperdibili di MSC Crociere

Informatore Navale

Focus

prevede la possibilità di visitare AlUla, una delle città più antiche della penisola arabica e sede di Hegra, uno dei capolavori culturali dell'Arabia Saudita e il suo primo sito patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Il sito ospita oltre 110 tombe ricavate da gigantesche formazioni rocciose e antichi siti che risalgono al I millennio a.C.. Sharm El-Sheikh, Egitto: La città turistica egiziana di Sharm El-Sheikh è una destinazione da non perdere e incanterà i visitatori con le sue splendide spiagge, le acque cristalline, le vibranti barriere coralline e i servizi di livello mondiale. Gli ospiti avranno l'opportunità di scoprire i numerosi tesori della città con una vasta gamma di attrazioni per visitatori di tutte le età. Che si tratti di ammirare la stupefacente Moschea di Al Mustafa, di fare una gita sulle spiagge di sabbia dorata di Naama Bay o di scoprire il vicino Ras Mohammed, un parco nazionale famoso per avere alcune delle più belle barriere coralline del mondo e per essere un rifugio per una rara vita marina, non c'è dubbio che questo paradiso egiziano sarà la destinazione memorabile per i viaggiatori.

PROSEGUE LA COSTRUZIONE DELLA FLOTTA EXPLORA JOURNEYS CON LE NAVI EXPLORA II ED EXPLORA III

Celebrati oggi nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente (Genova), con un duplice evento, il varo tecnico e il taglio della lamiera delle due nuove unità del nuovo brand crocieristico di lusso lanciato dal Gruppo MSC. L'investimento complessivo per le quattro navi Explora Journeys già ordinate è pari a circa 2,3 miliardi di euro, in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi e un impatto occupazionale di molte migliaia di persone. Genova/Trieste, 6 settembre 2023 - A soli due mesi dalla consegna di Explora I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo MSC destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Prefetto di Genova Renato Franceschelli e il Questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, Managing Director per l'Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Il Presidente della Liguria Giovanni Toti ha dichiarato: "Msc e Fincantieri sono un pezzo fondamentale del nostro passato e ancor più del nostro futuro. Unire la capacità di costruire navi con coloro che le portano nel mondo è per Genova e la Liguria un'occasione unica per crescere e continuare a rafforzare la sua leadership nella cantieristica e sul mare. La giornata di oggi celebra un successo del Made in Italy, un vanto per il territorio: dobbiamo attrezzarci per continuare ad assicurare le infrastrutture non solo per realizzare, ma anche per accogliere le navi nei porti della Liguria, e ovviamente i tantissimi turisti che sempre di più vogliono visitare la nostra Liguria, come dimostrato dal record di passeggeri che si sta registrando anche quest'anno nei porti della Liguria. Il Sindaco di Genova Marco Bucci ha dichiarato: "Ancora una volta il cantiere genovese si conferma un'eccellenza".



Celebrati oggi nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente (Genova), con un duplice evento, il varo tecnico e il taglio della lamiera delle due nuove unità del nuovo brand crocieristico di lusso lanciato dal Gruppo MSC. L'investimento complessivo per le quattro navi Explora Journeys già ordinate è pari a circa 2,3 miliardi di euro, in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi e un impatto occupazionale di molte migliaia di persone. Genova/Trieste, 6 settembre 2023 - A soli due mesi dalla consegna di Explora I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo MSC destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Questa mattina a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Prefetto di Genova Renato Franceschelli e il Questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, Managing Director per l'Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'Amministratore Delegato e Direttore

Informatore Navale

Focus

a livello mondiale. Il varo di Explora II e il taglio della lamiera di Explora III rappresentano un grande passo avanti per il settore crocieristico che in questo 2023 ha fatto registrare dei numeri record. La costruzione di navi di questa portata rappresenta anche un'ottima notizia dal punto di vista occupazionale per Genova. Siamo orgogliosi che Msc abbia creduto ancora una volta in Fincantieri e nella nostra città per la realizzazione di queste imbarcazioni in grado di innalzare ulteriormente lo standard qualitativo delle crociere a livello mondiale." Michael Ungerer, CEO di Explora Journeys, ha dichiarato: " La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del Gruppo MSC nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative ". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: " La doppia cerimonia di oggi esprime pienamente il grande impegno produttivo di Fincantieri nella realizzazione per il gruppo MSC della classe Explora, un progetto che garantisce i più alti standard qualitativi e che è stato concepito sin dal principio per accelerare il percorso verso la nave ad emissioni zero ". Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua nella giornata di oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo alla scoperta delle località più suggestive del Mare Nostrum, tra cui alcune incantevoli destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo, Siracusa, Trapani, Lipari, Cagliari, Alghero e la Costa Smeralda. Anche Explora I, che sta concludendo con successo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno in Mediterraneo nell'estate del 2024 per portare i propri ospiti alla scoperta di mete come la Puglia, la Sicilia e Venezia. Explora III, la cui costruzione è iniziata oggi con tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto (Gnl) - uno dei carburanti marini più puliti al mondo disponibili su larga scala - destinato a giocare un ruolo cruciale nel percorso di decarbonizzazione dello shipping a livello globale. Il Gnl è infatti in grado di ridurre in maniera sostanziale le emissioni di ossido di zolfo (99%) e di ossido di azoto (85%), e svolge inoltre una funzione decisiva nella mitigazione del cambiamento climatico perché in grado di tagliare le emissioni di gas serra fino al 20% e di aprire la strada all'utilizzo di carburanti sostenibili non fossili come forme il Gnl bio e sintetico. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di EXPLORA IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027. Tutte le navi di Explora Journeys sono dotate delle più recenti e sofisticate tecnologie ambientali disponibili a livello internazionale tra cui sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, la connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, in grado di far sostare le navi in porto

Informatore Navale

Focus

a emissioni zero, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

Informazioni Marittime

Focus

Presentati in Finlandia i primi terminal crociere galleggianti

Le mega strutture possono essere integrate con moduli complementari destinati ad alberghi, parcheggi o centri commerciali Meyer Floating Solutions - azienda finlandese nata come joint venture tra il gruppo tedesco Meyer e Admares Marine, pioniera nel settore immobiliare galleggiante - ha inaugurato i primi terminal crociere galleggianti al mondo. Il progetto segna un cambiamento di paradigma nell'espansione portuale sostenibile. Le opzioni del molo progettate raggiungono i 410 metri di lunghezza e i 265 metri di larghezza. Le strutture galleggianti sono inoltre disponibili in molti modelli e possono essere integrate con moduli complementari destinati ad alberghi, parcheggi o centri commerciali. La soluzione utilizza tecnologie per la produzione di asset galleggianti fino alle dimensioni complete del terminale. Secondo l'azienda, ciò riduce al minimo il lavoro sul sito locale mantenendo la sicurezza attraverso soluzioni di ormeggio fisse come l'ormeggio dei delfini. "I nostri terminal crociere galleggianti offrono soluzioni dinamiche per i porti che cercano un'espansione senza soluzione di continuità, infondendo fiducia negli investitori pubblici e privati", ha dichiarato Kaj Casén, Ceo di Meyer. Condividi Tag terminal Articoli correlati.

